



LICEO SCIENTIFICO

“Guglielmo OBERDAN”

Via Paolo Veronese, 1

34131 Trieste

Triennio 2022/2025

Sommario

PREMESSA	5
GENNI STORICI	6
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	7
PIANI DI STUDIO	8
CRITERI DI ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA	11
PIANO DIDATTICO CULTURALE	17
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	18
ATTIVITA' ALTERNATIVA	22
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (PRIMO BIENNIO)	25
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (SECONDO BIENNIO E CLASSE 5[^])	30
LINGUA E CULTURA LATINA (SOLO INDIRIZZO "TRADIZIONALE")	35
LINGUA E CULTURA LATINA (SOLO "TRADIZIONALE") secondo biennio e classe 5[^]	38
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Classi 1[^] e 2[^])	43
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Classi 3[^], 4[^] e 5[^])	47
STORIA E GEOGRAFIA (classi 1[^] e 2[^])	50
STORIA (Classi 3[^], 4[^] e 5[^])	54
FILOSOFIA (Classi 3[^], 4[^] e 5[^])	59
MATEMATICA (CLASSI 1[^] E 2[^])	64
MATEMATICA (CLASSI TRIENNIO)	68
FISICA	83
INFORMATICA (SOLO NELL'INDIRIZZO "SCIENZE APPLICATE")	87
SCIENZE NATURALI	90
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (QUINQUENNIO)	104
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	108
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT (CLASSI 3[^], 4[^] E 5[^])	111
CRITERI PER LA VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI	116
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	117
VOTO DI CONDOTTA	119
DEROGHE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	121

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI – PROGETTI – APPROFONDIMENTI	122
Ambito scientifico	122
Ambito umanistico/sociale/orientamento	128
Ambito linguistico	131
Ambito cittadinanza attiva democratica e patrimonio	133
Ambito gruppi studenteschi	136
Ambito gare e concorsi	137
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	141
VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE*	145
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO	145
AREA DSA/BES - I2 - C.I.G. - EDUCAZIONE ALLA SALUTE	146
ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	149
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE	153
AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA	153
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	156
Elenco progetti caratterizzanti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classi terze	157
Elenco progetti caratterizzanti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classi quarte	161
Elenco progetti caratterizzanti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento classi quinte	168
ORGANIGRAMMA della scuola	172
Area PCTO e rapporti con il territorio	173
FUNZIONI STRUMENTALI	173
Area DSA, BES, Educazione alla Salute - CIG	174
Area Orientamento	175
Area Autovalutazione d'Istituto	176
Consiglio di Istituto	177
ORGANI COLLEGIALI	177
Giunta	178
Collegio dei Docenti	178
Consigli di Classe	179

COMITATO STUDENTI E GENITORI	180
PIANO DELLE ATTIVITÀ	181
RETI DI SCUOLE - COLLABORAZIONI - CONVENZIONI	182
RICEVIMENTO DOCENTI-GENITORI	184
Registro Elettronico	184
Comunicazioni scritte	184
RISORSE UMANE E MATERIALI	185
LABORATORI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI	185
STRUTTURE SPORTIVE	187
SPAZI MULTIFUNZIONALI	188
AULE DI LEZIONE	189
BANDI PON	190
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	191
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI, ATA)	194
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO	195
RISULTATI PROVE INVALSI	195
ESITI SCRUTINI FINALI ED ESAMI DI STATO	200
RISULTATI A DISTANZA	201
INDICATORI DI SODDISFAZIONE SUL SERVIZIO PER I QUESTIONARI INDIRIZZATI A PERSONALE DOCENTE, ATA, STUDENTI E GENITORI	204
RIELABORAZIONE QUESTIONARI E PUBBLICAZIONE RISULTATI	204
PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2019/2002	205

PREMESSA

Il **Piano dell'offerta formativa** del liceo scientifico "Guglielmo Oberdan" riconosce e tutela il diritto di tutte le studentesse e di tutti gli studenti ad una formazione umana e culturale che rispetti l'identità di ognuno/a. Esso è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti, soprattutto dal punto di vista della coscienza storica e critica del futuro cittadino.

Tale finalità fondamentale va perseguita attraverso un progetto condiviso che, fatte salve le competenze programmatiche del Collegio Docenti, nasce dalla partecipazione attiva e dal confronto informato di tutte le componenti la comunità scolastica.

Va favorita soprattutto l'attiva partecipazione della componente studentesca, nella visione di una scuola che sia il luogo in cui lo studente e la studentessa possano trovare un'occasione irripetibile per lo sviluppo della propria personalità.

A tale scopo si prevedono iniziative concrete per il recupero di carenze e di situazioni di svantaggio e, come completamento dei percorsi curricolari di base, attività aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative proposte dalle studentesse e dagli studenti.

Il Piano dell'offerta formativa assicura inoltre un'attività di informazione e di orientamento relativa alle future scelte professionali e di studio.

Il Piano dell'offerta formativa garantisce il pluralismo culturale e ideologico e l'indipendenza dell'istruzione da interessi privati, attribuendo valore centrale e insostituibile al rapporto didattico-formativo tra docenti e studenti / studentesse. Le competenze degli insegnanti che lavorano nell'Istituto, l'esistenza di metodologie e di pratiche educative molteplici, che scaturiscono dalla libertà di insegnamento e di ricerca, costituiscono una ricchezza e sono la risorsa di base fondamentale per costruire l'articolazione dell'offerta formativa.

Il Liceo ha come finalità la formazione integrale della persona, che si esprime attraverso l'autonomia critica e di ragionamento, sostenuta da un ampio bagaglio culturale. Oltre alla dimensione culturale, che valorizza l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e l'acquisizione di competenze operative e capacità di elaborazione concettuale, vengono sviluppate anche la dimensione relazionale, attraverso l'attivazione di gruppi studenteschi in diversi settori quali lo sport, la musica, il teatro, il giornalino scolastico, gli scacchi, e la dimensione civile che si fonda su una particolare attenzione al funzionamento degli organi di democrazia interna e la promozione di una partecipazione costruttiva e collaborativa degli studenti e delle studentesse ai vari organi collegiali.

Il Collegio dei Docenti del liceo scientifico "Guglielmo Oberdan" realizza - sulla base di un'esperienza che è patrimonio della scuola pubblica e, in particolare, del liceo scientifico - un percorso formativo e culturale unitario ed organico, pur nella necessaria varietà e articolazione di contenuti, metodi, progetti e prospettive, ricchezza insostituibile di ogni istituzione culturale democratica.

L'insieme della attività contemplate dal Piano dell'offerta formativa si fonda sulla sostanziale convergenza delle finalità e degli obiettivi, affinché lo studente e la studentessa possano maturare una propria identità culturale e siano in possesso degli strumenti necessari per orientarsi con consapevolezza nella multiforme realtà contemporanea.

A tale riguardo il Piano dell'offerta Formativa del Liceo scientifico G. Oberdan recepisce anche la legislazione vigente in materia di contrasto alla discriminazione ed alla violenza, in particolare la Convenzione di Istanbul 2011 / legge 77/2013, e la **Legge 107 /2015**, punto 16. Si impegna pertanto a favorire le attività volte al contrasto delle svariate forme di discriminazione e ad avviare consapevoli e specifiche azioni per la prevenzione della violenza sulle donne.

Il Liceo scientifico “Guglielmo Oberdan” ereditò all’atto della fondazione, avvenuta nel 1923, il patrimonio librario e parte della strutturazione didattico-scientifica di quella che durante il governo austriaco era stata l’ottima “Civica Scuola Reale Superiore”, e che, per un triennio, dopo il passaggio all’amministrazione italiana, era diventata la sezione fisico-matematica dell’Istituto Tecnico Comunale “Galileo Galilei”.

La Civica Scuola Reale aveva iniziato la sua attività più di mezzo secolo prima, con sede nella “casa Muratti”, sita tra le vie S.Lazzaro, Nuova (ora via Mazzini) e S.Giovanni (ora via M.R.Imbriani). Dal 1879 si era trasferita in Acquedotto (nell’edificio che attualmente ospita la scuola media “Divisione Julia”). Gli iscritti, per il grande sviluppo della città e il conseguente aumento della domanda di istruzione tecnica, erano sempre più numerosi, tanto che nel 1904 venne creata nel quartiere di San Giacomo una succursale, che divenne scuola indipendente otto anni dopo, con la costruzione dell’edificio poi occupato dal “Da Vinci”.

La “Civica Scuola Reale Superiore”, pur restando nella vecchia sede dell’Acquedotto, diventò, come accennato, “Istituto Tecnico Comunale Galileo Galilei, sezione fisico-matematica”, a partire dall’anno scolastico 1919/20 (alla fine dei corsi era possibile accedere alla facoltà di ingegneria o a una scuola politecnica).

Nel 1923, in seguito alla riforma Gentile, questa sezione degli istituti tecnici venne incorporata nel nuovo liceo scientifico (che, agli effetti pratici, inglobava pure il liceo moderno, creato qualche anno prima in Italia, ma esistente anche in Austria, nel quale il greco era sostituito dallo studio delle lingue straniere e dall’ampliamento di altre materie, con accesso a tutte le facoltà universitarie). La riforma, in ogni caso, era intesa a valorizzare la formazione umanistica, considerata come indispensabile complemento di quella scientifica, a costruire un insieme la cui validità era ed è tuttora ampiamente riconosciuta. Agli studenti che possedevano la maturità scientifica erano aperte tutte le facoltà universitarie, escluse giurisprudenza e lettere.

Nasceva così il nuovo istituto, che il collegio docenti propose subito di intitolare a Guglielmo Oberdan, alunno della Civica Scuola Reale Superiore dal 1869 al 1877. La richiesta fu accolta e la denominazione diventò ufficiale il 25/3/1924. Il 1° novembre 1923 il Comune aveva destinato al nuovo liceo l’edificio del colle di San Vito (la sede attuale), costruito nel 1915 per ospitare uno dei due ginnasi-licei comunali (dedicato a Petrarca dopo l’unione della città all’Italia). Il Ginnasio-liceo Petrarca occupò a sua volta l’edificio Acquedotto rimasto libero (dove sarebbe rimasto fino al 1966, anno del trasferimento nella nuova sede di via Rossetti).

L’apertura ufficiale del primo anno scolastico si ebbe il 12 novembre 1923. Le richieste di passaggio al liceo da parte degli studenti della sezione fisico-matematica furono numerose e le nuove iscrizioni, soddisfacenti sin dall’inizio, aumenteranno negli anni successivi, anche per le garanzie offerte dalla serietà e dalla riconosciuta preparazione del corpo insegnante, in gran parte proveniente dalla vecchia scuola civica. Se la posizione dell’edificio, soleggiato e circondato dal verde (elementi ritenuti essenziali, all’epoca, per la salute degli studenti), era considerata ottima, lo spazio interno si rivelò presto insufficiente, sia per gli studenti sia per ospitare gli strumenti scientifici, e collezioni didattiche e il nuovo materiale, donato da privati o acquistato con fondi messi a disposizione da varie istituzioni. Solo nel secondo dopoguerra (1956) il problema venne risolto aggiungendo un’ala della costruzione. Il giardino fu in parte occupato da palestre e da campi sportivi. Gli annuari conservati nella biblioteca dell’Istituto riportano molti nomi di triestini che poi avrebbero operato con successo nei campi più svariati. I programmi furono più volte aggiornati e ammodernati, fino a giungere alle forme di sperimentazione introdotte negli anni ‘80 che tenevano conto dei suggerimenti dettati dall’esperienza e dalle esigenze di una società in evoluzione. Gli anni 2000 hanno visto diversi interventi legislativi in merito al riordino dei cicli dell’istruzione; a partire dalle classi prime dell’a.s. 2010-2011 è in vigore il nuovo regolamento dei licei, con conseguenti modifiche nel loro impianto organizzativo.

Contenuti

- **Piani di studio**
- **Criteri di iscrizione classe prima**
- **Piano didattico culturale di ogni disciplina**
- **Criteri di valutazione per gli scrutini finali**
- **Criteri di attribuzione del credito scolastico**
- **Voto di condotta**
- **Validità dell'anno scolastico e deroghe**
- **Attività complementari-Progetti-Approfondimenti**
- **Centro Sportivo Scolastico**
- **Viaggi d'istruzione e visite guidate**
- **Attività di sostegno e recupero**
- **Area DSA, BES, Educazione alla Salute – CIC**
- **Mobilità Studentesca Internazionale**
- **Orientamento in entrata e Orientamento in uscita**
- **Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento**

Il Liceo propone tre piani di studio:

1. Il percorso di **Liceo Scientifico** è caratterizzato da un legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere. Il percorso formativo tende a far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi di concetti e di categorie scientifiche. Matematica e scienze sperimentali svolgono un ruolo qualificante e si avvalgono dell'apporto dell'area umanistica, che assicura l'acquisizione di basi e di strumenti per una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

2. Il **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate** che risponde alle esigenze della società tecnologica, ha un piano di studi che potenzia gli insegnamenti delle materie scientifiche con maggiore attenzione alle attività di laboratorio, in particolare per quel che riguarda informatica e scienze. L'area delle discipline umanistiche, pur senza l'insegnamento della lingua latina, è ampia ed articolata allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

3. Il **Liceo Scientifico Sezione Sportiva** approfondisce le scienze motorie insieme a più discipline sportive in un quadro culturale che permette allo studente di acquisire le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport. Il piano di studi favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto ed una solida preparazione in campo umanistico. All'interno delle discipline sportive vengono individuati diversi sport di tipo individuale e di squadra.

La modalità oraria per la durata delle lezioni compresa tra 56 e 57 minuti; gli intervalli fanno parte dell'attività didattica in quanto in tali momenti gli alunni oltre che a socializzare tra i pari, vigilati dai docenti, possono chiedere a quest'ultimi anche chiarimenti/ integrazioni di carattere disciplinare. Tale scelta risulta adeguata alle esigenze dell'utenza poiché rispetta i tempi di apprendimento degli alunni e consente di svolgere tutte le attività curriculari in orario antimeridiano senza rientri al pomeriggio concludendo la normale attività didattica non oltre le ore 14.10.

Di seguito la scansione oraria di ciascuna ora di lezione:

1 ^a Ora	2 ^a Ora	Interv.	3 ^a Ora	4 ^a Ora	Interv.	5 ^a Ora	6 ^a Ora	7 ^a Ora
8.10	9.06	10.02	10.14	11.10	12.06	12.16	13.13	14.10
-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.06	10.02	10.14	11.10	12.06	12.16	13.13	14.10	15.06

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Materie	1° Biennio		2° Biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Materie	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Materie	1° biennio		2° biennio		v
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

➤ **Corso di Studi: Liceo Scientifico e Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate**

- 1) presenza di fratelli già iscritti;
- 2) vicinanza della residenza alla scuola;
- 3) adeguatezza rispetto al consiglio orientativo della scuola di provenienza;
- 4) sorteggio.

➤ **Corso di Studi: Liceo Scientifico – Sezione Sportiva**

L'accoglimento delle richieste prevede due fasi sequenziali (si passa alla fase successiva in presenza di posti ancora liberi).

Prima Fase di selezione

Pre-requisiti:

- residenza o frequenza della scuola primaria e secondaria di I grado nella provincia di Trieste
- appartenenza a Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associate riconosciuta dal CONI e dal CIO(*) per la disciplina di appartenenza, presente nell'elenco dell'Allegato 1.

Si assegnano dei punteggi alle seguenti voci:

- media dei voti del I quadrimestre della classe III (escluso il voto di comportamento)
- media dei voti finali della classe II della scuola secondaria di I grado;
- attività sportiva nella Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associate riconosciuta dal CONI e dal CIO(*) per la disciplina di appartenenza, presente nell'elenco dell'Allegato 1. Il titolo deve appartenere all'anno 2019.

In caso di parità avrà la precedenza lo studente che:

1. ha il maggior punteggio nei Titoli Culturali;
2. ha il punteggio maggiore nella media dei voti (escluso il voto di comportamento) del I quadrimestre della classe terza;
3. sorteggio.

(*) L'iscrizione alla federazione Sportiva deve risalire almeno all'anno scolastico precedente rispetto a quello della domanda di iscrizione alla classe prima di scuola secondaria di II grado.

Qualora la disciplina sportiva non preveda la federazione, sarà valutato il livello di partecipazione a concorsi/competizioni/esibizioni (es. danza classica).

Seconda Fase di selezione

Pre-requisito: residenza o frequenza della scuola primaria e secondaria di I grado nella provincia di Trieste.

Si assegnano dei punteggi alle seguenti voci:

- media dei voti del I quadrimestre della classe III (escluso il voto di comportamento)
- media dei voti finali della classe II della scuola secondaria di I grado;
- attività sportiva in federazione NON riconosciuta dal CONI e dal CIO per la disciplina di appartenenza, ovvero federazione non presente nell'elenco dell'allegato 1.

In caso di parità avrà la precedenza lo studente che:

1. ha il maggior punteggio nei Titoli Culturali;
2. ha il punteggio maggiore nella media dei voti (escluso il voto di comportamento) del I quadrimestre della classe terza;
3. sorteggio.

Al termine delle due fasi, qualora rimangano posti ancora liberi, si procederà ad una graduatoria delle domande di chi non possiede la residenza o frequenza a Trieste della scuola primaria e secondaria di I grado seguendo la stessa procedura.

Di seguito il dettaglio dei punteggi che vengono assegnati agli elementi da valutare per ciascuna fase:

PRIMA FASE (MASSIMO 125 PUNTI)

Pre-requisiti:

- **Residenza o frequenza della scuola primaria e secondaria di I grado nella provincia di Trieste**
- **Appartenenza a Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associate riconosciuta dal CONI e dal CIO(*) per la disciplina di appartenenza, presente nell'elenco dell'Allegato 1 ⁽¹⁾**

TITOLI CULTURALI			
Media⁽²⁾ Voti I quad. III anno scuola precedente	max 40 punti	Media⁽³⁾ Voti Finali II anno scuola precedente	max 40 Punti
$6 \leq M < 6,5$	Punti da 1 a 5	$6 \leq M < 6,5$	Punti da 1 a 5
$6,5 \leq M < 7$	Punti da 6 a 10	$6,5 \leq M < 7$	Punti da 6 a 10
$7 \leq M < 7,5$	Punti da 11 a 15	$7 \leq M < 7,5$	Punti da 11 a 15
$7,5 \leq M < 8$	Punti da 16 a 20	$7,5 \leq M < 8$	Punti da 16 a 20
$8 \leq M < 8,5$	Punti da 21 a 25	$8 \leq M < 8,5$	Punti da 21 a 25
$8,5 \leq M < 9$	Punti da 26 a 30	$8,5 \leq M < 9$	Punti da 26 a 30
$9 \leq M < 9,5$	Punti da 31 a 35	$9 \leq M < 9,5$	Punti da 31 a 35
$9,5 \leq M \leq 10$	Punti da 36 a 40	$9,5 \leq M \leq 10$	Punti da 36 a 40

TITOLI SPORTIVI CERTIFICATI DA FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE O DISCIPLINA SPORTIVA ASSOCIATA PRESENTE NELL'ELENCO DELL'ALLEGATO 1		Max 45 Punti ⁽⁴⁾
Partecipazione a competizioni internazionali con la rappresentativa nazionale		Punti 45
Competizioni a livello nazionale	<ul style="list-style-type: none"> – per sport individuale la classificazione nei primi 5 posti di categoria – per sport di squadra la convocazione nella rappresentativa nazionale 	Punti 35
Competizioni a livello regionale	<ul style="list-style-type: none"> – per sport individuale la classificazione nei primi 3 posti di categoria – per sport di squadra la convocazione nella rappresentativa regionale 	Punti 25
Attività Federali Ufficiali		Punti 15
Pratica		Punti 5

Precisazioni sull'assegnazione dei titoli sportivi.

- Per la disciplina del Calcio che ha il settore “Professionisti” con circuiti diversificati anche per il settore giovanile si assegnano 30 punti a chi partecipa al Campionato Giovanissimi Nazionali.
- Per quanto concerne le gare del campionato “Silver” della Federazione Ginnastica d'Italia si assegnerà il seguente punteggio:
 - competizioni a livello nazionale (classificazione nei primi 5 posti di categoria) punti 25;
 - competizione a livello regionale (classificazione nei primi 3 posti di categoria) punti 15;
 - attività federale ufficiale / pratica punti 5.
- Non saranno considerate competizioni a livello internazionale la partecipazione ad altri tornei o gare.
- Negli sport dove non è prevista la rappresentativa nazionale di categoria o per fascia di età, si richiede la dichiarazione dalla federazione che l'atleta sia “atleta di interesse nazionale”.
- Agli atleti che partecipano ad attività promosse da Enti di Promozione Sportiva (allegato 2) verranno attribuiti 5 punti.

Legenda:

(1) L'iscrizione alla Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal CONI e dal CIO presente nell'allegato 1, per la disciplina di appartenenza, deve risalire almeno all'anno scolastico precedente rispetto a quello della domanda di iscrizione alla classe prima di scuola secondaria di II grado.

(2) La media dei voti di tutte le materie senza il voto di comportamento.

(3) La media dei voti di tutte le materie e del voto di comportamento.

(4) I punti non sono cumulabili.

SECONDA FASE (MASSIMO 95 PUNTI)**Pre-requisiti:**

- **Residenza o frequenza della scuola primaria e secondaria di I grado nella provincia di Trieste**

TITOLI CULTURALI			
Media⁽¹⁾ Voti I quad. III anno scuola precedente	max 40 punti	Media⁽²⁾ Voti Finali II anno scuola precedente	max 40 Punti
$6 \leq M < 6,5$	Punti da 1 a 5	$6 \leq M < 6,5$	Punti da 1 a 5
$6,5 \leq M < 7$	Punti da 6 a 10	$6,5 \leq M < 7$	Punti da 6 a 10
$7 \leq M < 7,5$	Punti da 11 a 15	$7 \leq M < 7,5$	Punti da 11 a 15
$7,5 \leq M < 8$	Punti da 16 a 20	$7,5 \leq M < 8$	Punti da 16 a 20
$8 \leq M < 8,5$	Punti da 21 a 25	$8 \leq M < 8,5$	Punti da 21 a 25
$8,5 \leq M < 9$	Punti da 26 a 30	$8,5 \leq M < 9$	Punti da 26 a 30
$9 \leq M < 9,5$	Punti da 31 a 35	$9 \leq M < 9,5$	Punti da 31 a 35
$9,5 \leq M \leq 10$	Punti da 36 a 40	$9,5 \leq M \leq 10$	Punti da 36 a 40

TITOLI SPORTIVI CERTIFICATI DA FEDERAZIONE <u>NON PRESENTE</u> NELL'ELENCO DELL'ALLEGATO 1 ⁽³⁾		Max 15 Punti ⁽⁴⁾
Competizioni a livello nazionale	<ul style="list-style-type: none"> – per sport individuale la classificazione nei primi 5 posti di categoria – per sport di squadra la convocazione nella rappresentativa nazionale 	Punti 15
Competizioni a livello regionale	<ul style="list-style-type: none"> – per sport individuale la classificazione nei primi 3 posti di categoria – per sport di squadra la convocazione nella rappresentativa regionale 	Punti 10
Pratica		Punti 5

Legenda:

- (1) La media dei voti di tutte le materie senza il voto di comportamento.
- (2) La media dei voti di tutte le materie e del voto di comportamento.
- (3) La pratica sportiva deve risalire almeno all'anno scolastico precedente rispetto a quello della domanda di iscrizione alla classe prima di scuola secondaria di II grado.
- (4) I punti non sono cumulabili.

Criteri nell'ammissione alle classi successive alla prima - sezione sportiva

Si accoglieranno iscrizioni alle classi sezione sportiva successive alla prima qualora il numero di studenti frequentanti la classe di inserimento sia inferiore a 28 incluse le ripetenze.

Si accoglieranno le iscrizioni secondo i seguenti criteri:

- per gli studenti frequentanti la sezione sportiva di un Liceo Scientifico di altra provincia e che chiedono il trasferimento per documentati motivi si terrà conto della media finale dei voti conseguiti al termine dell'anno precedente.
- per tutti gli altri l'iscrizione alla classe successiva alla prima della sezione sportiva del Liceo sarà possibile dopo aver superato un esame integrativo relativo alle discipline mancanti nel precedente indirizzo di studio frequentato o il cui programma necessita di integrazioni.

Fra coloro che hanno superato l'esame integrativo si procede a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- a. essere presente nella lista di attesa per l'indirizzo sportivo stilata all'iscrizione alla classe prima del Liceo Oberdan;

- b. appartenere ad una Federazione Sportiva secondo la tabella dei punteggi relativa all'iscrizione alla classe prima;
- c. secondo la media dei voti dell'esame integrativo;
- d. secondo la media finale dei voti conseguiti al termine dell'anno precedente.

Allegati

PIANO DIDATTICO CULTURALE

Nel piano didattico-culturale vengono fornite le indicazioni per tutte le materie per quanto concerne:

A) Finalità

B) Obiettivi

- Conoscenze
- Competenze
- Capacità

C) Percorsi didattici

- Contenuti comuni
- Metodo comune
- Sistemi di verifica
- Numero delle verifiche per periodo

D) Criteri di valutazione

E) Livelli di competenze-capacità e relativa valutazione

Le materie vengono presentate con il nome usato nelle definizioni ufficiali. Per alcune materie il nuovo ordinamento ha previsto una nuova definizione, che peraltro non si discosta molto da quella del vecchio ordinamento.

A) Finalità

1. Un approccio globale al valore della persona umana, in vista di un progetto di educazione integrale della stessa.
2. Studio del fenomeno religioso nei suoi sviluppi storici e nei suoi rapporti con l'evoluzione delle civiltà, con particolare riguardo alle radici cristiane dell'Europa e dell'Italia.
3. Accostamento appropriato ai testi sacri, distinguendo in essi il messaggio dalle implicazioni storico-culturali.
4. Un approccio alle tematiche di carattere etico che tenga in considerazione le diverse prospettive culturali e religiose presenti nell'attuale società plurale.
5. Promuovere l'autoeducazione e l'interpretazione della propria vicenda esistenziale alla luce delle grandi domande di senso.

B) Obiettivi

Contenuti e competenze

Biennio :

- Elementi di antropologia teologico-filosofica;
- Identità personale e riflessione sull'esistenza e sui valori;
- Approccio dell'uomo con il sacro;
- Simbolismi religiosi;
- Dalle religioni primitive all'esperienza ebraico-cristiana;
- Criteri di lettura per i testi sacri.

Triennio :

- Favorire una riflessione personale sui principali temi etici;
- Decostruzione di alcuni pregiudizi e stereotipi laicisti;
- Le tappe fondamentali della relazione tra la Chiesa e la civiltà europea e le civiltà extraeuropee;
- Il pensiero religioso nel suo rapporto con le altre forme di sapere (scienze, filosofia, etica, politica);
- Approccio comparativo nello studio della storia delle religioni;
- Riflessione sulla ricerca di senso e sulla responsabilità personale.

Capacità comunicative :

- a) ascolto e dialogo corretto;
- b) lessico appropriato.

Logiche :

- a) inserire l'argomento nel contesto adeguato;
- b) saperne cogliere aspetti, cause, conseguenze e sviluppi.

Operative : saper sviluppare gli argomenti in modo autonomo, anche attraverso l'esposizione di ricerche personali.

C) Percorsi didattici

Contenuti comuni

1. il concetto di sacro;
2. le religioni primitive e classiche;
3. l'ebraismo e la Bibbia;
4. la persona e il messaggio di Gesù Cristo;
5. cenni di storia della Chiesa, nei suoi movimenti e divisioni;
6. le religioni non cristiane;
7. la religione cristiana nei suoi confronti con la scienza, la filosofia, l'etica, la psicologia, la politica, con particolare riguardo alle linee di pensiero dell'epoca moderna e alla condizione dell'uomo contemporaneo.

NB: applicazioni e livelli di approfondimento dei contenuti e delle pratiche descritti saranno oggetto discrezionale dell'attenzione didattica del singolo docente.

Metodo comune

Tipo di lezione:

1. Lezione dialogata, con domande guidate volte a condurre gli studenti stessi ad un'impostazione personale dell'argomento;
2. Lezione frontale, con spiegazione da parte dell'insegnante di testi e autori scelti;
3. Lavori di gruppo, con presentazioni e ricerche svolte dagli studenti ed esposti dagli stessi.

Sistema di verifica

1. Le domande guidate iniziali permettono di individuare sia le precedenti conoscenze, come anche l'attitudine degli studenti all'analisi o alla sintesi e l'interesse per la materia.
2. All'inizio di ogni lezione vengono poste alcune domande sugli argomenti precedenti.
3. Il dialogo successivo permette di individuare il livello di comprensione degli argomenti.
4. Controllo della cura, conservazione e utilizzo corretto dei materiali didattici forniti dal docente.
5. La materia è orale, per cui eventuali test scritti hanno valore informale, quale supporto alle verifiche orali.

Numero delle verifiche orali per periodo:

- due formali, più numerosi elementi emergenti dal dialogo.

Assegnazione e correzione di lavori domestici: ricerche e relazioni, pertinenti agli argomenti svolti in classe.

D) Criteri di valutazione

Partecipazione al dialogo;

interventi pertinenti;

serietà nell'impegno;

cura dei materiali didattici;

organizzazione coerente delle proprie conoscenze;

capacità di intuizione, riflessione e approfondimento personale.

E) Livelli di competenza - capacità e relativa valutazione

Ottimo:

1. Conoscenza completa dei contenuti.
2. Impegno e partecipazione costanti.
3. Interventi qualificati, volti a cogliere tutti gli aspetti degli argomenti trattati.
4. Capacità di frequenti collegamenti interdisciplinari.

Distinto :

1. Conoscenza quasi completa dei contenuti.
2. Partecipazione e impegno abbastanza costanti.
- 3 Capacità di collegamenti interdisciplinari.

Buono:

1. Conoscenza parziale dei contenuti.
2. Partecipazione e impegno non sempre costanti

Sufficiente :

1. Conoscenza di alcuni dei contenuti fondamentali.
2. Partecipazione e impegno saltuari.

Non sufficiente:

1. Conoscenze scarse e lacunose degli argomenti.
2. Impegno quasi nullo.
3. Mancanza di interesse.

ATTIVITA' ALTERNATIVA

(OPZIONALE)

Considerato quanto recita la C. M. n. 131/86, in specie:

ALLEGATO B

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED ARTISTICA

Attività culturali e di studio per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Agli studenti delle scuole secondarie superiori che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività culturali e di studio programmate dal Collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte degli studenti stessi.

Al fine di rendere possibile l'acquisizione di tali proposte, il Collegio dei docenti programma lo svolgimento di tali attività entro il primo mese dall'inizio delle lezioni.

Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte *all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.*

La partecipazione alle attività culturali e di studio programmate non è obbligatoria e agli studenti che non se ne avvalgono è comunque assicurata dalla scuola ogni opportuna disponibilità per attività di studio individuale.

ATTIVITA' DI GIORNALISMO ED INFORMAZIONE SCIENTIFICA

Tale progetto si propone di creare nella propria scuola un ambiente favorevole allo studio delle scienze, attraverso una serie di azioni positive a riguardo, di cui la principale sia la creazione e la cura di un sito web scolastico di informazione e dibattito scientifico.

Altre attività potrebbero essere – ad esempio - quelle di organizzazione di dibattiti, convegni, mostre, cineforum, o altri eventi culturali su argomenti di attualità scientifica, fatti salvi i limiti che la regole ed il funzionamento della scuola possono porre a tali progetti.

Il progetto è rivolto alle studentesse ed agli studenti di tutte le classi del Liceo.

Gli studenti, sotto la guida dell'insegnante, inseriranno nel suddetto sito, articoli, recensioni, interviste, storie, teorie in forma divulgativa, ecc... I compiti assegnati saranno diversificati per classi e capacità.

L'alternatività di tale ora consisterà principalmente nel metodo più che sul tipo di argomenti trattati, i quali comunque si incentreranno sul rapporto fra scienza e società e sulla influenza della scienza sulla cultura, il pensiero ed i valori della convivenza civile. In suddetta ora, il metodo prevalente consisterà nel lasciare il massimo spazio possibile alla attività autonoma ed originale degli studenti.

L'insegnante non terrà di norma lezioni frontali quanto invece fornirà suggerimenti sulla scelta degli argomenti e supporterà il lavoro autonomo degli studenti, i quali firmeranno i propri articoli. Il lavoro proposto dovrà attenersi alla pratica del metodo scientifico: anche per questo è preferibile che per questo anno il docente sia selezionato tra gli insegnanti di materie scientifiche.

oberdants

Ipotesi di lavoro

Il docente organizza una attività in classe ispirata da tale sottostante schema, o da uno equivalente, basato sul criterio della commisurazione dell'obbiettivo alle capacità ed alla età degli allievi.

Classi prime:

pubblicazione e cura di notizie di attualità di argomento scientifico;

Classi seconde:

pubblicazione e cura di biografie di scienziati, ovvero la pubblicizzazione della loro figura ed insieme dei loro lavori;

Classi terze:

recensione di libri e film di argomento scientifico, con particolare riguardo ai saggi ed ai documentari;

Classi quarte:

interviste a scienziati e presentazione della attività di laboratori in Italia e nel mondo

Classi quinte:

attività di divulgazione di teorie ed argomenti scientifici

Non è esclusa la organizzazione di momenti comuni degli studenti coinvolti, soprattutto nella fase iniziale del corso,

- sia per la determinazione del progetto comune (tipo di sito, tipo di impostazione grafica, procedure di inserimento degli articoli, ecc),
- sia per piccoli momenti di approfondimento della attività di giornalismo con esperti esterni

Strumenti e risorse:

- Sito web
- Utilizzo della rete informatica scolastica
- Utilizzo di videoproiettori
- Accesso a motori di ricerca dell'editoria scientifica (articoli scientifici)
- Collaborazione con l'editoria scientifica (case editrici)
- Accesso ad agenzie di stampa
- Collaborazione con i laboratori scientifici cittadini

Personale:

- Coordinatore del progetto con funzione di

- coordinamento del personale e delle risorse
- organizzazione dei momenti comuni
- contatto con i laboratori e gli esperti esterni

-Tecnico informatico con funzione di

- Gestione del sito web e delle operazioni di inserimento degli articoli

A. Finalità

- Rafforzare le competenze linguistiche, cioè incrementare la capacità di comprensione e di produzione di testi orali e scritti differenti per contenuti, funzioni e scopi;
- Avviare alla storicizzazione di un testo;
- Avviare alla comprensione dei meccanismi generali del linguaggio e delle specifiche particolarità dell'italiano rispetto alle altre lingue studiate (soprattutto il latino);
- Valorizzare le varie forme di scrittura libera;
- Avviare alla redazione di componimenti strutturati (analisi del testo; saggio breve; tema di argomento storico e di carattere generale). Queste tipologie si affronteranno partendo sempre dalle letture svolte in classe e/o da testi semplici di vario genere.

B. Obiettivi

- **Competenze nelle abilità linguistiche**
 1. Avere consapevolezza delle dinamiche della comunicazione e padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta e orale;
 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- **Competenze nella riflessione metalinguistica**
 1. Acquisire una conoscenza più sicura e complessa dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema linguistico;
 2. Acquisire consapevolezza sia del proprio personale uso della lingua che della propria appartenenza ad una tradizione storico-linguistico-culturale che si rapporta con altre realtà.
- **Competenze nell'educazione letteraria**
 1. Acquisire l'abitudine alla lettura come strumento di conoscenza di sé e del mondo;
 2. Maturare attraverso la lettura la capacità di riflettere in modo autonomo ed originale;
 3. Acquisire interesse per la letteratura, espressione di sentimenti, esperienze, aspirazioni individuali e situazioni universali;
 4. Iniziare a riconoscere il valore estetico in tutte le sue forme.

- **Capacità/Abilità**

- a. Abilità linguistiche**

nella comunicazione orale:

1. Ascoltare, individuando i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale e lo scopo del discorso;
2. Prendere appunti durante l'ascolto, rielaborare e riferire il discorso ascoltato;
3. Organizzare l'esposizione orale in modo chiaro, coerente, corretto dal punto di vista lessicale e sintattico, efficace sul piano della comunicazione e pertinente alle richieste;

nella lettura:

1. Utilizzare strategie di lettura diversificate in base allo scopo (informativo, culturale, estetico...);
2. Riconoscere le diverse tipologie testuali individuando strutture, funzioni e significati;
3. Analizzare ed interpretare i diversi tipi di testo.

nella produzione di testi scritti:

1. Ideare, progettare, produrre e correggere un testo assegnato;
2. Realizzare testi appartenenti a tipologie diverse ed adeguati alle richieste, allo scopo, all'argomento;
3. Elaborare testi pertinenti, completi, coerenti e coesi, corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale ed efficaci sul piano della comunicazione.

- b. Riflessione sulla lingua (metalinguistica)**

1. Riconoscere ed analizzare con precisione la lingua a livello morfologico, sintattico, testuale e lessicale.

- c. Educazione letteraria**

1. Riconoscere e comprendere la specificità del linguaggio letterario;
2. Riconoscere i generi letterari più importanti e i loro caratteri;
3. Riconoscere le strutture narratologiche, metriche, retoriche e stilistiche dei diversi testi, in particolare di quello narrativo, poetico e teatrale;
4. Analizzare i testi letterari nei loro aspetti formali e semantici e fornirne un'interpretazione motivata sulla base dell'analisi svolta;
5. Istituire collegamenti tra testi letterari all'interno dell'opera di uno scrittore, tra autori diversi, all'interno di un movimento, di un genere o di un percorso tematico.

- **Conoscenze:**

Si riportano di seguito gli argomenti fondamentali:

- le caratteristiche fondamentali di un testo (unità, completezza, coerenza, coesione);
- le diverse tipologie testuali;
- le strutture sintattiche della frase complessa e della frase semplice;
- le parti del discorso;
- il lessico nei principali aspetti (formazione delle parole, rapporti di significato);
- i diversi registri linguistici;
- i principali aspetti metrici, retorici e stilistici;
- i principali elementi di narratologia;
- i generi letterari e le loro diverse peculiarità;
- introduzione allo studio della Letteratura dalle origini allo Stilnovismo escluso.

C. Percorsi didattici

- **Contenuti comuni**

Ripasso della morfologia, attenzione al lessico (etimologia, storia delle parole), alla punteggiatura. Analisi logica - analisi del periodo (con particolare insistenza sulle congiunzioni). L'importanza dello studio della grammatica italiana è ribadita e condivisa da tutti gli insegnanti di Lettere, del biennio e del triennio, nei suoi aspetti fondamentali – morfologici, logici e sintattici -, non solo come tramite verso la lingua latina ma per realizzare efficacemente gli obiettivi di cui sopra. Percorsi tematici tratti dai maggiori poemi epici, con particolare attenzione all'Eneide, ed ai Promessi Sposi. Un certo numero di brani di prosa e di poesia (la cui scelta è lasciata alla libertà del singolo insegnante).

- **Metodo comune**

Presentazione e discussione con gli studenti del metodo di lavoro. Introduzione iniziale del corso di studi, con obiettivi contenuti e criteri di valutazione.

- Tipo di lezione

Lezioni “frontali” di introduzione di ogni nuovo argomento alternate a discussione comune, a lavori di gruppo e a specifici momenti di approfondimento individuale degli studenti, a seconda delle esigenze del percorso didattico.

- Comunicazione del voto o del giudizio.

Il giudizio viene espresso, specie se negativo, per far capire all'alunno in che senso la sua prova va corretta e migliorata.

- **Sistema di verifica**

Orale: interrogazione individuale di tipo tradizionale; interventi dal posto e discussione collettiva. Per quanto riguarda gli interventi dal posto e la partecipazione alla discussione collettiva, ci si riserva di prenderne nota solo se lo si ritenga didatticamente significativo, anche senza quantificare in un voto.

Scritta: Temi in classe: composizioni di tipo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo e/o analisi dei testi. Durata: dalle due alle tre ore continuative. Test di verifica in relazione ai percorsi didattici (su lessico - morfosintassi - analisi testuale). Durata variabile a seconda della complessità della prova, comunque continuativa.

- **Numero delle verifiche per periodo**

Almeno 3 prove, di cui 2 scritte e una orale, per il primo periodo dell'anno; almeno 4, tra scritte e orali, per il secondo.

- **Assegnazione e correzione di lavori domestici**

Vengono assegnati di volta in volta lavori domestici adeguati agli argomenti svolti ed alle esigenze di acquisizione e di assimilazione degli studenti. Correzione collettiva attraverso il lavoro in classe ed eventuale periodico ritiro, correzione e valutazione da parte degli insegnanti dei lavori personali.

D. Criteri di valutazione

Rigore dell'espressione, competenza lessicale e correttezza grammaticale e sintattica. Pertinenza della risposta alla domanda. Conoscenza dei contenuti. Coerenza logica del discorso. Eventuale capacità di rielaborazione personale (con ampliamenti e collegamenti anche interdisciplinari). Originalità di stile.

Viene adottato il voto unico nella pagella del primo periodo; i docenti, richiamando la normativa vigente, attribuiranno maggiore importanza alle competenze di scrittura; il peso delle singole prove scritte e orali verrà stabilito dall'insegnante, coerentemente con gli obiettivi delle diverse fasi del percorso di apprendimento.

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

Prove orali:

Buono/Ottimo (8-9-10): conoscenza accurata dei contenuti. Esposizione organica ed autonoma, con l'uso di un linguaggio appropriato.

Discreto (7): conoscenza sicura dell'argomento, esposizione corretta e parzialmente autonoma dei contenuti, capacità di operare collegamenti.

Sufficiente (6): conoscenza e utilizzo almeno approssimati del linguaggio che caratterizza la materia; conoscenza non puramente mnemonica dei contenuti; esposizione che risulti abbastanza chiara e coordinata, sia pure con qualche difficoltà e con l'aiuto di domande-guida da parte dell'insegnante.

Insufficiente (5): conoscenza lacunosa e puramente mnemonica; esposizione frammentaria e disorganica; linguaggio impreciso.

Gravemente insufficiente (1-4): conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; esposizione confusa e non coerente con le domande; linguaggio improprio.

Prove scritte:

Buono/Ottimo (8/10): oltre alle precedenti competenze, anche originalità di pensiero e di espressione, ampliamento degli orizzonti del discorso.

Discreto (7): contenuto più approfondito. Struttura del testo prodotto più articolata e coerente. Migliore competenza lessicale.

Sufficiente (6): sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, anche senza una precisa competenza lessicale. Rispondenza dello svolgimento all'assunto. Contenuto, anche se non approfondito, chiaramente articolato.

Insufficiente (5): scarsa competenza ortografica e morfosintattica (alcuni errori); parziale non pertinenza dello svolgimento all'assunto; povertà di contenuto; scarsa coerenza logica. *Gravemente insufficiente (1-4):* mancanza di competenza ortografica e morfosintattica (troppi e gravi errori). Totale non pertinenza all'assunto e/o contenuto estremamente povero. Incoerenza di articolazione interna.

A. Finalità

- Uso chiaro, corretto, consapevole della lingua nel parlare e nello scrivere;
- Abitudine a leggere, accostandosi in modo ragionato e consapevole alla produzione letteraria, contemporanea e no, italiana e straniera;
- Comprensione dei meccanismi che stanno alla base della produzione letteraria e del loro evolversi con l'evolversi della società e della storia.

B) Obiettivi

• **Competenze**

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per comunicare nelle diverse situazioni;
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Acquisire consapevolezza del proprio personale uso della lingua e della propria appartenenza ad una tradizione storico-linguisticoculturale che si è formata in relazione con altre realtà classiche e moderne;
4. Leggere autonomamente diversi tipi di testi in relazione ai propri interessi e/o scopi di studio;
5. Cominciare a maturare attraverso la lettura la capacità di riflettere in modo autonomo ed originale;
6. Potenziare l'interesse per la letteratura, espressione di sentimenti, esperienze, aspirazioni individuali e situazioni universali;
7. Essere in grado di valorizzare la dimensione emotiva e affettiva nel dialogo con l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé ed arricchimento critico;
8. Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace.

• **Capacità**

1. Capacità di esprimersi con chiarezza e consapevolezza sia nello scrivere che nel parlare;
2. Capacità di analizzare un testo nei suoi diversi aspetti.

Gli obiettivi disciplinari specifici del triennio fanno riferimento a due percorsi:

- il potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche;

- la lettura diretta, l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari in una prospettiva sia diacronica che sincronica;

Tali obiettivi sono strettamente connessi tra loro, pertanto saranno tenuti contestualmente presenti nel percorso di formazione.

3. Comprendere un testo orale, cogliendone le relazioni logiche; prendere appunti, rielaborarli e riferire su di essi;
4. Organizzare l'esposizione orale secondo criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità usando una terminologia specifica e appropriata;
5. Produrre testi scritti appartenenti a diverse tipologie (testo argomentativo, articolo di giornale, analisi ed interpretazione del testo), adeguati alle richieste ed allo scopo e completi, coerenti e coesi oltre che corretti nell'ortografia, nella sintassi e nel lessico ed infine efficaci sul piano della comunicazione;
6. Procedere ad un'analisi precisa delle strutture linguistiche, nella consapevolezza della lingua come sistema, come codice in evoluzione storica e culturale;
7. Leggere un testo letterario, comprendendo in primo luogo il suo significato letterale (saper parafrasare) ed individuando i caratteri metrici, retorici e stilistici che lo caratterizzano; procedere poi all'analisi degli aspetti formali e semantici e formulare un'interpretazione sulla base dell'analisi svolta;
8. Collocare il testo nel genere letterario di riferimento, cogliendo gli elementi di novità, tematica e stilistica, promossi dai singoli autori ed inserire il testo nel suo contesto storico confrontandolo con altre opere artistiche e culturali;
9. Individuare la specificità di un testo letterario e del sistema comunicativo letterario.

C) Percorsi didattici

- **Contenuti comuni**

Conoscenza consapevole e articolata dei meccanismi della lingua scritta e parlata e del suo evolversi nel tempo.

Abilità nell'uso della terminologia specifica.

Conoscenza delle linee fondamentali della storia letteraria italiana, degli autori e dei testi - anche stranieri - che più hanno inciso nella nostra tradizione culturale, inserite in un orizzonte culturale europeo.

Conoscenza e comprensione del fenomeno letterario in quanto tale e del fenomeno letterario in un contesto pluridisciplinare.

I percorsi didattici, come scelta di generi, autori, testi da affrontare, sono legati alle scelte dei singoli docenti, fatte sulla base dell'indirizzo disciplinare e interdisciplinare deciso per ogni singolo anno

scolastico, degli interessi della classe, delle questioni scaturite nel corso del lavoro, dei temi di riflessione sollevati dall'attualità, con attenzione però ai seguenti contenuti:

1. Riflessione sulla lingua:

- lingua scritta e lingua parlata;
- la lingua nella sua dimensione storica;
- la lingua come espressione: lettura e ricezione del livello poetico del linguaggio.

2. Riflessione sulla letteratura:

- linee fondamentali di storia della letteratura;
- lettura e comprensione dei testi letterari.

Per quanto riguarda il disegno storico della letteratura italiana si prevede di massima la seguente articolazione:

nella CLASSE TERZA vengono considerati autori, opere, generi letterari e temi dalla fine del '200 ai primi decenni del '500 (dallo Stilnovo al Rinascimento);

nella CLASSE QUARTA i percorsi spaziano dalla seconda metà del '500 all'inizio dell' '800 (dal Rinascimento al Romanticismo);

nella CLASSE QUINTA le scelte partono da Leopardi e arrivano possibilmente fino al secondo Novecento.

La *Commedia* di Dante verrà letta nel corso del triennio per almeno 25 canti complessivi (si suggeriscono almeno 11 canti dell'Inferno, possibilmente 9 del Purgatorio e 6 del Paradiso).

- **Metodo comune**

a. Presentazione agli studenti del metodo di lavoro

b. Sistema di verifica

Almeno 3 prove, di cui 2 scritte e una orale, per il primo periodo dell'anno, e almeno 4, tra scritte e orali, per il secondo.

I giudizi e i voti sono formalizzati in base alle diverse capacità riscontrate e sono sempre comunicati e chiariti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti; sono rilevate con chiarezza lacune e carenze e sono suggeriti percorsi e metodi per migliorare.

D) Criteri di valutazione

Prove scritte:

- capacità di mettere a fuoco l'argomento;
- coerenza interna del discorso;
- capacità di analisi ragionata e argomentata;
- capacità di sviluppare un discorso personale e autonomo;
- correttezza della sintassi, del lessico, della punteggiatura, dell'ortografia.

Prove orali:

- correttezza nell'esposizione e rigore terminologico;
- capacità di mettere a fuoco l'argomento;
- comprensione e rielaborazione corretta dei dati acquisiti;
- capacità di sintesi personale.

Viene adottato il voto unico nella pagella del primo periodo; i docenti, richiamando la normativa vigente, attribuiranno maggiore importanza alle competenze di scrittura; il peso delle singole prove scritte e orali verrà stabilito dall'insegnante, coerentemente con gli obiettivi delle diverse fasi del percorso di apprendimento.

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

Prove scritte:

Ottimo (9-10) (esame di stato 15/15)

Elevata capacità di mettere a fuoco gli argomenti; coerenza e pregnanza del testo in tutte le sue parti; ottima capacità di analisi ragionata e argomentata; capacità di sviluppare un discorso personale e autonomo; struttura testuale ampia ed elaborata; lessico particolarmente accurato, con piena padronanza della terminologia specifica; punteggiatura appropriata; ortografia corretta.

Buono (8) (esame di stato 14/15)

Buona capacità di mettere a fuoco gli argomenti; buona capacità di analisi ragionata e argomentata; capacità di sviluppare almeno in parte un discorso personale e autonomo; coerenza e pregnanza del testo; espressione chiara ed efficace, sintassi efficacemente organizzata; lessico accurato e specifico; punteggiatura appropriata; ortografia corretta.

Discreto (7) (esame di stato 12-13/15)

Capacità di mettere a fuoco gli argomenti; coerenza interna del discorso; discreta capacità di analisi ragionata ed argomentata; espressione chiara e lineare; sintassi scorrevole; lessico adeguato e specifico; punteggiatura appropriata; ortografia corretta.

Sufficiente (6) (esame di stato 10-11/15)

Complessiva capacità di mettere a fuoco gli argomenti; sostanziale coerenza interna del discorso; capacità di analisi ragionata anche se non sempre adeguatamente argomentata; espressione semplice e ordinata; eventuale presenza di un apprezzabile miglioramento della padronanza dell'espressione scritta; sintassi, lessico, punteggiatura ed ortografia nel complesso corretti, pur con qualche incertezza.

Insufficiente (5) (esame di stato 8-9/15)

Modesta capacità di mettere a fuoco l'argomento; coerenza del discorso discontinua; saltuaria capacità di analisi ragionata; espressione carente; sintassi, lessico, punteggiatura e ortografia poco accurati o scorretti, in particolare qualora gli errori siano stati già evidenziati e corretti in precedenza.

Gravemente insufficiente (1-4) (esame di stato 1-7/15)

Scarsa capacità di mettere a fuoco l'argomento; scarsa coerenza del discorso; scarsa capacità di analisi ragionata e argomentata; espressione fortemente carente con sintassi, lessico, punteggiatura e ortografia gravemente scorretti.

Prove orali:

Ottimo (9-10)

Elevata capacità di mettere a fuoco gli argomenti; piena comprensione ed originale rielaborazione dei dati acquisiti; ottima capacità di sintesi, integrata da apporti concettuali personali; esposizione autonoma e rigorosa; padronanza dei termini specifici.

Buono (8/10)

Buona capacità di mettere a fuoco gli argomenti; piena comprensione e rielaborazione dei dati acquisiti; buona capacità di sintesi concettuale; esposizione fluente; precisione nell'uso dei termini specifici.

Discreto (7/10)

Capacità di mettere a fuoco gli argomenti; corretta comprensione e parziale rielaborazione dei dati acquisiti; esposizione corretta; competenza nell'uso dei termini specifici.

Sufficiente (6/10)

Complessiva capacità di mettere a fuoco gli argomenti; corretta comprensione e limitata rielaborazione dei dati acquisiti; esposizione nel complesso corretta, sia pur con qualche incertezza.

Insufficiente (5/10)

Imprecisione nel mettere a fuoco gli argomenti; parziale comprensione dei dati, acquisiti solo in parte; esposizione poco curata.

Gravemente insufficiente (1-4/10)

Incapacità di mettere a fuoco l'argomento; scarsa comprensione dei dati, acquisiti solo in minima parte.

A) Finalità

- Riflessione e acquisizione di capacità logiche in relazione al fenomeno linguistico;
- Acquisizione di un metodo logico-critico rigoroso attraverso il confronto con i testi in lingua latina.

B) Obiettivi

• Capacità

1. Leggere correttamente un testo latino;
2. Esporre le conoscenze acquisite;
3. Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali (morfologiche, sintattiche, lessicali) di un testo latino;
4. Analizzare forme e funzioni nel contesto;
5. Applicare correttamente le regole;
6. Decodificare il testo;
7. Riconoscere le principali differenze e/continuità linguistiche tra latino e italiano.

• Conoscenze

Aspetto linguistico e morfo – sintattico:

- a. fonetica;
- b. morfo - sintassi: verbo, sostantivo, aggettivo, pronome, preposizione, avverbio, congiunzione - strutture basilari della sintassi della proposizione e del periodo;
- c. lessico: acquisizione di un lessico di base anche in relazione ai rapporti etimologici con la lingua italiana.

• Competenze

1. Consultare il vocabolario individuando correttamente il lemma e scegliendo il significato pertinente in relazione al contesto;

2. Tradurre, cioè comprendere un testo latino e renderlo con la massima precisione e chiarezza possibili rispettando la struttura sintattica della lingua italiana e scegliendo un lessico adeguato;
3. Acquisizione di una adeguata autonomia operativa;
4. Riflessione metalinguistica ed abitudine ad utilizzare le categorie concettuali appropriate.

C) Percorsi didattici

• Metodo comune

- Presentazione e discussione con gli studenti del metodo di lavoro:

esplicitazione dei problemi e nodi da affrontare nello studio e motivazione delle scelte di alcuni contenuti piuttosto che di altri; discussione sulle finalità dell'insegnamento del latino e sugli obiettivi da raggiungere.

- Tipo di lezione: lezioni "frontali" di introduzione di ogni nuovo argomento con riferimento al libro di testo ed esercitazioni collettive.
- Comunicazione del voto o del giudizio: il voto, ma soprattutto il giudizio, vanno sempre comunicati e chiariti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti. Vanno rilevate con chiarezza lacune e carenze e vanno suggeriti percorsi e metodi per migliorare.

• Sistema di verifica

Orale:

Esercizi di tipo diverso (flessione, riconoscimento di forme, etc.). Analisi e traduzione di frasi su cui l'alunno ha già lavorato e a prima vista. Analisi, traduzione e riflessione su brani di autore. Test di diverso tipo secondo ciò che si intende verificare (esercizi su forme verbali o nominali, lessico, esercizi di traduzione di frasi più o meno complesse di brani). Per gli interventi dal posto e la partecipazione alla discussione collettiva, ci si riserva di prendere nota solo se lo si ritenga didatticamente significativo, anche senza quantificare in un voto.

Scritto:

Versione dal latino di un brano anche adattato (eventualmente versione di frasi o test di valutazione morfo-sintattica per i compiti del 1' quadrimestre della classe 1'). Durata due ore continuative.

• Numero delle verifiche per periodo

Almeno 3 prove, tra scritte e orali, in ogni periodo.

Assegnazione e correzione di lavori domestici

Lavori domestici assegnati di volta in volta, adeguati agli argomenti svolti e alle esigenze di acquisizione e di assimilazione degli studenti. Correzione individuale e collettiva attraverso il lavoro in classe.

D) Criteri di valutazione

Prove orali: capacità di lettura; capacità di traduzione a prima vista e conoscenza del lessico; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base; rigore nell'analisi; pertinenza delle risposte alle domande; completezza della risposta (conoscenza dei contenuti)

Prove scritte: comprensione sostanziale del testo; conoscenza delle strutture morfosintattiche di base; precisione nella comprensione e nella resa del lessico; capacità di tradurre in italiano corretto e chiaramente corrispondente al testo.

Viene adottato il voto unico nella pagella del primo periodo; i docenti, richiamando la normativa vigente, attribuiranno maggiore importanza alle competenze e abilità di traduzione; il peso delle singole prove scritte e orali verrà stabilito dall'insegnante, coerentemente con gli obiettivi delle diverse fasi del percorso di apprendimento.

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

Prove orali:

Buono/Ottimo (8-10): lettura corretta, chiara, ragionata. Conoscenza sicura delle strutture morfo - sintattiche. Capacità di riproporre con autonomia l'analisi dei testi già affrontati in classe. Capacità di contestualizzare e di proporre interpretazioni personali. Capacità di tradurre a prima vista.

Discreto (7): lettura corretta. Conoscenza sicura delle strutture morfo - sintattiche di base. Capacità di riproporre con una certa sicurezza l'analisi dei testi già affrontati in classe. Capacità di analisi e di riflessione sul lessico. Capacità di inserire il testo in un contesto.

Sufficiente (6): lettura sostanzialmente corretta. Conoscenza delle strutture morfo - sintattiche di base. Capacità di riproporre, pur con qualche incertezza, l'analisi dei testi già affrontati in classe.

Insufficiente (5): lettura incerta e imprecisa. Scarsa conoscenza delle strutture morfo- sintattiche di base. Risposte incerte, approssimative o puramente mnemoniche relativamente ai testi già affrontati.

Gravemente insufficiente (1-4): lettura gravemente scorretta. Gravi carenze nella conoscenza delle strutture morfo - sintattiche di base. Incapacità di seguire una precisa struttura logica nel riproporre l'analisi dei testi già affrontati in classe.

Prove scritte:

Buono/Ottimo (8-10): comprensione articolata del testo. Capacità di tradurre in modo chiaro e corrispondente, con attenzione puntuale alle scelte lessicali e morfo - sintattiche e/o fornendone un'interpretazione personale.

Discreto (7): comprensione del testo, pur in presenza di qualche incertezza. Capacità di tradurre in modo corretto con attenzione alle scelte lessicali e morfo - sintattiche.

Sufficiente (6): comprensione sostanziale del testo, pur in presenza di fraintendimenti. Capacità di tradurre il modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza e meccanicità e senza attenzione particolare al lessico e alla scioltezza dell'espressione italiana.

Insufficiente (5): il testo non è stato sostanzialmente compreso. La traduzione è puramente meccanica e ci sono errori che denotano carenze nelle conoscenze morfo - sintattiche di base.

Gravemente Insufficiente (1-4): il testo è stato gravemente frainteso e la traduzione è priva di struttura logica.

A) Finalità

- Comprensione del patrimonio linguistico-storico-culturale che sta alla base della tradizione della civiltà occidentale;
- Consapevolezza della dimensione sovranazionale del latino e della sua continuità nei secoli;
- Occasione di riflessione generale sulla struttura delle lingue e acquisizione di capacità logico-lessicali-linguistiche;
- Sviluppo della capacità di tradurre, cioè di produrre un testo che esprima in modo corretto e con precisione un testo di lingua diversa.

B) Obiettivi

- **Conoscenze**
 1. Conoscenza approfondita del pensiero degli autori più significativi della cultura latina e della loro incidenza nella nostra tradizione culturale;
 2. Conoscenza diretta di alcuni testi scelti in funzione dei singoli percorsi didattici;
 3. Conoscenza delle diversità dei generi e delle peculiarità stilistiche fondamentali della tradizione classica;
 4. Conoscenza delle caratteristiche della metrica classica.
- **Capacità**
 1. Riconoscimento delle strutture morfologico-sintattiche di un periodo complesso;
 2. Lettura chiara e corretta di un qualsiasi testo latino; lettura metrica dell'esametro;
 3. Capacità di tradurre dalla lingua latina alla lingua italiana in modo corretto e chiaramente corrispondente.
 4. Esposizione coerente degli argomenti di storia della letteratura
 5. Individuazione di collegamenti tra la letteratura latina e la letteratura italiana

- **Competenze**

1. Consultare il vocabolario individuando correttamente il lessico e scegliendo il significato pertinente in relazione al contesto;
2. Tradurre, cioè comprendere un testo latino e renderlo con precisione e chiarezza, rispettando la struttura sintattica della lingua italiana e scegliendo il lessico adeguato;
3. Operare in modo autonomo
4. Comprendere il pensiero degli autori trattati nella storia letteraria e di quelli di cui si sono letti, analizzati e commentati i testi e la loro incidenza nella nostra tradizione culturale.
5. Comprendere la diversità e la peculiarità di generi e stili.
6. Padroneggiare la lettura metrica.

C) Percorsi didattici

- **Contenuti comuni**

I percorsi didattici, come scelta di generi, autori, testi da affrontare, sono legati alle scelte dei singoli docenti, fatte sulla base dell'indirizzo disciplinare e interdisciplinare deciso per ogni singolo anno scolastico, degli interessi della classe, delle questioni scaturite nel corso del lavoro; con attenzione, però, ai seguenti contenuti:

- riflessione sulle strutture morfo-sintattiche della lingua latina e sulla costruzione della proposizione e del periodo;
- elementi di prosodia e metrica latina;
- contestualizzazione degli autori e dei testi nell'ambito dello studio della storia della letteratura latina:

Per quanto riguarda la letteratura latina si prevede in linea di massima la seguente articolazione:

CLASSE TERZA E QUARTA

L'età repubblicana – L'età augustea

- L'età arcaica e il rapporto con la cultura greca
- Il teatro romano arcaico (Plauto, Terenzio)
- Cesare, Catullo, Sallustio, Cicerone(Orazioni e opere retoriche), Virgilio, Orazio, Livio

CLASSE QUINTA

La prima età imperiale - L'età dai Flavi a Traiano - L'età di Adriano e degli Antonini - La tarda età imperiale

- Lucrezio*, Cicerone*(le opere filosofiche), Petronio, Seneca, Tacito, Apuleio

A Il Dipartimento di Lettere ritiene opportuno proporre tali Autori e le loro opere in lingua originale all'interno di percorsi letterari svolti nel quinto anno di corso: tale scelta è motivata sia dalla complessità del testo latino, sia dal fatto che il pensiero e le tematiche dell'opera di Lucrezio e di quelle filosofiche di Cicerone possono essere valorizzate, in una prospettiva intertestuale, attraverso un confronto con gli autori della Letteratura italiana, studiati nell'ultimo anno del Liceo scientifico.

- **Metodo comune**

Presentazione agli studenti del metodo di lavoro.

- **Sistema di verifica**

Viene adottato il voto unico nella pagella del primo periodo; i docenti, richiamando la normativa vigente, attribuiranno maggiore importanza alle competenze e abilità di traduzione; il peso delle singole prove scritte e orali verrà stabilito dall'insegnante, coerentemente con gli obiettivi delle diverse fasi del percorso di apprendimento.

Alla definizione del voto concorrono prove scritte di traduzione, di analisi del testo (sia in italiano che latino), provette di letteratura e verifiche orali.

Per il primo periodo si prevedono almeno due prove scritte che richiedano la traduzione di testi latini sconosciuti ed una orale; nel secondo periodo almeno due scritte di diversa tipologia a discrezione dell'insegnante e una verifica orale.

D) Criteri di valutazione

Prove scritte:

1. capacità di tradurre in modo corretto e chiaramente corrispondente;
2. individuazione e traduzione delle strutture morfosintattiche;
3. precisione nella comprensione e nella resa del lessico.

Prove orali:

1. capacità di mettere a fuoco l'argomento;
2. conoscenza delle strutture morfo-sintattiche;
3. capacità di analisi;

4. capacità di contestualizzare;
5. capacità di lettura, anche metrica.

Giudizi e voti sono formalizzati in base alle diverse capacità riscontrate e sono sempre comunicati e motivati sulla base dei criteri di valutazione stabiliti; sono rilevate con chiarezza lacune e carenze e sono suggeriti percorsi e metodi per migliorare.

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

Prove scritte:

Ottimo (9-10)

Eccellente capacità di tradurre in modo preciso e pertinente; individuazione e traduzione delle strutture morfo-sintattiche rivelanti la padronanza dell'autore oggetto della prova; ottima comprensione del testo; resa del lessico estremamente accurata e rispettosa delle caratteristiche sia della lingua latina che di quella italiana.

Buono (8)

Capacità di tradurre in modo preciso e pertinente; individuazione e traduzione delle strutture morfo-sintattiche, anche in presenza di un singolo fraintendimento non rilevante; buona comprensione del testo e resa del lessico nel complesso precisa.

Discreto (7)

Capacità di tradurre in modo corretto e chiaramente corrispondente, anche se con qualche incertezza; individuazione e traduzione delle strutture morfo-sintattiche quasi corrette; comprensione generale di tutto il testo e resa del lessico abbastanza precisa.

Sufficiente (6)

Capacità di tradurre in modo corretto, anche se con qualche errore e qualche incertezza; individuazione almeno parziale e traduzione delle strutture morfo-sintattiche nel complesso corrette; comprensione del testo nel suo insieme e resa del lessico pertinente, anche se a volte meccanica o poco precisa.

Insufficiente (5)

Capacità parziale di mettere a fuoco l'argomento; imprecisa conoscenza delle strutture morfosintattiche; difficoltà generalizzate nell'analisi e nella contestualizzazione; lettura stentata o comunque poco precisa.

Gravemente insufficiente (1-4)

Incapacità di mettere a fuoco l'argomento; scarsa conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; gravi difficoltà nell'analisi e nella contestualizzazione; lettura stentata e difficoltosa.

Prove orali:

Ottimo (9-10)

Capacità di mettere a fuoco l'argomento; conoscenza eccellente delle strutture morfo-sintattiche; ottime capacità di analisi; ottime capacità di contestualizzazione, arricchita anche da apporti personali; ottima capacità di lettura

Buono (8)

Capacità di mettere a fuoco l'argomento; conoscenza sicura delle strutture morfo-sintattiche; capacità di analisi e di contestualizzazione; lettura corretta.

Discreto (7)

Capacità di mettere a fuoco l'argomento; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; capacità di analisi e di contestualizzazione, pur con qualche imprecisione; lettura corretta.

Sufficiente (6)

Capacità di mettere a fuoco l'argomento; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, pur con qualche imprecisione; parziale capacità di analisi e/o di contestualizzazione; lettura nel complesso corretta.

Insufficiente (5)

Capacità parziale di mettere a fuoco l'argomento; imprecisa conoscenza delle strutture morfosintattiche; difficoltà generalizzate nell'analisi e nella contestualizzazione; lettura stentata o comunque poco precisa.

Gravemente insufficiente (1-4)

Incapacità di mettere a fuoco l'argomento; scarsa conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; gravi difficoltà nell'analisi e nella contestualizzazione; lettura stentata e difficoltosa.

A) Finalità

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi anche sistematizzando, in base alle osservazioni, strutture e meccanismi di comprensione e produzione.

Approfondire le competenze comunicative nella lingua straniera le quali facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture contribuendo all'arricchimento della personalità e favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

B) Obiettivi

Livello A2 - B1- B2 eccellenze.

• Conoscenze

1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale
2. Regole grammaticali fondamentali
3. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune
4. Cultura e civiltà attraverso documenti in L2

• Abilità

1. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
2. Ricercare informazioni all'interno di testi di complessità crescente relativi ad argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
3. Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale
4. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
5. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
6. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
7. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
8. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

C) Percorsi didattici

- **Contenuti comuni**

Studio delle strutture grammaticali, sintattiche e morfologiche e del lessico adeguato, in rapporto alle situazioni più significative della vita quotidiana. I testi per la comprensione e la produzione orale riguarderanno situazioni di vita quotidiana: dialoghi, interviste. Per la comprensione scritta si presentano testi come lettere, facili articoli, dialoghi e semplici racconti o letture su vari aspetti della cultura straniera. Per la produzione scritta si proporranno lettere, resoconti, brevi composizioni riguardanti argomenti precedentemente trattati in classe, traduzioni.

- **Metodo comune**

Tipo di lezione:

l'apprendimento della lingua straniera avviene tramite lavori di gruppo ed esercizi individuali o a coppie; parte dell'unità di apprendimento viene svolta frontalmente. Per il raggiungimento degli obiettivi si svolgeranno attività di tipo prevalentemente comunicativo, con coinvolgimento delle abilità di ascolto, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta. Le lezioni saranno condotte quasi totalmente in lingua straniera. Gli alunni verranno stimolati a riutilizzare quanto appreso in situazioni diverse, sviluppando nel contempo forme autonome di apprendimento, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali. La riflessione sulla lingua verrà stimolata deduttivamente, ma ad essa si dedicheranno momenti particolari per possibilità di confronto con la lingua italiana e/o altre lingue prendendo spunto dalla ricorrenza degli errori.

- **Sistemi di verifica**

Verifica costante delle quattro abilità linguistiche tramite un congruo numero di diverse tipologie di prova nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

D) Criteri di valutazione

(vedi tabella nella pagina successiva)

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

PROVE SCRITTE E ORALI

Voti 8-10: ricchezza di contenuti nella esposizione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi, buone capacità logiche ed espressive; capacità critiche; particolari attitudini per la lingua straniera; padronanza della lingua.

Voto 7: capacità di analisi e sintesi, logiche ed espressive, ricchezza di contenuti nella esposizione degli argomenti efficacia comunicativa e corretto uso del lessico e della pronuncia.

Voto 6: miglioramento rispetto al livello di partenza; espressione comprensibile anche se non del tutto corretta, sforzo costante per dare il massimo delle proprie possibilità.

Voti 5-4: poco interesse allo studio, mancanza di attitudini personali alla lingua straniera; prestazioni modeste nell'uso del lessico e non corrette nella grammatica.

Voti 3-1: interesse scarso o nullo nello studio della materia, mancanza di attitudini personali, gravi errori morfosintattici e lessicali che inibiscono la comunicazione e la comprensione.

In base alle indicazioni del Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 e del [Decreto Ministeriale 27 gennaio 2010 n. 9](#) i risultati di apprendimento in uscita per il biennio delle istituzioni scolastiche italiane sono da ottenere sotto forma di competenze, articolate in abilità e conoscenze e viene adottato il “certificato dei saperi e delle competenze” acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni. Le competenze comuni e quelle di indirizzo sono iscritte tra le competenze chiave europee (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni) indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006.

Pertanto gli studenti verranno valutati anche in base alle competenze acquisite alla fine del biennio. Per questa valutazione si fa riferimento ai livelli europei di competenza linguistica, nella fattispecie i seguenti livelli: A2, B1, B2.

Per maggiori dettagli sul tipo di valutazione testé menzionata si rimanda alla tabella seguente:

	A2	B1	B2
Comprensione	<p>Capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che riguarda lo studente direttamente (per esempio informazioni di base personali e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e lo studio). Afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.</p> <p>Leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Capire lettere personali semplici e brevi.</p>	<p>Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc. Capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p> <p>Capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o allo studio. Capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p>	<p>Capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p>Leggere e capire articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato.</p>
Parlato	<p>Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito la comprensione non basta per riuscire a sostenere la conversazione.</p>	<p>Affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Partecipare, senza essersi preparati, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, la scuola, i viaggi e i fatti di attualità).</p>	<p>Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.</p>
Produzione scritta	<p>Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.</p>	<p>Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse. Scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.</p>	<p>Scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti, saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Scrivere lettere mettendo in evidenza il significato attribuito personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.</p>

A) Finalità

La lingua straniera è vista come veicolo di comunicazione di conoscenze/opinioni/emozioni e comprensione dei meccanismi sociali e umani nell'evoluzione storica della cultura straniera in rapporto a quella italiana.

B) Obiettivi

Livelli B1- B2

Eccellenze: C1

- **Competenze**

Approfondimento e riflessione sulle strutture morfosintattiche e sul lessico della lingua; conoscenze degli aspetti particolari di un testo, letterario e non, inteso come messaggio dell'autore nel panorama della sua epoca

Abilità

Capacità di esporre conoscenze in seconda lingua; capacità di comprendere un messaggio di carattere specifico attraverso la seconda lingua; capacità di analisi e di rielaborazione critica di un testo anche non letterario; capacità di collegare testo e contesto e di confrontare e rapportare un testo ad altri testi ed altre epoche.

C) Percorsi didattici

- **Contenuti comuni**

1. Approfondimento e completamento dello studio delle strutture morfosintattiche e del lessico della seconda lingua.
2. Studio della letteratura straniera secondo un approccio storico o tematico o per generi
3. Elementi di cultura e civiltà affrontati mediante testi di attualità e/o scientifici

Per quanto riguarda la scelta degli autori e delle opere nell'ambito dei periodi stabiliti, ogni docente si riserva di operare la scelta tra testi di prosa, poesia, teatro secondo un percorso individuale, che verrà indicato nella programmazione personale

- **Metodo comune**

Tipo di lezione:

lezioni frontali, attività di gruppo e ricerche, uso di strumenti multimediali.

- **Numero delle verifiche per periodo:**

Verifica costante delle quattro abilità linguistiche tramite un congruo numero di diverse tipologie di prova nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

- **Sistemi di verifica**

Orale: interrogazioni individuali e prove collettive

Scritto: prove di vario tipo con l'aggiunta di simulazioni della prova Invalsi

D) Criteri di valutazione

Prove orali: comprensione delle domande poste e adeguatezza delle risposte; organizzazione del discorso in seconda lingua sugli argomenti trattati; capacità di cogliere gli aspetti caratteristici di un testo; capacità di rielaborazione critica; uso corretto e consapevole delle strutture morfo-sintattiche e del lessico; pronuncia e intonazione.

Prove scritte: i criteri sono gli stessi che per l'orale salvo che alla correttezza della pronuncia e dell'intonazione va ovviamente sostituita la correttezza ortografica.

E) Livelli di competenza-abilità e relativa valutazione

Prove scritte e orali

Voti 10-8: analisi approfondita del tema proposto; informazione corretta e approfondita, capacità di rielaborazione critica; uso del registro appropriato con varietà e proprietà lessicale ed espressiva; impegno approfondito e partecipazione vivace e costruttiva.

Voto 7: individuazione corretta e adeguata del tema proposto, informazione corretta e capacità di operare inferenze; organizzazione del discorso in modo coerente e lineare; comunicazione per lo più efficace; uso abbastanza corretto della lingua pur con occasionali imprecisioni; impegno e partecipazione.

Voto 6: riferimenti complessivamente adeguati al tema proposto; informazione complessivamente adeguata all'argomento; sostanziale coerenza logica delle argomentazioni; comunicazione complessivamente efficace, cioè uso della lingua sostanzialmente corretto; impegno.

Voti 5-4: riferimenti lacunosi e imprecisi al tema proposto; incongruenze logiche, scarsa linearità e ripetizioni nelle argomentazioni; uso incerto e lacunoso della lingua straniera tale da ostacolare la comunicazione; scarso interesse e applicazione.

Voti 3-1: riferimenti inadeguati al tema proposto; informazione assolutamente inadeguata e scorretta; incoerenza logica e mancanza di collegamento tra i dati; gravi errori morfosintattici e lessicali; nessun interesse.

INTEGRAZIONE RELATIVA A DAD E DDI

1) Obiettivi:

- Vengono sviluppati gli obiettivi fondamentali della disciplina per linee generali in modo da raggiungere un quadro d'insieme che possa portare ad uno sviluppo delle abilità linguistiche e culturali, premesso che sia garantito un miglioramento rispetto alla situazione di partenza dell'alunno
- Valorizzare l'aspetto comunicativo della disciplina
- Promuovere l'apporto personale

2) Strumenti:

Verrà utilizzato il libro di testo anche in formato digitale per poter lavorare anche in modalità offline. In questo modo sarà possibile scaricare le risorse e utilizzarle anche qualora si dovessero verificare problemi di collegamento.

3) Gestione delle situazioni:

A) Il primo caso che viene preso in considerazione è quello relativo al docente fragile o docente in quarantena, per il quale è prevista la possibilità di poter lavorare da casa, collegandosi alla classe. Si rende necessaria una rimodulazione dell'orario per poter permettere al docente fragile di lavorare in maniera efficace, alla luce degli attuali limiti della didattica mista (DDI) online/presenza. Infatti in caso di una DAD la comunicazione e l'apprendimento risulterebbero più agili, con l'uso delle piattaforme Gmeet e Gsuite e, per quanto concerne le verifiche scritte, anche con l'uso delle piattaforme fornite da Zanichelli.

B) Il secondo caso che viene preso in considerazione è quello di uno o più studenti fragili presenti in classe. Ovviamente in questo caso valgono le considerazioni precedentemente espresse, aggiungendo che, mentre l'insegnante scrive alla lavagna, un alunno può scattare una foto e inviarla al compagno a casa. Si sottolinea l'importanza di far lavorare i ragazzi sul libro di testo e utilizzarne le risorse digitali.

C) Il terzo caso è quello relativo alla classe in quarantena. Anche qui vale quanto già discusso precedentemente, ma trattandosi di una DAD vera e propria (intera classe e docente in quarantena), si sottolinea quanto sia necessario mantenere lo stesso orario stabilito per le lezioni in presenza.

4) Verifica

Per valorizzare l'aspetto comunicativo della lingua, si intende dare più importanza alle verifiche orali rispetto che alle verifiche scritte. Nelle seconde si preferisce scegliere tipologie il più possibile personali in modo da renderle maggiormente probanti

5) Valutazione

Tra i criteri di valutazione si includono la partecipazione, l'apporto personale, l'assiduità e i progressi rispetto alla situazione di partenza, oltre a quelle specifiche della disciplina

A) Finalità

1. Sviluppare la consapevolezza del fatto storico in una visione degli eventi che ne sottolinei il divenire (sia in senso diacronico che in senso sincronico).
2. Sviluppare la consapevolezza che la storia antica e medievale è ricerca e ricostruzione del passato sulla base di un'analisi critica, di un confronto di testimonianze e documenti di natura assai varia che richiedono spesso la collaborazione di studiosi di scienze diverse che cooperano per ridare vita a quelli che furono gli uomini di un tempo.
3. La Geografia si propone di far comprendere come le attività dell'uomo siano strettamente legate ai caratteri dell'ambiente, in una ricca e complessa serie di rapporti che si modificano incessantemente nel tempo e nello spazio. Come l'ambiente, con i suoi caratteri geologici, morfologici, climatici, idrografici, ecc. "suggerisce" all'uomo alcuni tipi di utilizzazione delle risorse, così l'uomo con il suo lavoro trasforma lo spazio nel quale risiede, adattandolo ai suoi bisogni. Inoltre lo studio della geografia avrà come scopo quello di stimolare negli studenti l'interesse a ricercare e raccogliere dati statistici, articoli di giornale, ecc., per integrare l'informazione sul mondo che cambia sempre più velocemente.

B) Obiettivi

- **Competenze**

1. Iniziare a comprendere che lo studio dell'ambiente e di altre realtà politico-culturali è essenziale per comprendere il mondo contemporaneo;
2. Iniziare a comprendere che lo studio del passato e la sua interpretazione costituiscono un sussidio per la comprensione e la lettura del presente;
3. Riflettere in modo critico sugli avvenimenti storici e sui rapporti uomo/ambiente;
4. Individuare il concorso di vari ordini di fattori negli eventi storici;
5. Individuare il concorso di fattori naturali ed umani nella complessità dei problemi del mondo attuale;
6. Inquadrare, comparare, periodizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata la terminologia specifica;
7. Inquadrare e comparare i fenomeni geografici utilizzando in maniera appropriata gli strumenti e la terminologia specifica.

- **Capacità/abilità**

1. Periodizzare e ricostruire le linee di sviluppo delle civiltà studiate;
2. Collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni geopolitici analizzati;
3. Utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle discipline;
4. Utilizzare in modo adeguato alcuni degli strumenti specifici delle discipline: cronologie, documenti, atlanti storici e geografici, carte geografiche antiche e moderne, tabelle, grafici;
5. Mettere a confronto fenomeni storici cogliendone relazioni, concatenazioni, fratture;
6. Mettere a confronto fenomeni naturali e fenomeni antropici cogliendone relazioni, concatenazioni, conflitti;
7. Individuare i concetti chiave dei libri di testo;
8. Realizzare schemi e mappe concettuali, tabelle e grafici;
9. Esporre oralmente un argomento in modo ordinato secondo gli schemi logici propri delle discipline;
10. Scrivere relazioni espositive sui problemi studiati.

- **Conoscenze minime alla fine del 1° biennio**

1. Conoscere i principali aspetti fisici, economici, sociali, religiosi e culturali delle aree e dei paesi studiati;
2. Conoscere alcuni metodi propri della Geografia (orientamento nello spazio, rapporto tra uomo ed ambiente ...);
3. Conoscere gli strumenti e la terminologia specifica delle discipline;
4. Conoscere i principali eventi, civiltà, nodi storiografici del mondo antico e alto medievale;
5. Conoscere gli aspetti politici, economici, sociali, religiosi e culturali delle civiltà studiate;
6. Conoscere alcune strutture cognitive proprie della Storia (concetto di periodizzazione, di fonte, di tempo/i, di causa, di sociale, di economico...).

C) Percorsi didattici

- **Contenuti comuni (primo biennio)**

1. Civiltà antiche del vicino Oriente e del Mediterraneo;
2. La civiltà greca e l'Ellenismo;

3. Le civiltà italiche preromane;
4. La civiltà romana: dalle origini al 2° secolo d.C.;
5. Storia romana dal 2° secolo d.C. alla caduta dell'Impero
6. L'età Medievale dalle origini all'anno Mille, con particolare attenzione ai fenomeni della storia europea.
7. il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze; le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica;
8. la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità);
9. la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti extraeuropei e gli Stati più rilevanti.

- **Metodo comune**

- Presentazione e discussione con gli studenti del metodo di lavoro: presentazione iniziale del corso di studi con obiettivi, contenuti e criteri di valutazione.
- Tipo di lezione: si parte da una lezione di tipo frontale per stimolare negli studenti un interesse che li spinga ad eventuali approfondimenti individuali e/o a lavori di gruppo
- Comunicazione del voto o del giudizio: il giudizio viene comunicato - specialmente se negativo - per far capire all'alunno in che senso la sua prova vada ancora corretta e migliorata.

- **Sistemi di verifica**

Orale: le prove orali ed i test hanno lo scopo di verificare in che misura l'alunno ha raggiunto ed ha fatto proprie le conoscenze, le competenze e le abilità.

- **Numero delle verifiche per periodo**

Almeno 2, tra scritte e orali, durante il primo periodo; almeno 3, tra scritte e orali, per il secondo periodo.

D) Criteri di valutazione

La prova serve a verificare la capacità dell'alunno di esprimersi su un argomento in modo corretto e pertinente. Pertanto si richiede: competenza lessicale e correttezza morfosintattica, conoscenza dei contenuti, coerenza della risposta alla domanda, coerenza logica interna del discorso, capacità di rielaborazione personale dei contenuti, di ampliamenti e collegamenti anche interdisciplinari.

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

Buono/Ottimo (8-10): conoscenza accurata dei fatti storici e geografici, esposizione organica ed autonoma dei fenomeni storici e geografici con l'uso di un linguaggio appropriato, capacità di ampliamenti e collegamenti anche interdisciplinari.

Discreto (7): conoscenza sicura dei fatti storici e geografici, esposizione corretta e parzialmente autonoma degli avvenimenti, capacità di organizzare una risposta su quesiti più generali.

Sufficiente (6): conoscenza approssimata dei fatti storici e geografici, della terminologia e del linguaggio che caratterizzano le materie; esposizione che, sia pur con qualche difficoltà e con l'aiuto di domande-guida da parte dell'insegnante, risulta abbastanza chiara e coordinata.

Insufficiente (5): conoscenza lacunosa e puramente mnemonica, esposizione frammentaria e disorganica, linguaggio impreciso.

Gravemente insufficiente (1-4): conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti, esposizione confusa e non coerente con le domande, linguaggio improprio.

Secondo biennio

a) Competenze:

- Abituarsi a pensare nella loro genesi temporale e nella loro complessità le situazioni storiche
- Collocare la propria esperienza personale in un contesto di regole, di istituzioni, di diritti e doveri.

b) Competenze specifiche (abilità):

- Saper affrontare il documento storico
- Saper utilizzare la terminologia adeguata alle diverse categorie storiche
- Acquisire una sensibilità relativa ai temi della cittadinanza, dei diritti, dei doveri e dei principi fondanti del patto costituzionale

c) Contenuti:

- dal feudalesimo al protocapitalismo
- la civiltà comunale
- le forme del potere dal Medioevo all'età moderna e la nascita dello Stato
- la scoperta del mondo extra europeo e le sue conseguenze
- la Riforma, le guerre di religione e la formazione della coscienza europea
- lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale
- le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese)
- l'età napoleonica e la Restaurazione
- il problema delle nazionalità nell'Ottocento
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita
- l'Occidente degli Stati-nazione
- la questione sociale e il movimento operaio
- la seconda rivoluzione industriale
- imperialismo e nazionalismo
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento
- elementi di storia locale (in base alle scelte del docente e alla progr. eventuale del Consiglio di classe)

Classi quinte

a) **Competenze:**

- Formazione di un'attitudine "storica" come disposizione a comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto delle diverse interpretazioni, i problemi del presente nella loro genesi temporale
- Capacità di leggere, interpretare e valutare fonti e documenti di vario tipo
- Consolidamento di una cultura della cittadinanza, intesa come attitudine a tradurre le conoscenze acquisite relative a ordinamenti e diritti costituzionali in una vita civile attiva e responsabile

b) **Competenze specifiche (abilità):**

- Capacità di affrontare criticamente i principali eventi e le trasformazioni che hanno dato forma al mondo contemporaneo
- Uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina
- Capacità di leggere criticamente un documento storico e di sintetizzare un testo storiografico cogliendone i nodi interpretativi salienti
- Riconoscere le differenze tra le famiglie politiche del '900 e i diversi sistemi politici
- Saper individuare gli snodi fondamentali del rapporto tra religione, politica e società
- Saper individuare l'articolazione fondamentale dei diversi ordinamenti giuridico-istituzionali (democrazia liberale, democrazia socialista, stato totalitario, ecc.) e i valori da essi espressi
- Sapersi orientare all'interno delle problematiche di natura economica

c) **Contenuti:**

- L'inizio della società di massa in Occidente
- L'età giolittiana
- La Grande guerra
- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra
- Il Fascismo
- Il nazismo
- La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza e la costruzione della democrazia repubblicana
- Il secondo Novecento
 - La "guerra fredda"
 - La decolonizzazione
 - L'Italia nel secondo dopoguerra

Tutte le classi del Triennio

- **Metodo comune**

Presentazione agli studenti del metodo, dei contenuti e dei criteri di verifica.

Comunicazione del voto e del giudizio con eventuali indicazioni per il recupero e il miglioramento.

- **Sistemi di verifica**

Orale: si richiede una conoscenza dei fatti non puramente mnemonica ma ragionata, un uso appropriato del linguaggio, un'esposizione coerente dal punto di vista logico, un approccio corretto ai contenuti trattati.

Scritta: si prevedono prove scritte di varie tipologie: domande a risposta aperta, analisi di documenti o fonti storiche di altro tipo, produzione di un breve saggio partendo da fonti multiple.

Si terrà conto inoltre di ogni elemento positivo di partecipazione al dialogo educativo.

- **Numero delle verifiche per periodo**

Non meno di due, una delle quali può essere una prova scritta.

- **Criteri di valutazione**

orale:

- pertinenza delle risposte alle domande
- conoscenza di base non puramente mnemonica dei fatti
- terminologia semplice ma corretta
- discorso coerente anche senza rielaborazione personale

scritto:

- pertinenza del testo prodotto al compito richiesto (risposte a quesiti, saggio breve, analisi di un testo, ecc.)
- conoscenza di base non puramente mnemonica dei fatti
- terminologia semplice ma corretta
- consapevolezza di punti pertinenti, esposizione lineare

- **Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione**

(nelle prove orali e nelle prove scritte valutate in decimi, il voto finale risulta dalla media dei punteggi assegnati per ciascuno dei criteri individuati; nelle prove scritte valutate in quindicesimi il voto risulta dalla somma dei punteggi attribuiti alle varie voci)

prove orali:

criteri	livelli	punteggi
conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente (ignoranza dei contenuti fondamentali)	1-4
	Insufficiente (studio lacunoso)	5
	Sufficiente (conoscenza di base non puramente mnemonica dei fatti)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10
comprensione dei quesiti proposti	Gravemente insufficiente (non si orienta)	1-4
	Insufficiente (si orienta parzialmente)	5
	Sufficiente (risposte pertinenti)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10
correttezza terminologica	Gravemente insufficiente (assenza di ogni consapevolezza terminologica)	1-4
	Insufficiente (varie scorrettezze terminologiche)	5
	Sufficiente (terminologia semplice ma corretta)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10
capacità espositiva e rielaborativa	Gravemente insufficiente (esposizione disordinata e incoerente)	1-4
	Insufficiente (esposizione stentata)	5
	Sufficiente (discorso coerente anche senza rielaborazione personale)	6
	Discreto (cenni di rielaborazione personale)	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10

prove scritte valutate in decimi:

criteri	livelli	punteggi
conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente (ignoranza dei contenuti fondamentali)	1-4
	Insufficiente (studio lacunoso)	5
	Sufficiente (conoscenza di base dell'argomento)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10
pertinenza del testo prodotto	Gravemente insufficiente (non si orienta)	1-4
	Insufficiente (si orienta parzialmente)	5
	Sufficiente (testo pertinente)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10
correttezza terminologica	Gravemente insufficiente (assenza di ogni consapevolezza terminologica)	1-4
	Insufficiente (varie scorrettezze terminologiche)	5
	Sufficiente (uso di una terminologia di base)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10
capacità di analisi e sintesi testuale	Gravemente insufficiente (mancanza di analisi, argomentazione assente)	1-4
	Insufficiente (analisi parziale)	5
	Sufficiente (punti pertinenti, esposizione lineare)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10

Primo biennio (classi terze e quarte)

a) Competenze:

- parlare/comunicare
- problematizzare/argomentare
- analizzare/interpretare

b) Competenze specifiche (abilità):

- saper utilizzare il lessico filosofico
- Saper individuare, nelle linee essenziali, la struttura ed il valore argomentativo di un testo e saperlo riprodurre.

c) Contenuti:

- La nascita della filosofia
- L'etica delle virtù da Socrate agli Stoici
- La teoria delle emozioni da Platone ad Agostino
- Il governo della polis dai Sofisti ad Aristotele
- La natura del reale (materialismo, idealismo, empirismo aristotelico)
- L'approccio scientifico alla physis
- Logica e matematica (dagli "Analitici" di Aristotele agli "Elementi" di Euclide)
- Il rapporto tra esperienza e ragione
- Ragione e fede.
- La Rivoluzione scientifica e Galileo
- Il problema del metodo e della conoscenza: Cartesio, Locke, Hume
- Il pensiero politico: Hobbes, Locke, Rousseau
- Da Kant a Hegel

Ciascun docente, in base ai propri interessi ed alla programmazione interna del Consiglio di Classe, opererà le scelte più opportune. Nel corso di filosofia in Scienze applicate e nel Liceo Sportivo la scelta degli argomenti sarà fatta tenendo presente il minor tempo a disposizione (due ore settimanali).

Classi quinte

a) Competenze:

- Consolidamento di un abito critico-riflessivo che conduca ad una capacità di valutazione di sé
- Consapevolezza dell'importanza della chiarezza linguistica/argomentativa come espressione di rispetto verso l'interlocutore e verso se stessi

b) Competenze specifiche (abilità):

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere e analizzare un'argomentazione filosofia sia orale che scritta
- Comprendere le radici concettuali delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
- Orientarsi sui principali problemi dell'ontologia, dell'etica, dell'estetica, sulle questioni attinenti alla conoscenza e alla logica, alla natura della scienza e al suo ruolo nel sapere, al nesso libertà-potere nel pensiero politico

c) Contenuti:

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx
- Nietzsche
- Positivismo
- Autori e problemi della filosofia del Novecento

N.B. Nel corso di filosofia in Scienze applicate e nel Liceo Sportivo la scelta degli argomenti sarà fatta tenendo presente il minor tempo a disposizione (due ore settimanali). Ciascun docente, anche in base alla programmazione del Consiglio di classe, opererà le scelte necessarie.

- **Metodo comune**

Presentazione agli studenti del metodo, dei contenuti e dei criteri di verifica.

Comunicazione del voto e del giudizio con eventuali indicazioni per il recupero e il miglioramento.

- **Sistemi di verifica**

Orale: discussione di un problema, analisi del pensiero di un autore relativamente a certi temi, corretto inquadramento storico degli argomenti trattati con particolare attenzione alla pertinenza del lessico usato e alla coerenza logica dell'esposizione.

Scritta: si prevedono prove scritte di varie tipologie: domande a risposta aperta, analisi di testi filosofici, produzione di un testo argomentato ecc.

Si terrà conto inoltre di ogni elemento positivo di partecipazione al dialogo educativo.

- **Numero delle verifiche per quadrimestre**: non meno di due, una delle quali può essere una prova scritta.
- **Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza**:

Per le prove orali:

- a. pertinenza delle risposte alle domande
- b. conoscenza di base degli argomenti richiesti
- c. discorso coerente anche se non molto articolato
- d. uso di una terminologia filosofica di base

Per le prove scritte:

- a. conoscenza di base dell'argomento
- b. testo pertinente
- c. uso di una terminologia di base
- d. analisi coerente anche se non molto sviluppata

D) Criteri di valutazione; livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

(per le prove orali e per le prove scritte valutate in decimi il voto finale risulta dalla media dei punteggi assegnati per ciascuno dei criteri)

prove orali:

criteri	livelli	punteggi
conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente (ignoranza dei contenuti fondamentali)	1-4
	Insufficiente (studio lacunoso)	5
	Sufficiente (conoscenza di base dell'argomento)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/ ottima	9-10
comprensione dei quesiti proposti	Gravemente insufficiente (non si orienta)	1-4
	Insufficiente (si orienta solo parzialmente)	5
	Sufficiente (risposte pertinenti)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/ ottima	9-10
	Gravemente insufficiente (assenza di ogni consapevolezza terminologica)	1-4
	Insufficiente (confusioni terminologiche)	5
	Sufficiente (uso di una terminologia di base)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/ottima	9-10
capacità logico/argomentativa	Gravemente insufficiente (confusioni logiche)	1-4
	Insufficiente (argomentazione slegata e incompleta)	5
	Sufficiente (discorso coerente anche se non molto articolato)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/ottima	9-10

prove scritte valutate in decimi:

criteri	livelli	punteggi
conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente (ignoranza dei contenuti fondamentali)	1-4
	Insufficiente (studio lacunoso)	5
	Sufficiente (conoscenza di base dell'argomento)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ ottimo	9-10
pertinenza del testo prodotto	Gravemente insufficiente (testo del tutto inadeguato)	1-4
	Insufficiente (testo parzialmente pertinente)	5
	Sufficiente (testo pertinente)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ottimo	9-10
correttezza terminologica ed espressiva	Gravemente insufficiente (assenza di ogni consapevolezza terminologica)	1-4
	Insufficiente (confusioni terminologiche)	5
	Sufficiente (espressione corretta, uso di una terminologia di base)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ottimo	9-10
	Gravemente insufficiente (analisi incoerente e confusa)	1-4

capacità di analisi e sintesi testuale	Insufficiente (analisi lacunosa e stentata)	5
	Sufficiente (analisi coerente ma non molto sviluppata)	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Molto buono/ottimo	9-10

A/B) Finalità/Obiettivi

Raccogliendo le indicazioni del D.M. 139 per quanto attiene all'asse culturale relativo a Matematica biennio, abbiamo inteso adattare le stesse alla particolare tipologia del corso di studi del Liceo Scientifico approfondendo concetti teorici di base indispensabili a giustificare gli sviluppi della materia e alleggerendo alcuni moduli più immediatamente applicativi.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Di seguito le competenze, abilità/capacità e le conoscenze di base, con l'indicazione tra parentesi dell'anno in cui si affrontano.

C) Percorsi didattici

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentando le anche sotto forma grafica. Usare il linguaggio degli insiemi e delle relazioni tra essi nei vari contesti.

Abilità/capacità

(I) Riconoscere relazioni di equivalenza e d'ordine.

(I) Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici.

Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni).

(I) Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.

(I) Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.

(I) Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.

(I) Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi

(I) Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.

(I) Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione.

Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.

Conoscenze

(I) Insiemi, relazioni tra insiemi.

(I) Gli insiemi numerici N , Z , Q , R ; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.

(I) I sistemi di numerazione

(I) Espressioni algebriche; principali operazioni.

(I-II) Equazioni e disequazioni di primo grado.

(II) Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado.

(II) I radicali aritmetici.

(II) Equazioni e disequazioni di grado superiore al primo.

(II) Sistemi di equazioni di grado superiore al primo

(II) La retta e la parabola nel piano cartesiano

Competenze

Essere in grado di raccogliere ed analizzare insiemi di dati utilizzando i primi strumenti della statistica (*)

Abilità/capacità

- (II) Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati
- (II) Determinare frequenze assolute e relative
- (II) Trasformare una frequenza relativa in percentuale
- (II) Rappresentare graficamente una tabella di frequenze
- (II) Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati e gli indici di variabilità di una serie di dati

Conoscenze

- (II) (*) I dati statistici, la loro organizzazione e la loro rappresentazione
- (II) (*) La frequenza e la frequenza relativa
- (II) (*) Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana e moda
- (II) (*) Gli indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) verranno eventualmente svolti in classi particolarmente brillanti del corso di studi Liceo Scientifico tradizionale.

D) Criteri di valutazione

Prove orali: possono concorrere alla valutazione orale: oltre ad almeno un'interrogazione garantita agli alunni che abbiano riportato delle insufficienze nelle altre prove, questionari e/o verifiche scritte, partecipazione all'attività didattica in classe, il lavoro domestico, approfondimenti personali.

Nelle prove orali vengono valutati lo studio e la conoscenza degli argomenti assegnati, le capacità linguistico-espressive e quelle logiche-deduttive, le capacità di riconoscere i casi di applicazione delle definizioni e dei teoremi studiati, le capacità di connessione dei diversi contenuti, le capacità di centrare gli argomenti senza lunghe e inutili divagazioni.

Prove scritte: salvo imprevisti, vengono programmate un totale annuo di almeno due prove scritte, per ciascun quadrimestre; in esse vengono valutate le capacità e abilità di traduzione dei problemi in linguaggio matematico, la sicurezza, le capacità di autocorrezione e di verifica nella risoluzione, la precisione e la correttezza linguistiche (uso appropriato della simbologia matematica) e metalinguistiche (commenti espressivi in lingua italiana che giustificano i diversi passaggi logici risolutivi).

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

voto	conoscenze	competenze	capacità
1	Nessuna: l'allievo rifiuta la prova	Anche se sollecitato, non accetta di provare a esprimersi oralmente o per iscritto.	Nessuna: l'allievo rifiuta la prova
2	L'allievo accetta di farsi valutare ma non esprime nessuna conoscenza	Anche se prova ad esprimersi, non riesce a produrre alcunché oralmente o per iscritto.	Nessuna, anche se guidato
3	L'allievo dà prova di una conoscenza dei contenuti disciplinari pressoché nulla	Anche se sollecitato, si esprime verbalmente o per iscritto in modo frammentario, illogico e sconnesso	Anche se guidato, non comprende il senso di un'informazione, non sa operare analisi e sintesi e riconoscere relazioni di causa effetto.
4	L'allievo dà prova di una conoscenza molto frammentaria dei contenuti disciplinari	La sua produzione, verbale o scritta, è complessivamente frammentaria e imprecisa.	Saltuariamente e in modo incompleto, anche se guidato, comprende il senso di un'informazione, opera analisi e sintesi e riconosce relazioni di causa effetto.
5	L'allievo dà prova di una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti della materia	La sua produzione, verbale o scritta, è parziale e non sempre precisa; l'applicazione è modesta, evidenziata da errori	I contenuti non sono stati assimilati in modo adeguato, sa applicare parzialmente le conoscenze acquisite. L'apprendimento risulta mnemonico o l'impegno saltuario.
6	L'allievo ha una conoscenza dei contenuti irrinunciabili della disciplina e della terminologia specifica	L'allievo è in grado di organizzare con suggerimenti limitati un discorso di struttura semplice ma corretta.	Comprende il senso di un'informazione. Sa applicare le conoscenze acquisite in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo. Se guidato riesce a operare analisi e sintesi a livello elementare. Si applica con diligenza.
7	L'allievo dà prova di conoscere il complesso dei contenuti della materia	L'allievo organizza un discorso logicamente strutturato e corretto dal punto di vista del linguaggio specifico	Comprende in modo autonomo il senso di un'informazione. È in grado di operare in modo corretto in relazione ai contenuti disciplinari.
8	L'allievo possiede una conoscenza completa e ben organizzata della materia	L'allievo organizza un discorso logicamente strutturato e corretto rivelando padronanza dei termini specifici.	Comprende rapidamente il senso di una informazione o il testo di un problema organizzandoli con chiarezza, utilizzando le proprie conoscenze in modo autonomo.
9	L'allievo dà prova di una padronanza dei contenuti della materia integrata con alcuni approfondimenti personali	L'allievo organizza un discorso logicamente strutturato e corretto rivelando buona padronanza dei termini specifici	In aggiunta alle capacità già descritte per il voto 8, organizza analisi e sintesi e riconosce relazioni di causa ed effetto. È in grado di instaurare collegamenti all'interno della materia.
10	L'allievo dà prova di padroneggiare i contenuti della materia integrati con ampi approfondimenti personali	L'allievo organizza un discorso autonomo logicamente strutturato e corretto con buona padronanza dei termini specifici	In aggiunta alle capacità già descritte per i voti 8 e 9, rivela intuizione e capacità critica, applica quanto studiato a nuove situazioni.

A) Finalità della disciplina

1. abitudine ad affrontare le questioni attraverso l'esame analitico e sintetico dei loro fattori
2. capacità di apprendere in modo critico i contenuti della disciplina
3. utilizzo delle metodologie e degli strumenti acquisiti per affrontare e risolvere problemi non solo di tipo scientifico o tecnologico, ma anche relativi ad altri ambiti culturali

B) Obiettivi

• **Competenze**

Conoscenza critica ed adeguata su: complementi di algebra, applicazioni della geometria euclidea, geometria analitica, trigonometria, analisi matematica.

• **Capacità**

1. imparare ad utilizzare facoltà intuitive e logiche
2. criticare e saper argomentare
5. imparare a padroneggiare le regole generali di deduzione logica
6. acquisire capacità di formalizzazione ed astrazione
7. usare correttamente il linguaggio scientifico disciplinare
8. utilizzare testi ed elaborare appunti

C) Percorsi didattici

Di seguito le programmazioni per competenze per le classi 3[^], 4[^], 5[^].

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE 3° ANNO

Equazioni e disequazioni

Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico

- Risolvere equazioni e disequazioni algebriche
 - Risolvere disequazioni di primo e secondo grado
 - Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte
 - Risolvere sistemi di disequazioni
 - Risolvere equazioni e disequazioni con valore assoluto e irrazionali

Le funzioni

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici

Dominare attivamente il principio di induzione

- Individuare le principali proprietà di una funzione
 - Individuare dominio, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, funzione inversa di una funzione
 - Comporre due o più funzioni
- Operare con le successioni numeriche e le progressioni
 - Applicare il principio di induzione
 - Determinare i termini di una progressione noti alcuni elementi
 - Determinare la somma dei primi n termini di una progressione

Il piano cartesiano e la retta

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica

- Operare con le rette nel piano dal punto di vista della geometria analitica
 - Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa
 - Determinare l'equazione di una retta dati alcuni elementi
 - Stabilire la posizione di due rette: se sono incidenti, parallele o perpendicolari
 - Calcolare la distanza fra due punti e la distanza punto-retta
 - Determinare punto medio di un segmento, baricentro di un triangolo, asse di un segmento, bisettrice di un angolo
 - Operare con i fasci di rette

La circonferenza

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica

- Operare con le circonferenze nel piano dal punto di vista della geometria analitica
 - Tracciare il grafico di una circonferenza di data equazione
 - Determinare l'equazione di una circonferenza dati alcuni elementi
 - Stabilire la posizione reciproca di rette e circonferenze
 - Operare con i fasci di circonferenze
- Risolvere particolari equazioni e disequazioni
 - Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di circonferenze

La parabola

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica

- Operare con le parabole nel piano dal punto di vista della geometria analitica
 - Tracciare il grafico di una parabola di data equazione
 - Determinare l'equazione di una parabola dati alcuni elementi
 - Stabilire la posizione reciproca di rette e parabole
 - Trovare le rette tangenti a una parabola - Operare con i fasci di parabole
- Risolvere particolari equazioni e disequazioni
 - Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di parabole

L'ellisse

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica

- Operare con le parabole nel piano dal punto di vista della geometria analitica
 - Tracciare il grafico di una ellisse di data equazione
 - Determinare l'equazione di una ellisse dati alcuni elementi
 - Stabilire la posizione reciproca di rette e ellissi
 - Trovare le rette tangenti a una ellisse
 - Determinare le equazioni di ellissi traslate

- Risolvere particolari equazioni e disequazioni
 - Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di ellissi

L'iperbole

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica

- Operare con le iperboli nel piano dal punto di vista della geometria analitica
 - Tracciare il grafico di una iperbole di data equazione
 - Determinare l'equazione di una iperbole dati alcuni elementi
 - Stabilire la posizione reciproca di rette e iperboli
 - Trovare le rette tangenti a una iperbole
 - Determinare le equazioni di iperboli traslate
- Risolvere particolari equazioni e disequazioni
 - Risolvere particolari equazioni e disequazioni mediante la rappresentazione grafica di archi di iperboli

La statistica

Dominare attivamente i concetti e i metodi della statistica

- Concetti e rappresentazione grafica dei dati statistici
 - Analizzare, classificare e interpretare distribuzioni singole e doppie di frequenze
 - Rappresentare graficamente dati statistici
- Determinare gli indicatori statistici mediante differenze e rapporti
 - Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati
 - Calcolare gli indici di variabilità di una distribuzione
 - Calcolare i rapporti statistici fra due serie di dati

L'interpolazione, la regressione, la correlazione(*) a seconda della risposta della classe

Dominare attivamente i concetti e i metodi della statistica

- Analizzare la dipendenza, la regressione e la correlazione di dati statistici
- Determinare la funzione interpolante fra punti noti e calcolare gli indici di scostamento
- Valutare la dipendenza fra due caratteri

- Valutare la regressione fra due variabili statistiche
- Valutare la correlazione fra due variabili statistiche

Le funzioni goniometriche

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici

- Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà
 - Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente e le funzioni goniometriche inverse
 - Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari
 - Determinare le caratteristiche delle funzioni sinusoidali: ampiezza, periodo, pulsazione, sfasamento

Le formule goniometriche

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici

- Operare con le formule goniometriche
 - Calcolare le funzioni goniometriche di angoli associati
 - Applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche, prostaferesi, Werner

Le equazioni e le disequazioni goniometriche

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo algebrico

- Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
 - Risolvere equazioni goniometriche elementari
 - Risolvere equazioni lineari in seno e coseno
 - Risolvere equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno
 - Risolvere sistemi di equazioni goniometriche
 - Risolvere disequazioni goniometriche
 - Risolvere sistemi di disequazioni goniometriche
 - Risolvere equazioni goniometriche parametriche

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE 4° ANNO

La Trigonometria

Dominare attivamente gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici e la costruzione di modelli

- Conoscere le relazioni tra lati e angoli di un triangolo rettangolo
 - Applicare il I e II teorema sui triangoli rettangoli
 - Risolvere un triangolo rettangolo
- Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli
 - Calcolare l'area di un triangolo e il raggio della circonferenza circoscritta
 - Applicare il teorema della corda
- Risolvere un triangolo qualunque
 - Applicare il teorema dei seni e il teorema del coseno
- Applicare la trigonometria
 - Applicare la trigonometria alla fisica e a contesti della realtà

I Numeri Complessi

Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico

- Operare con i numeri complessi nelle varie forme di rappresentazione
 - Operare con i numeri complessi in forma algebrica, trigonometrica (esponenziale più tardi)
 - Calcolare la radice n-esima di un numero complesso

Dominare attivamente gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici e la costruzione di modelli

- Rappresentare nel piano di Gauss i numeri complessi
 - Interpretare i numeri complessi come vettori
 - Trasformare le coordinate da cartesiane a polari e viceversa

Le trasformazioni geometriche

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica

- Applicare le trasformazioni geometriche a punti, rette, curve e figure del piano
 - Determinare gli elementi uniti di una trasformazione
 - Operare con le trasformazioni geometriche

Esponenziali e Logaritmi

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici

- Individuare le principali proprietà di una funzione
 - Applicare le proprietà delle potenze a esponente reale e le proprietà dei logaritmi
 - Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche
 - Trasformare geometricamente il grafico di una funzione
- Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
 - Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali
 - Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche

Lo spazio

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria euclidea dello spazio

- Conoscere gli elementi fondamentali della geometria solida euclidea
 - Valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio
 - Acquisire la nomenclatura relativa ai solidi nello spazio
- Calcolare aree e volumi di solidi notevoli
 - Calcolare le aree di solidi notevoli
 - Valutare l'estensione e l'equivalenza di solidi
 - Calcolare il volume di solidi notevoli

La geometria analitica dello spazio

Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica

- Descrivere analiticamente gli elementi fondamentali della geometria euclidea nello spazio
 - Calcolare l'equazione di piani, rette e superfici notevoli nello spazio

Il calcolo combinatorio

Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo combinatorio

- Operare con il calcolo combinatorio
 - Calcolare il numero di disposizioni semplici e con ripetizione
 - Calcolare il numero di permutazioni semplici e con ripetizione
 - Operare con la funzione fattoriale
 - Calcolare il numero di combinazioni semplici e con ripetizione
 - Operare con i coefficienti binomiali

Il calcolo della probabilità

Dominare attivamente i concetti e i metodi della probabilità

- Appropriarsi del concetto di probabilità classica, statistica, soggettiva, assiomatica
 - Calcolare la probabilità (classica) di eventi semplici
 - Calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica
- Calcolare la probabilità di eventi semplici
 - Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi
- Calcolare la probabilità di eventi complessi
 - Calcolare la probabilità condizionata
 - Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute
 - Applicare il metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE 5° ANNO

Richiami: Le funzioni e le loro proprietà

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi

- Individuare le principali proprietà di una funzione
 - Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione
 - Determinare la funzione composta di due o più funzioni
 - Trasformare geometricamente il grafico di una funzione

Limiti di una funzione

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi

- Apprendere il concetto di limite di una funzione
 - Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme
 - Verificare il limite di una funzione mediante la definizione
 - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

Il calcolo dei limiti

Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi

- Calcolare i limiti di funzioni
 - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
 - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
 - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
 - Confrontare infinitesimi e infiniti
 - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
 - Calcolare gli asintoti di una funzione
 - Disegnare il grafico probabile di una funzione

Cenni sulle successioni e sulle serie

Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi

- Calcolare i limiti di successioni
 - Studiare il comportamento di una serie
 - Rappresentare una successione con espressione analitica e per ricorsione
 - Verificare il limite di una successione mediante la definizione
 - Calcolare il limite di successioni mediante i teoremi sui limiti
 - Calcolare il limite di progressioni
 - Verificare, con la definizione, se una serie è convergente, divergente o indeterminata
 - Studiare le serie geometriche

La derivata di una funzione

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi del calcolo differenziale

- Calcolare la derivata di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
 - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
 - Calcolare le derivate di ordine superiore
 - Calcolare il differenziale di una funzione
 - Applicare le derivate alla fisica

I teoremi sul calcolo differenziale

Dominare attivamente i concetti, i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale

- Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
 - Applicare i Teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital

I massimi e i minimi

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi del calcolo differenziale

- Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione
 - Determinare i massimi, i minimi e i flessiorizzontali mediante la derivata prima
 - Determinare i flessi mediante la derivataseconda
 - Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione mediante le derivate successive
 - Risolvere i problemi di massimo e minimo

Lo studio delle funzioni

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi del calcolo differenziale

- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale
 - Studiare una funzione e tracciare il suo grafico
- Applicare lo studio di funzioni
 - Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa

- Risolvere un'equazione in modo approssimato
 - Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica
 - Risolvere i problemi con le funzioni
 - Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo di bisezione, delle secanti, delle tangenti, del punto unito

Gli integrali indefiniti

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi del calcolo differenziale

- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione
- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari
 - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità
 - Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti
 - Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte

Gli integrali definiti

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi del calcolo differenziale

- Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari
 - Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Calcolare il valore medio di una funzione
 - Operare con la funzione integrale e la sua derivata
- Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici
 - Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi
 - Calcolare gli integrali impropri
 - Applicare gli integrali alla fisica

Elementi di equazioni differenziali

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi del calcolo differenziale

- Apprendere il concetto di equazione differenziale

- Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali
 - Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, lineari
 - Risolvere equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti
 - Risolvere problemi di Cauchy del primo e secondo ordine
 - Applicare le equazioni differenziali alla fisica

Le distribuzioni di probabilità(*) a seconda della risposta della classe

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati

- Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete
 - Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard
 - Valutare l'equità e la posta di un gioco aleatorio
 - Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale, di Poisson

Approfondimenti: le geometrie e i fondamenti(*) a seconda della risposta della classe

Possedere una visione storico-critica dello sviluppo dei modelli matematici: dalla visione classica a quella modellistica moderna

- Comprendere l'impatto della critica dei fondamenti sulla validità dei modelli matematici
 - Conoscere le caratteristiche della geometria euclidea e delle geometrie non euclidee
- **Metodo comune**
 - a) Si comunica all'inizio agli studenti la scelta degli obiettivi e dei contenuti affinché abbiano una risposta ai "perché" ed al "che cosa serve". Si cerca di valorizzare il lavoro degli studenti, presentando la funzione docente come guida e sintesi del dialogo educativo.
 - b) Si fanno di norma lezioni frontali, in genere privilegiando il metodo didattico per problemi.
 - c) Alla fine della verifica orale viene comunicato un giudizio con suggerimenti per un miglioramento della preparazione.

- **Sistema di verifica e numero delle verifiche per periodo**

- *Orale:*

concorrono alla valutazione test e /o questionari scritti di varia tipologia, la partecipazione all'attività didattica in classe e/o il lavoro domestico e/o l'approfondimento. Una interrogazione orale per quadrimestre è garantita per gli alunni che avessero riportato valutazioni insufficienti nelle altre prove. La durata dell'interrogazione dipende dalla preparazione dell'alunno. L'interrogazione, per essere affidabile, è costituita da più domande.

- *Scritto:*

le prove scritte - almeno due per periodo - sono articolate in modo che i quesiti siano di tipo e difficoltà diversificati. Nei problemi l'allievo deve progettare il procedimento risolutivo e nei quesiti deve essere in grado di giustificare le risposte. Gli studenti vengono informati della data delle prove con congruo anticipo.

D) Criteri di valutazione

Prove orali:

1. conoscenza dei contenuti minimi disciplinari
2. capacità logiche ed intuitive
3. capacità di centrare gli argomenti senza lunghe ed inutili divagazioni
4. proprietà di linguaggio, specie riguardo definizioni ed enunciati
5. verifica all'orale del lavoro domestico

Prove scritte:

1. comprensione del testo
2. conoscenza dei temi specifici
3. capacità logiche
4. completezza di svolgimento e correttezza nei calcoli
5. chiarezza e precisione espositive

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

Prove orali:

1 (nullo): l'alunno rifiuta di essere valutato

2 (pressoché nullo): nessuna competenza e capacità anche se guidato

3 (del tutto insufficiente): espressione incoerente e confusa; non dimostra pressoché alcuna competenza o conoscenza dei contenuti.

4 (gravemente insufficiente): informazione incompleta e difficoltà a risolvere facili problemi; esposizione frammentaria ed imprecisa; scarsa applicazione nel lavoro.

5 (insufficiente): conoscenza dei contenuti e applicazione dei procedimenti parziale e superficiale; esposizione non sempre precisa; impegno discontinuo.

6 (sufficiente): conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina; capacità di svolgere semplici problemi; applicazione delle procedure in modo sostanzialmente corretto ma non sempre autonomo

7 (discreto): comprensione degli elementi fondamentali della disciplina; capacità di svolgere semplici problemi e comprendere le soluzioni suggerite dal docente; organizza un discorso di struttura semplice ma corretta; applicazione costante.

8 (buono): conoscenza completa e ben organizzata della disciplina; capacità di organizzare un discorso logicamente strutturato e corretto dal punto di vista linguistico; applica le conoscenze in modo autonomo.

9 (ottimo): padronanza dei contenuti della materia integrata con alcune conoscenze personali; uso di un lessico ricco ed appropriato; organizza analisi e sintesi mettendo in relazione diversi contenuti della disciplina; ampia autonomia di lavoro.

10 (eccellente): padronanza dei contenuti della materia integrata con conoscenze personali; sinteticità e chiarezza nell'esposizione usando un lessico ricco ed appropriato; rivela capacità critica; applica con sicurezza quanto studiato a situazioni nuove.

Prove scritte

1 (nullo): l'alunno rifiuta la prova

2 (pressoché nullo): non esprime nessuna competenza e capacità

3 (del tutto insufficiente): svolgimento ampiamente incompleto, incoerente e confuso; non dimostra pressoché alcuna competenza o conoscenza dei contenuti.

4 (gravemente insufficiente): svolgimento incompleto; gravi lacune di base; scarsa capacità esecutiva delle procedure e dei calcoli.

5(*insufficiente*): svolgimento parziale e frammentario; conoscenza superficiale dei contenuti; imprecisioni nell'applicazione dei procedimenti.

6 (*sufficiente*): conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina; capacità di svolgere semplici problemi; applicazione delle procedure in modo sostanzialmente corretto ma non sempre autonomo

7(*discreto*): conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti della disciplina; svolgimento delle parti fondamentali in modo corretto; dimostra una certa autonomia nell'applicazione delle conoscenze

8 (*buono*): conoscenza completa e ben organizzata degli argomenti della disciplina; sicurezza nell'applicazione dei calcoli e delle procedure; applicazione delle conoscenze in modo autonomo.

9(*ottimo*): padronanza dei contenuti della materia; sicurezza ed abilità nei calcoli; capacità di analisi e sintesi; ampia autonomia di lavoro.

10 (*eccellente*): padronanza dei contenuti della materia; sicurezza ed abilità nei calcoli; capacità di analisi e sintesi, intuizione e capacità critica; applica con sicurezza quanto studiato a situazioni nuove.

A) Finalità

- interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati
- imparare a cercare rapporti causa/effetto nella natura e studiare modelli matematici semplici, interpretativi della realtà
- conoscere e utilizzare i metodi dell'indagine scientifica
- imparare a conoscere la realtà complessa attraverso suoi modelli semplificati
- imparare ad utilizzare in modo appropriato leggi e principi della fisica

B) Obiettivi

- **Competenze**

Acquisizione di un corpo di contenuti e metodi finalizzati ad una interpretazione della natura e all'acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico con cui fornire e ricevere informazioni.

Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.

Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.

Comprensione del rapporto esistente fra la fisica e gli altri campi in cui si realizzano esperienze e del rapporto tra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale.

- **Capacità**

Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi.

Utilizzare consapevolmente i metodi della fisica e di analizzare situazioni reali e problemi concreti, rispettando i fatti al vaglio e ricercando riscontri obiettivi alle ipotesi interpretative.

Essere in grado di interpretare i fenomeni osservati o descritti e di cercare i rapporti di causa effetto nei modelli fisici studiati, rendendo la realtà problematica e trovando soluzioni.

Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche, inserendole nel corretto contesto storico apprezzando l'evoluzione temporale delle diverse teorie.

Acquisire un linguaggio specifico corretto e sintetico e, attraverso di esso, acquisire le capacità di ricevere e fornire informazioni.

- **Conoscenze**

Le conoscenze sono quelle relative alla meccanica classica, all'ottica e ai fenomeni ondulatori, alla termodinamica, all'elettrostatica, alla elettrodinamica, al magnetismo ed elettromagnetismo, e alla relatività ristretta.

C) Percorsi didattici

Di seguito i contenuti disciplinari per anno di corso:

Classi 1^:

Introduzione alla fisica: grandezze fisiche e misura. Teoria degli errori.

I vettori e operazioni con i vettori.

Le forze. L'equilibrio del punto materiale e del corpo rigido.

Statica dei fluidi.

Ottica geometrica.

Classi 2^:

La velocità e l'accelerazione. Il moto rettilineo

I moti nel piano.

La dinamica e applicazioni dei principi della dinamica.

Lavoro e energia.

Classi 3^:

La quantità di moto e gli urti.

Dinamica rotazionale.

Gravitazione.

Dinamica dei fluidi.

La temperatura e la teoria cinetica dei gas.

Termologia.

Classi 4^:

I principi della termodinamica.

Onde e suono.

Ottica fisica.

Cariche elettriche e campo elettrico.

Il potenziale elettrico.

Classi 5^:

Correnti elettriche.

Campo magnetico e fenomeni magnetici.

Flusso di campo magnetico e forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

Relatività ristretta.

Interpretazione corpuscolare della luce. (*) *a seconda della risposta della classe*

Metodo comune

- a) Si comunica all'inizio agli studenti la scelta degli obiettivi e dei contenuti affinché abbiano una risposta ai "perché" ed al "che cosa serve". Si cerca di valorizzare il lavoro degli studenti, presentando la funzione docente come guida e sintesi del dialogo educativo.
- b) Si fanno di norma lezioni frontali, in genere privilegiando il metodo didattico per problemi.
- c) Alla fine della verifica orale viene comunicato un giudizio con suggerimenti per un miglioramento della preparazione.

Sistema di verifica e numero delle verifiche per periodo

Almeno due verifiche scritte e/o orali ed eventuali attività di laboratorio per ogni quadrimestre.

Concorrono alla valutazione anche test e /o questionari scritti di varia tipologia, la partecipazione all'attività didattica in classe e/o il lavoro domestico e/o l'approfondimento.

La durata dell'interrogazione orale dipende dalla preparazione dell'alunno. L'interrogazione, per essere affidabile, è costituita da più domande.

D) Criteri di valutazione

Prove orali e scritte:

1. conoscenza dei contenuti minimi disciplinari
2. capacità logiche ed intuitive
3. capacità di centrare gli argomenti senza lunghe ed inutili divagazioni
4. proprietà di linguaggio, specie riguardo definizioni ed enunciati

E) Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

Prove orali:

- 1 (*nullo*): l'alunno rifiuta di essere valutato
- 2 (*pressoché nullo*): nessuna competenza e capacità anche se guidato
- 3 (*del tutto insufficiente*): espressione incoerente e confusa; non dimostra pressoché alcuna competenza o conoscenza dei contenuti.
- 4 (*gravemente insufficiente*): informazione incompleta e difficoltà a risolvere facili problemi; esposizione frammentaria ed imprecisa; scarsa applicazione nel lavoro.

- 5 (*insufficiente*): conoscenza dei contenuti e applicazione dei procedimenti parziale e superficiale; esposizione non sempre precisa; impegno discontinuo.
- 6 (*sufficiente*): conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina; capacità di svolgere semplici problemi; applicazione delle procedure in modo sostanzialmente corretto ma non sempre autonomo
- 7 (*discreto*): comprensione degli elementi fondamentali della disciplina; capacità di svolgere semplici problemi e comprendere le soluzioni suggerite dal docente; organizza un discorso di struttura semplice ma corretta; applicazione costante.
- 8 (*buono*): conoscenza completa e ben organizzata della disciplina; capacità di organizzare un discorso logicamente strutturato e corretto dal punto di vista linguistico; applica le conoscenze in modo autonomo.
- 9 (*ottimo*): padronanza dei contenuti della materia integrata con alcune conoscenze personali; uso di un lessico ricco ed appropriato; organizza analisi e sintesi mettendo in relazione diversi contenuti della disciplina; ampia autonomia di lavoro.
- 10 (*eccellente*): padronanza dei contenuti della materia integrata con conoscenze personali; sinteticità e chiarezza nell'esposizione usando un lessico ricco ed appropriato; rivela capacità critica; applica con sicurezza quanto studiato a situazioni nuove.

Prove scritte

- 1 (*nullo*): l'alunno rifiuta la prova
- 2 (*pressoché nullo*): non esprime nessuna competenza e capacità
- 3 (*del tutto insufficiente*): svolgimento ampiamente incompleto, incoerente e confuso; non dimostra pressoché alcuna competenza o conoscenza dei contenuti.
- 4 (*gravemente insufficiente*): svolgimento incompleto; gravi lacune di base; scarsa capacità esecutiva delle procedure e dei calcoli.
- 5 (*insufficiente*): svolgimento parziale e frammentario; conoscenza superficiale dei contenuti; imprecisioni nell'applicazione dei procedimenti.
- 6 (*sufficiente*): conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina; capacità di svolgere semplici problemi; applicazione delle procedure in modo sostanzialmente corretto ma non sempre autonomo
- 7 (*discreto*): conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti della disciplina; svolgimento delle parti fondamentali in modo corretto; dimostra una certa autonomia nell'applicazione delle conoscenze.
- 8 (*buono*): conoscenza completa e ben organizzata degli argomenti della disciplina; sicurezza nell'applicazione dei calcoli e delle procedure; applicazione delle conoscenze in modo autonomo.
- 9 (*ottimo*): padronanza dei contenuti della materia; sicurezza ed abilità nei calcoli; capacità di analisi e sintesi; ampia autonomia di lavoro.
- 10 (*eccellente*): padronanza dei contenuti della materia; sicurezza ed abilità nei calcoli; capacità di analisi e sintesi, intuizione e capacità critica; applica con sicurezza quanto studiato a situazioni nuove.

A) Finalità

- **comprendere** i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi: per l'analisi dei dati e per la modellizzazione di specifici problemi scientifici ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline,
- acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

B) Obiettivi

Competenze

Padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto.

Acquisire una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico.

Comprende la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentire la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.

Abilità-capacità

Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica.

Utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline.

Conoscenze

- Introduzione alla codifica binaria.
 - Introduzione alle caratteristiche architetture di un computer: concetti di hardware e software, elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche.
 - Conoscenza del concetto di sistema operativo, delle sue funzionalità di base e delle caratteristiche dei sistemi operativi più comuni.
 - Concetto di processo come programma in esecuzione, meccanismo base della gestione della memoria e principali funzionalità dei file system.
 - Conoscenza degli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione, con particolare attenzione al foglio elettronico.
 - Struttura e servizi di Internet. Insieme alle altre discipline si condurranno gli studenti a un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni, e alla consapevolezza delle problematiche e delle regole di tale uso.
 - Introduzione ai principi alla base dei linguaggi di programmazione; principali tipologie di linguaggi e concetto di algoritmo.
 - Sviluppo delle capacità di implementare un algoritmo con i diagrammi a blocchi e in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi.
 - Linguaggi di markup (XML etc), formati non testuali (bitmap, vettoriale, formati di compressione), font tipografici, progettazione web.
 - Introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati; implementazione di un linguaggio di programmazione orientato agli oggetti.
 - Principi teorici della computazione.
 - I principali algoritmi di calcolo.
 - Reti di computer, protocolli di rete, struttura di Internet e servizi di rete.
-
- **Sistema di verifica e numero delle verifiche per periodo**

Almeno due verifiche scritte e/o orali ed eventuali attività di laboratorio per ogni quadrimestre. Concorrono alla valutazione anche test e/o questionari scritti di varia tipologia, relazioni o presentazioni, la partecipazione all'attività didattica in classe e in laboratorio e/o il lavoro domestico e/o l'approfondimento. La durata dell'interrogazione orale dipende dalla preparazione dell'alunno. L'interrogazione, per essere affidabile, è costituita da più domande.

Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione

voto	conoscenze	competenze	capacità
1	Nessuna: l'allievo rifiuta la prova	Anche se sollecitato, non accetta di provare a esprimersi oralmente o per iscritto.	Nessuna: l'allievo rifiuta la prova
2	L'allievo accetta di farsi valutare ma non esprime alcuna conoscenza	Anche se prova ad esprimersi, non riesce a produrre alcunché oralmente o per iscritto.	Nessuna, anche se guidato
3	L'allievo dà prova di una conoscenza dei contenuti disciplinari pressoché nulla	Anche se sollecitato, si esprime verbalmente o per iscritto in modo frammentario, illogico e sconnesso.	Anche se guidato, non comprende il senso di un'informazione, non sa operare analisi e sintesi e riconoscere relazioni di causa effetto.
4	L'allievo dà prova di una conoscenza molto frammentaria dei contenuti disciplinari	La sua produzione, verbale o scritta, è complessivamente frammentaria e imprecisa.	Saltuariamente e in modo incompleto, anche se guidato, comprende il senso di un'informazione, opera analisi esintesi e riconosce relazioni di causa effetto.
5	L'allievo dà prova di una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti della materia	La sua produzione, verbale o scritta, è parziale e non sempre precisa; l'applicazione è modesta, evidenziata da errori.	I contenuti non sono stati assimilati in modo adeguato, sa applicare parzialmente le conoscenze acquisite. L'apprendimento risulta mnemonico o l'impegno saltuario.
6	L'allievo ha una conoscenza dei contenuti irrinunciabili della disciplina e della terminologia specifica	L'allievo è in grado di organizzare con suggerimenti limitati un discorso di struttura semplice ma corretta.	Comprende il senso di un'informazione. Sa applicare le conoscenze acquisite in modo sostanzialmente corretto ma non del tutto autonomo. Se guidato riesce a operare analisi e sintesi a livello elementare. Si applica con diligenza.
7	L'allievo dà prova di conoscere il complesso dei contenuti della materia. L'allievo organizza un discorso.	L'allievo organizza un discorsologicamente strutturato e corretto dal punto di vista del linguaggio specifico.	Comprende in modo autonomo il senso di un'informazione. E' in grado di operare in modo corretto in relazione ai contenuti disciplinari.
8	L'allievo possiede una conoscenza completa e ben organizzata della materia.	L'allievo organizza un discorsologicamente strutturato e corretto rivelando padronanza dei termini specifici.	Comprende rapidamente il senso di una informazione o il testo di un problema organizzandoli con chiarezza, utilizzando le proprie conoscenze in modo autonomo.
9	L'allievo dà prova di una padronanza dei contenuti della materia integrata con alcuni approfondimenti personali.	L'allievo organizza un discorsologicamente strutturato e corretto rivelando buona padronanza dei termini specifici.	In aggiunta alle capacità già descritte per il voto 8, organizza analisi e sintesi e riconosce relazioni di causa ed effetto. È in grado di instaurare collegamenti all'interno della materia.
10	L'allievo dà prova di padroneggiare i contenuti della materia integrati con ampi approfondimenti personali	L'allievo organizza un discorso autonomo logicamente strutturato e corretto con buona padronanza dei termini specifici.	In aggiunta alle capacità già descritte per i voti 8 e 9, rivela intuizione e capacità critica, applica quanto studiato a nuove situazioni.

PRIMO BIENNIO

A) FINALITA'

Far acquisire allo studente le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

B) OBIETTIVI

B.1 OBIETTIVI GENERALI

- **Competenze**

Viste le indicazioni del DM n.139 del 22 agosto 2007, relative alle competenze in uscita dal biennio saranno valutate le seguenti competenze generali:

- Acquisire e collegare le conoscenze, cogliendone relazioni e dipendenze
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

e le seguenti competenze specifiche:

- Comprendere e decodificare testi
- Esporre in modo essenziale i contenuti fondamentali
- Acquisire un linguaggio tecnico -scientifico via via più ricco ed aggiornata

- **Capacità**

Capacità di esprimersi nelle singole discipline secondo il lessico e la struttura logica tipici delle stesse

Capacità di utilizzare gli apporti delle diverse discipline scientifiche per la comprensione dei fenomeni naturali.

Approccio ad alcune significative esperienze di laboratorio

Saper costruire un metodo di lavoro autonomo e personale ricorrendo a creatività ed originalità.

B.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Liceo Scientifico / Liceo Scientifico - Sportivo

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.

Oltre all'acquisizione dei contenuti specifici (in termini di conoscenze essenziali) l'insegnamento delle Scienze si propone lo sviluppo delle capacità logiche e il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi unito ad un primo livello di formalizzazione ed astrazione. Sono poco pronunciati i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica sperimentale.

Fatti salvi i contenuti di scienze della Terra, che andranno affrontati nella prima classe e sviluppati in modo coordinato con i percorsi di Geografia, i contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei alla fisionomia della classe e alle scelte metodologiche operate

Liceo Scientifico - Scienze Applicate

PRIMO BIENNIO

E' previsto un ampliamento didattico al fine di consentire l'approfondimento delle conoscenze scientifiche attuali e la possibilità di integrare lo studio manualistico con letture scientifiche e con l'ampliamento di talune parti del programma. Per acquisire consapevolezza dei metodi di indagine delle scienze sperimentali, in particolare si cercherà di affinare lo sviluppo delle capacità di osservazione, di descrizione e analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, di esecuzione di procedure sperimentali e conseguente analisi critica dei risultati.

Pur mantenendo ancora un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo si ha un deciso potenziamento delle metodologie laboratoriali.

Nel primo biennio si metteranno in risalto somiglianze e differenze tra le metodiche di ricerca sperimentale utilizzate nelle diverse aree di indagine. Si acquisiranno tecniche di laboratorio comunemente utilizzate, non tanto e non solo in termini addestrativi, quanto per comprenderne e discuterne il significato.

C) PERCORSI DIDATTICI

• Contenuti comuni

I contenuti di base sono quelli previsti dalle indicazioni ministeriali che saranno adattati al livello di preparazione, alla progressione del profitto, alle dinamiche e alla realtà delle singole classi, ed all'autonomia metodologico-didattica dei singoli docenti.

Liceo Scientifico - Tradizionale

Classe prima: per le *Scienze della Terra* si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dell'astronomia: la sfera celeste, il sistema solare, il pianeta terra, la sfera dell'acqua e il modellamento del territorio e la geomorfologia.

Classe seconda: per la *Biologia* i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo ai composti organici costituenti delle cellule, alla composizione e costituzione delle cellule, alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità), ai meccanismi di riproduzione, completati con la genetica di Mendel e le sue applicazioni. Cenni di evoluzione.

Liceo Scientifico - Scienze Applicate

Classe prima: per le *Scienze della Terra* si completano e si approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dell'astronomia: la sfera celeste, il sistema solare, il pianeta terra, la sfera dell'acqua e il modellamento del territorio. L'introduzione all'astronomia prevede cenni di chimica elementare (modelli atomici, spettri, cenni di legami chimici), per la comprensione dello studio delle stelle e della loro evoluzione.

Classe seconda: per la *Biologia* i contenuti si riferiscono all'introduzione all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alle biomolecole, alle caratteristiche della vita, alla struttura e alle funzioni delle cellule, alla comunicazione fra le cellule e l'ambiente, alla riproduzione cellulare, alle teorie evolutive, e ad eventuali modelli di classificazione dei viventi. Si continua con Mendel e la genetica classica.

Liceo Scientifico - Indirizzo Sportivo

Classe prima: Per le *Scienze della Terra* si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dell'astronomia: la sfera celeste, le stelle e cenni sull'Universo; la terra come corpo celeste, il sistema terra-luna, le sfere geochimiche, la rappresentazione della superficie terrestre, la lettura e l'utilizzazione delle carte geografiche; cenni di geomorfologia.

Per affiancare le discipline sportive si introducono cenni dell'apparato locomotore.

Classe seconda: Biologia: I composti organici di interesse biologico con particolare interesse alla comprensione dei meccanismi chimico-biologici dell'apparato umano impiegato nel gesto atletico; le cellule, i meccanismi di comunicazione fra le cellule e l'ambiente, la riproduzione cellulare; la genetica classica. La respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la catena respiratoria. I meccanismi metabolici di ricarica dell'ATP.

- **Metodo comune**

Presentazione e discussione con gli studenti del metodo di lavoro: gli insegnanti concordano unitamente la scelta del metodo didattico che viene comunicato alle classi.

Al fine di garantire il successo formativo, mediante il raggiungimento degli obiettivi da parte di un numero sempre maggiore di studenti, si svilupperanno tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale e relazionale. Per ridurre la percentuale dei non ammessi, si prevede di differenziare l'insegnamento per permettere ad ognuno d'apprendere secondo il proprio ritmo, approfondendo contenuti e seguendo percorsi adeguati a tutti gli studenti. In particolare nel primo biennio, si perseguiranno iniziative di sostegno al metodo di studio e alla motivazione, eventualmente anche inviando allo specifico servizio CIC, potenziando una didattica inclusiva e laboratoriale anche con attività integrative, finalizzata a migliorare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo classe; qualora anche queste azioni risultassero senza esiti positivi, si prevedono azioni di riorientamento interno ed esterno.

- **Tipo di lezione**

- Sviluppo del programma attraverso lezioni frontali
- Momenti di dialogo e di intervento attivo da parte degli allievi
- Confronto con i testi (lettura, interpretazione, commenti, raffronti, riferimenti....)
- Utilizzazione delle strutture e di tutti i materiali didattici offerti dall'Istituto

- **Comunicazione del voto e del giudizio**

Le valutazioni orali saranno comunicate tempestivamente usando gli indicatori stabiliti dal Dipartimento, sottolineando ed evidenziando punti di forza e/o di debolezza al fine di migliorare il proprio rendimento e quelle dei compiti scritti seguiranno quanto prescritto nel regolamento d'Istituto (art. 3 didattica).

- **Sistema di verifica**

Vengono effettuate verifiche scritte e orali.

La prova scritta potrà essere strutturata e non strutturata.

La prova orale prevede l'accertamento delle capacità linguistiche, logiche e delle competenze richieste dagli obiettivi del biennio.

Concorreranno alla valutazione sia orale che scritta anche le verifiche sull'esercitazioni di laboratorio, eventuali lavori di approfondimento, di gruppo e multimediali.

- **Numero delle verifiche per periodo**

Nel primo quadrimestre si prevedono almeno due valutazioni. Ogni insegnante opterà per prove solo orali o scritte, a seconda della tipologia della classe.

Nel secondo quadrimestre si prevedono almeno tre prove tra scritto e orale.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE

Sarà valutato il livello di competenze generali e specifiche previste da quanto indicato nel punto B) obiettivi.

E) LIVELLI DI COMPETENZA-CAPACITÀ E RELATIVA VALUTAZIONE

Prove orali:

Gravemente insufficiente: Voto: 1; 2; 3; 4. Lo studente fatica a riconoscere dati e nozioni, non è capace di mettere a fuoco le domande; fraintende i concetti fondamentali, non sa individuare i concetti chiave; espone in maniera incoerente e frammentaria con un linguaggio molto scorretto e confuso.

Insufficiente: Voto: 5. Lo studente ha una conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti; conosce dati e nozioni in modo frammentario, ma non autonomo; spiega i concetti in maniera imprecisa con un uso superficiale e disorganico della terminologia specifica.

Sufficiente: Voto: 6. Lo studente ha una conoscenza essenziale degli argomenti che descrive in modo semplice anche se non sempre rigoroso; sa utilizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, senza approfondire; comprende gli argomenti svolti, ma con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica, per un linguaggio non sempre corretto.

Discreto: Voto: 7. Lo studente ha una convincente assimilazione dei contenuti, ma non sempre approfondita. Sa fare collegamenti in modo ordinato con un'esposizione chiara e corretta e usa un linguaggio specifico adeguato.

Buono/Ottimo: Voto: 8; 9; 10. Lo studente conosce in modo completo, organico, puntuale e preciso gli argomenti, pone autonomamente relazioni tra essi, Presenta eccellenti capacità di analisi e di sintesi, sa organizzare le conoscenze in modo ordinato e mirato; ha un'esposizione coerente, brillante e ampia utilizzando un rigoroso linguaggio appropriato e preciso.

Prove scritte:

Gravemente insufficiente - Voto: 1; 2; 3; 4. Lo svolgimento appare incompleto e/o incoerente e/o confuso; presenta gravi lacune di base e scarsa capacità esecutiva. Incapacità ad individuare i concetti chiave.

Insufficiente - Voto: 5. Lo svolgimento si presenta parziale, frammentario e impreciso che dimostra una conoscenza superficiale ed incompleta dei contenuti.

Sufficiente - Voto: 6. Conoscenza limitata a concetti fondamentali della disciplina, capacità di svolgere semplici quesiti, ma il linguaggio non sempre corretto.

Discreto - Voto: 7. Conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti della disciplina; svolgimento delle parti fondamentali in modo corretto. Ordinate capacità di collegamento.

Buono - Voto: 8. Conoscenza completa e ben organizzata degli argomenti della disciplina; sicurezza esecutiva; autonoma applicazione delle conoscenze.

Ottimo - Voto: 9. Padronanza dei contenuti della materia; sicurezza esecutiva; capacità di analisi e sintesi; ampia autonomia di lavoro.

Eccellente - Voto: 10. Preparazione ampia ed approfondita. Utilizzo sicuro delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con apporti personali. Esposizione rigorosa, ricca, articolata.

SECONDO BIENNIO

B.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Liceo Scientifico

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale, ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo, propri delle discipline oggetto di studio, che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni. Si indaga il mondo naturale, artificiale con curiosità, immaginazione e creatività, comprendendone la complessità e riconoscendosene parte integrante.

Liceo Scientifico – Scienze Applicate

Nel secondo biennio si continuano a trattare tutti gli argomenti in modo approfondito, utilizzando il laboratorio e l'attività osservativo – sperimentale, in aula e sul campo. Come nel liceo scientifico, si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, ma si attua una più stretta interazione tra l'utilizzazione di conoscenze e metodi scientifici da una parte, e la ricerca unita alla pratica sperimentale dall'altra. Il monte ore annuale previsto permette lo svolgimento di un'ampia serie di approfondimenti di carattere disciplinare e multidisciplinare, scientifico e tecnologico, che possono avere anche valore orientativo, in raccordo con gli enti scientifici presenti sul territorio. Gli obiettivi, relativi all'ambito biologico-naturalistico rispettano un approccio dal "macro al micro" e sono quelli di acquisire la complessità del fenomeno vita e gli attributi essenziali dei viventi, di apprendere il significato e i problemi relativi alla classificazione dei viventi, il concetto di specie e la classificazione essenziale dei 5 Regni della natura e, al termine, dallo studio degli organismi giungere alle caratteristiche e funzioni dell'organismo umano.

Liceo Scientifico – Sezione Sportiva

Il curriculum del secondo biennio fornisce una vasta cultura di base (di chimica, biologia, anatomia) a potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Al fine di garantire il successo formativo, mediante il raggiungimento degli obiettivi da parte di un numero sempre maggiore di studenti si rende necessario per tutte le tipologie di liceo definire con maggiore precisione le conoscenze, le competenze e i livelli d'acquisizione prefissati e accrescere il senso e l'interesse del lavoro scolastico mettendo in relazione i dati teorici con l'ambito laboratoriale e con la possibilità di interazioni con enti esterni quali ASUITS, SISSA, Area di Ricerca

C) PERCORSI DIDATTICI

- **Contenuti comuni**

I contenuti di base sono quelli previsti dalle indicazioni ministeriali che saranno adattati al livello di preparazione, alla progressione del profitto, alle dinamiche e alla realtà delle singole classi ed all'autonomia metodologico-didattica dei singoli docenti.

Liceo Scientifico

Si continua la diversificazione dei contenuti, così come stabilito nel precedente anno scolastico spostando lo studio dell'anatomia in terza:

*Classi terze: In **Biologia*** si continua a studiare il DNA e le sue funzioni, la sintesi proteica, si completa lo studio della genetica classica, la regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti con cenni di biotecnologie. L'anatomia e la fisiologia del corpo umano, saranno correlate all'educazione alla salute.

*Classi quarte: In **Chimica*** si affrontano la struttura della materia, analisi quantitativa, legami chimici, composti, stati fisici della materia, le reazioni chimiche, la termodinamica, la cinetica chimica, gli equilibri chimici in soluzione, l'elettrochimica.

*In **Geologia*** si trattano i minerali e le rocce, i vulcani e i terremoti.

Liceo Scientifico - Scienze applicate

*Classi terza: In **Biologia*** si completa la genetica mendeliana e le sue applicazioni, il DNA e le sue funzioni, la sintesi proteica, la regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti, cenni sulle biotecnologie. L'evoluzione. La sistematica animale e vegetale. L'anatomia e la fisiologia del corpo umano, correlate all'educazione alla salute.

*Classi quarte: In **Chimica*** si affrontano la struttura della materia, analisi quantitativa, legami chimici, composti, stati fisici della materia, le reazioni chimiche, la termodinamica, la cinetica chimica, gli equilibri chimici in soluzione, l'elettrochimica.

*In **geologia*** si studiano i minerali, le rocce, i vulcani e i terremoti.

Tutti gli argomenti saranno trattati in modo approfondito, utilizzando il laboratorio e l'attività osservativo - sperimentale, in aula e sul campo.

Liceo Scientifico - Sportivo

*Classe terza: In **Biologia*** si approfondisce la genetica mendeliana, il DNA e le sue funzioni, la regolazione genica, la teoria sull'evoluzione, si studia l'anatomia e la fisiologia del corpo umano associata alla biologia dello sport in termini di allenamento delle capacità motorie, nutrizione come base della prestazione fisica, il doping e le sostanze dopanti, le sostanze d'abuso per capire come l'ordinata e armonica interazione fra i distretti che permettono di regolare lo svolgimento di attività che richiedono particolari abilità tecniche.

Classi quarte: In **Chimica** si affrontano la struttura della materia, analisi quantitativa, legami chimici, composti, stati fisici della materia, le reazioni chimiche, la termodinamica, la cinetica chimica, gli equilibri chimici in soluzione, l'elettrochimica.

In geologia si studiano i minerali, le rocce, i vulcani e i terremoti.

- **Metodo comune**

Presentazione e discussione con gli studenti del metodo di lavoro: gli insegnanti concordano unitamente la scelta del metodo didattico che viene comunicato alle classi.

Per rafforzare le competenze di base e per ridurre la sospensione del giudizio, si utilizzeranno gli sportelli didattici, le attività previste dal PON per il potenziamento delle competenze di base, cercando sempre di stimolare l'interesse degli studenti.

Al fine di sviluppare un monitoraggio sui risultati di apprendimento e del raggiungimento di un livello minimo comune delle competenze chiave tra le varie classi del quarto anno si attuerà una verifica comune. Tale prova sarà svolta a partire dall'anno scolastico 2019-2020, in quanto nelle classi quarte andrà a regime la nuova programmazione di Scienze Naturali. Al fine di rendere gli studenti capaci di trasferire e generalizzare ad altri contesti i processi appresi per gestire e risolvere problemi di esperienza, si attuerà la somministrazione di prove tipo *problem-solving* su classi parallele ed eventualmente di tipo interdisciplinare.

- **Tipo di lezione**

- Lezione frontale
- Approfondimenti individuali e/o per gruppi
- Utilizzo di strumenti multimediali, di giornali e di riviste specializzate
- Collaborazione con esperti.

- **Comunicazione del voto e del giudizio**

Il voto o il giudizio vengono comunicati.

- **Sistema di verifica**

Vengono effettuate verifiche scritte e orali.

La prova scritta potrà essere strutturata e non strutturata.

La prova orale prevede l'accertamento delle capacità linguistiche, logiche e delle competenze richieste dagli obiettivi generali.

Concorreranno alla valutazione sia orale che scritta anche le verifiche sull'esercitazioni di laboratorio, eventuali lavori di approfondimento, di gruppo e multimediali.

- **Numero delle verifiche per periodo**

Nel primo quadrimestre si prevedono almeno due valutazioni. Ogni insegnante opererà per prove solo orali o scritte, a seconda della tipologia della classe.

Nel secondo quadrimestre si prevedono almeno tre prove tra scritto e orale.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE

Sarà valutato il livello di competenze generali e specifiche previste da quanto indicato nel punto b) obiettivi.

E) LIVELLI DI COMPETENZA-CAPACITÀ E RELATIVA VALUTAZIONE

Prove orali:

Gravemente insufficiente: Voto: 1; 2; 3; 4. Lo studente fatica a riconoscere dati e nozioni, non è capace di mettere a fuoco le domande; fraintende i concetti fondamentali, non sa individuare i concetti chiave; espone in maniera incoerente e frammentaria con un linguaggio molto scorretto e confuso.

Insufficiente: Voto: 5. Lo studente ha una conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti; conosce dati e nozioni in modo frammentario, ma non autonomo; spiega i concetti in maniera imprecisa con un uso superficiale e disorganico della terminologia specifica.

Sufficiente: Voto: 6. Lo studente ha una conoscenza essenziale degli argomenti che descrive in modo semplice anche se non sempre rigoroso; sa utilizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, senza approfondire; comprende gli argomenti svolti, ma con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica, per un linguaggio non sempre corretto.

Discreto: Voto: 7. Lo studente ha una convincente assimilazione dei contenuti, ma non sempre approfondita. Sa fare collegamenti in modo ordinato con un'esposizione chiara e corretta e usa un linguaggio specifico adeguato.

Buono/Ottimo: Voto: 8; 9; 10. Lo studente conosce in modo completo, organico, puntuale e preciso gli argomenti, pone autonomamente relazioni tra essi, Presenta eccellenti capacità di analisi e di sintesi, sa organizzare le conoscenze in modo ordinato e mirato; ha un'esposizione coerente, brillante e ampia utilizzando un rigoroso linguaggio appropriato e preciso.

Prove scritte:

Gravemente insufficiente - Voto: 1; 2; 3; 4. Lo svolgimento appare incompleto e/o incoerente e/o confuso; presenta gravi lacune di base e scarsa capacità esecutiva. Incapacità ad individuare i concetti chiave.

Insufficiente - Voto: 5. Lo svolgimento si presenta parziale, frammentario e impreciso che dimostra una conoscenza superficiale ed incompleta dei contenuti.

Sufficiente - Voto: 6. Conoscenza limitata a concetti fondamentali della disciplina, capacità di svolgere semplici quesiti, ma il linguaggio non sempre corretto.

Discreto - Voto: 7. Conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti della disciplina; svolgimento delle parti fondamentali in modo corretto. Ordinate capacità di collegamento.

Buono - Voto: 8. Conoscenza completa e ben organizzata degli argomenti della disciplina; sicurezza esecutiva; autonoma applicazione delle conoscenze.

Ottimo - Voto: 9. Padronanza dei contenuti della materia; sicurezza esecutiva; capacità di analisi e sintesi; ampia autonomia di lavoro. Utilizzo consolidato della terminologia specifica; intuizione e capacità critica e originalità di pensiero; capacità di applicare con sicurezza quanto studiato a situazioni nuove; presentazione chiara e completa.

Eccellente - Voto: 10. Preparazione ampia ed approfondita. Utilizzo sicuro delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con apporti personali. Esposizione rigorosa, ricca, articolata.

CLASSI QUINTE

A) FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

Nei limiti di tempo concessi dall'orario delle diverse discipline che costituiscono l'insegnamento delle Scienze nel quinto anno, finalità della disciplina è di presentare agli studenti i diversi aspetti della realtà scientifica per analizzarne lo sviluppo storico, la struttura logico - concettuale, la terminologia specifica.

Liceo Scientifico

Attraverso il lavoro in classe si costruisce e si consolida l'utilizzo del metodo scientifico per accrescere l'interesse verso la Scienza, per permettere, attraverso un metodo di lavoro razionale, rigoroso e verificabile, l'acquisizione di strumenti e di capacità per avvicinarsi e comprendere temi e problemi attuali.

Liceo Scientifico - Scienze Applicate

Il corso permette di affrontare i temi previsti in modo più razionale ed approfondito, dando l'opportunità di acquisire "sul campo" i contenuti delle discipline studiate, di acquisire attraverso il metodo scientifico sperimentale, consapevolezza dei rapporti causa-effetto dei fenomeni naturali e di sviluppare quindi una mentalità scientifica che permetta di valutare criticamente fatti e informazioni in modo realistico, propositivo e orientativo.

Liceo Scientifico - Sportivo

Il percorso coniuga le esigenze di formazione, di qualità degli apprendimenti e di preparazione utili al successivo accesso ai corsi universitari. Si curerà anche di far crescere gli studenti in conoscenza e consapevolezza di temi quali: salute, benessere, sicurezza e prevenzione,

B) OBIETTIVI:

- **Competenze:**

Saranno valutate le seguenti competenze generali:

- Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà
- Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza.

- Mettere in discussione le “certezze” proprie e altrui, in campo scientifico, rilevandone, anche con l’aiuto dell’insegnante, punti forti e deboli
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell’economia della società
- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici
- Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto in cui vengono applicate.

E le seguenti competenze specifiche:

- Descrivere, spiegare e prevedere fenomeni scientifici
 - Mettere in relazione i saperi disciplinari con concetti legati a salute e prevenzione
 - Interpretare correttamente dati, fatti, fenomeni e conclusioni
 - Rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione...)
- **Capacità:**
 - Capacità di esprimersi nelle singole discipline secondo il lessico e la struttura logica tipici delle stesse.
 - Capacità di utilizzare gli apporti delle diverse discipline scientifiche per la comprensione dei fenomeni naturali.
 - Approccio ad alcune significative esperienze di laboratorio

C) PERCORSI DIDATTICI

- **Contenuti comuni:**

I contenuti di base sono quelli previsti dalle indicazioni ministeriali, aggiornati e adattati alle nuove tematiche e ai progressi delle scoperte scientifiche, adattati al livello di preparazione, alla progressione del profitto, alle dinamiche e alla realtà delle singole classi ed all’ autonomia metodologico-didattica dei singoli docenti.

Liceo Scientifico

La struttura della terra. La dinamica della litosfera, la tettonica a placche.

L’atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici. Climatologia.

La chimica del carbonio, i principali composti organici: le caratteristiche e i meccanismi di reazione.

Le biomolecole: Carboidrati, lipidi, proteine: struttura chimica, classificazione, funzione; richiami alla struttura di DNA e di RNA.

Il metabolismo: le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula; il metabolismo dei carboidrati; la fotosintesi clorofilliana.

Le biotecnologie: la definizione generale di biotecnologie: biotecnologie classiche e nuove. La tecnica delle colture cellulari. Le cellule staminali. La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione. L'analisi del DNA. L'analisi delle proteine. L'ingegneria genetica e gli OGM. L'Ingegneria genetica applicata agli animali. Il ruolo dell'RNA.

Liceo Scientifico - Scienze applicate

La struttura della terra. La dinamica della litosfera, la tettonica a placche.

L'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici. Climatologia.

La chimica del carbonio, i principali composti organici. I polimeri: i polimeri naturali, artificiali e di sintesi (definizioni). - Stati fisici dei polimeri di sintesi. - Meccanismi della polimerizzazione per addizione e per condensazione. - Esempi di polimeri di sintesi (struttura ed utilizzo).

Le biomolecole: Carboidrati, lipidi, proteine: struttura chimica, classificazione, funzione; richiami alla struttura di DNA e di RNA.

Il metabolismo: le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula; il metabolismo dei carboidrati; la fotosintesi clorofilliana.

Le biotecnologie: la definizione generale di biotecnologie: biotecnologie classiche e nuove. La tecnica delle colture cellulari. Le cellule staminali. La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione. L'analisi del DNA. L'analisi delle proteine. L'ingegneria genetica e gli OGM. L'Ingegneria genetica applicata agli animali. Il ruolo dell'RNA

Liceo Scientifico - Sportivo

La struttura della terra. La dinamica della litosfera, la tettonica a placche.

L'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici.

La chimica del carbonio, i principali composti organici.

Le biomolecole: Carboidrati, lipidi, proteine: struttura chimica, classificazione, funzione; richiami alla struttura di DNA e di RNA.

Il metabolismo: le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula; il metabolismo dei carboidrati

Le biotecnologie: la definizione generale di biotecnologie: biotecnologie classiche e nuove. La tecnica delle colture cellulari. Le cellule staminali. La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione.

Il doping e le sostanze dopanti. La nutrizione: base della prestazione fisica.

- **Metodo comune:**

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti; al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione
- Lezioni in PowerPoint.
- Lavoro individuale e di gruppo
- Commenti di audiovisivi
- Attività di laboratorio

- **Tipo di lezione**

La lezione è di tipo dialogante, ossia l'esposizione di un argomento subisce variazioni in seguito all'interazione col gruppo classe.

- **Comunicazione del voto e del giudizio**

Il voto o il giudizio vengono comunicati.

- **Sistema di verifica**

Vengono effettuate verifiche orali e scritte. La verifica orale prevede l'accertamento delle capacità linguistiche, logiche, e della competenza degli studenti attraverso domande poste in modo da ottenere risposte ampie e articolate.

- **Numero delle verifiche per periodo**

Nel primo quadrimestre si prevedono almeno due valutazioni. Ogni insegnante opterà per prove solo orali o scritte, a seconda della tipologia della classe.

Nel secondo quadrimestre si prevedono almeno tre prove tra scritto e orale.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati sia sul piano informativo sia sul piano della organizzazione delle connessioni logico - strutturali; capacità e autonomia nell'analisi e nelle sintesi, e di collegamento degli argomenti; precisione e correttezza lessicale.

E) LIVELLI DI COMPETENZA-CAPACITÀ E RELATIVA VALUTAZIONE

Prove orali:

Gravemente insufficiente: Voto: 1; 2; 3; 4. Lo studente fatica a riconoscere dati e nozioni, non è capace di mettere a fuoco le domande; fraintende i concetti fondamentali, non sa individuare i concetti chiave; espone in maniera incoerente e frammentaria con un linguaggio molto scorretto e confuso.

Insufficiente: Voto: 5. Lo studente ha una conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti; conosce dati e nozioni in modo frammentario, ma non autonomo; spiega i concetti in maniera imprecisa con un uso superficiale e disorganico della terminologia specifica.

Sufficiente: Voto: 6. Lo studente ha una conoscenza essenziale degli argomenti che descrive in modo semplice anche se non sempre rigoroso; sa utilizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, senza approfondire; comprende gli argomenti svolti, ma con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica, per un linguaggio non sempre corretto.

Discreto: Voto: 7. Lo studente ha una convincente assimilazione dei contenuti, ma non sempre approfondita. Sa fare collegamenti in modo ordinato con un'esposizione chiara e corretta e usa un linguaggio specifico adeguato.

Buono/Ottimo: Voto: 8; 9; 10. Lo studente conosce in modo completo, organico, puntuale e preciso gli argomenti, pone autonomamente relazioni tra essi, Presenta eccellenti capacità di analisi e di sintesi, sa organizzare le conoscenze in modo ordinato e mirato; ha un'esposizione coerente, brillante e ampia utilizzando un rigoroso linguaggio appropriato e preciso.

Prove scritte:

Gravemente insufficiente - Voto: 1; 2; 3; 4. Lo svolgimento appare incompleto e/o incoerente e/o confuso; presenta gravi lacune di base e scarsa capacità esecutiva. Incapacità ad individuare i concetti chiave.

Insufficiente - Voto: 5. Lo svolgimento si presenta parziale, frammentario e impreciso che dimostra una conoscenza superficiale ed incompleta dei contenuti.

Sufficiente - Voto: 6. Conoscenza limitata a concetti fondamentali della disciplina, capacità di svolgere semplici quesiti, ma il linguaggio non sempre corretto.

Discreto - Voto: 7. Conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti della disciplina; svolgimento delle parti fondamentali in modo corretto. Ordinate capacità di collegamento.

Buono - Voto: 8. Conoscenza completa e ben organizzata degli argomenti della disciplina; sicurezza esecutiva; autonoma applicazione delle conoscenze.

Ottimo - Voto: 9. Padronanza dei contenuti della materia; sicurezza esecutiva; capacità di analisi e sintesi; ampia autonomia di lavoro. Utilizzo consolidato della terminologia specifica; intuizione e capacità critica e originalità di pensiero; capacità di applicare con sicurezza quanto studiato a situazioni nuove; presentazione chiara e completa.

Eccellente - Voto: 10. Preparazione ampia ed approfondita. Utilizzo sicuro delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con apporti personali. Esposizione rigorosa, ricca, articolata.

Finalità

Conoscenze di strumenti, tecniche grafiche; elementi del linguaggio visuale e dei linguaggi stilistici.

Disegno: acquisizione di abilità operative finalizzate allo sviluppo delle competenze del disegno:

a. nelle rappresentazioni di geometria piana

b. nella capacità di ridurre a rappresentazione grafica bidimensionale elementi tridimensionali e di passare dalla rappresentazione grafica bidimensionale alla simulazione grafica tridimensionale

• nella capacità di applicare moduli, criteri di proporzionamento, norme del disegno tecnico di architettura

d. nella possibilità di sviluppare personali capacità grafico-espressive nel disegno a mano libera.

Storia dell'Arte: acquisizione di una terminologia di base della disciplina; acquisizione di una progressiva abilità di lettura degli elementi architettonici, plastici, pittorici attraverso la sequenzialità della storia o in percorsi trasversali; capacità di saper collegare diversi fenomeni artistici e di stabilire collegamenti interdisciplinari

Obiettivi

Competenze

Classi prime: uso delle attrezzature e acquisizione di tecniche grafico/manuali fondamentali per l'avvio alla pratica del disegno geometrico e architettonico. Introduzione allo studio della Storia dell'Arte con elementi propedeutici per lo studio critico.

Classi seconde e terze: perfezionamento tecnico, sviluppo intellettuale nell'approccio alla spazializzazione, relazioni proporzionali tra gli oggetti. Avvio allo studio critico della storia dell'arte.

Classi quarte e quinte: applicazione delle competenze acquisite al disegno architettonico, rilievo ed ornato. Analisi sistematica e critica dei fenomeni d'arte.

Capacità

a) saper leggere le proiezioni ortogonali, sviluppare assonometrie e prospettive di solidi, soggetti architettonici anche di apprezzabile complessità

b) saper riprodurre graficamente, nel rispetto delle proporzioni e dei valori di chiaroscuro, elementi decorativi, rilievi parziali di architetture, esecuzione di vedute d'insieme

c) conoscenza ragionata dei fenomeni storico-artistici fondamentali

Percorsi didattici

Contenuti comuni

Classi prime: costruzioni geometriche di figure piane; proiezioni ortogonali di solidi, singoli, in gruppi, diversamente posti rispetto ai tre piani; storia dell'arte dalle origini all'arte greca.

Classi seconde: sezioni, sezioni coniche, intersezioni, assonometrie; disegno a mano libera di elementi architettonici e decorativi; storia dell'arte dagli etruschi all'arte gotica.

Classi terze: prospettiva centrale e accidentale, teoria delle ombre; disegno a mano libera inerente allo studio della storia dell'arte; storia dell'arte dal Rinascimento al Palladio.

Classi quarte: completamento del programma di geometria descrittiva; disegno a mano libera inerente allo studio della storia dell'arte, introduzione all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD, rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero, elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. Storia dell'arte dal Barocco all'arte della metà del XIX sec. (W.Morris escluso)

Classi quinte: disegno a mano libera inerente allo studio della storia dell'arte, analisi e rappresentazione di disegni tecnici architettonici, progetti e design industriale; storia dell'arte conseguenze della rivoluzione industriale sull'ambiente, William Morris, Impressionismo e post impressionismo, Art Nouveau, Avanguardie artistiche, il Bauhaus, il Movimento Moderno, l'architettura fra le due guerre, cenni allo sviluppo dell'arte e dell'architettura dopo la seconda guerra mondiale con i principali movimenti ed artisti.

Di norma la presentazione viene fatta ad inizio anno e riguarda i contenuti ed il metodo. È prassi costante evidenziare la necessità, eventuale, di apportare ritocchi nei ritmi operativi e nelle scelte delle proposte.

Tipo di lezione. Frontale nell'esordio teorico, per proseguire tra i banchi con chiarimenti e dimostrazioni eventualmente richiesti.

Comunicazione del voto o del giudizio. Sempre e accompagnata da un commento giustificativo.

Metodo comune

Presentazione e discussione con gli studenti del metodo di lavoro.

• Sistema di verifica

Orale: eventuale (su scelta del docente o su richiesta dell'interessato)

Scritto: per la storia dell'arte, secondo la tipologia prevalente nell'istituto, delle domande a risposta breve oppure altre tipologie utili alla valutazione delle conoscenze dei singoli moduli (prove semistrutturate, trattazione sintetica di un argomento)

Grafico: le prove riguardano la geometria descrittiva, il disegno tecnico d'architettura e il disegno a mano libera (rendering) e non hanno mai durata inferiore alle due ore. È possibile l'esecuzione di un compito grafico nella stessa giornata ove sia previsto un'altra verifica scritta di un'altra materia.

• Numero delle verifiche per periodo

Ci sarà un voto unico sulla pagella in entrambi i periodi di valutazione

Prove minime per la materia:

✓ DISEGNO:

- 1° quadrimestre: 2 prove grafiche dalla prima alla terza; 1 prova grafica in 4° e 5°
- 2° quadrimestre: 2 prove grafiche dalla prima alla quarta; 1 prova **facoltativa** in quinta

✓ ARTE:

- 1° quadrimestre: 1 interrogazione/verifica scritta/test dalla prima alla terza;
2 interrogazioni/verifiche scritte/test dalla quarta e quinta
- 2° quadrimestre: 2 interrogazioni/verifiche scritte/test dalla prima alla quinta

• Verifica pratica del sistema di valutazione mediante esercitazione specifica (es. correzione collegiale tra docenti della disciplina di un medesimo compito e confronto dei voti assegnati). L'esperimento ha luogo una volta ogni anno scolastico.

• **Assegnazione, verifica e correzione dei lavori domestici.**

Di norma le esercitazioni scolastiche potranno essere completate a casa; verranno assegnate esercitazioni grafiche domestiche per il consolidamento delle competenze.

Criteri di valutazione

Prove scritte e/o orali (storia dell'arte):

Sono richieste (nell'ordine, incrementando la valutazione): informazioni sui contenuti, proprietà terminologica e linguistica, capacità di collegamento tra i diversi fenomeni, rielaborazione personale, autonomia di giudizio, originalità nell'argomentare.

Nella valutazione di prove della tipologia domanda a risposta breve intervengono inoltre i seguenti criteri: congruenza della risposta, qualità della sintesi.

Prove grafiche:

Saranno valutate per il *disegno geometrico e tecnico d'architettura*: l'esattezza delle soluzioni, la qualità grafica e la precisione dell'esecuzione, le scelte di impaginazione. Per il *disegno a mano libera*: nelle copie, il rispetto dei valori proporzionali, chiaroscurali ed eventualmente cromatici, le difficoltà proprie della tecnica impiegata; la capacità di rielaborazione personale.

La valutazione quadrimestrale è definita dalle verifiche scolastiche. Gli esercizi sono finalizzati all'acquisizione delle competenze relative alle unità didattiche, quindi la verifica effettuata alla fine di ogni modulo lo chiude e il lavoro successivo sarà funzionale al nuovo argomento. Pertanto, le tavole eventualmente mancanti saranno affrontate in fase di recupero. Si stabiliscono, come numero minimo, due prove grafiche per quadrimestre nelle classi dalla 1^a alla 3^a; una prova grafica per quadrimestre per la 4^a e la 5^a; due prove di storia dell'arte in entrambi i quadrimestri per le classi 4^a e 5^a, per le classi 1^a 2^a e 3^a sono prevista una sola prova di storia dell'arte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre.

Valutazione degli elaborati domestici: la mancata consegna degli elaborati viene considerata gravemente insufficiente (= 2); l'impegno, la costanza del lavoro domestico e la puntualità di consegna degli elaborati verranno presi in considerazione per la definizione della valutazione quadrimestrale dell'alunno.

Livelli di competenze-capacità e relativa valutazione

Prove scritte e/o orali (storia dell'arte):

Sufficiente (=6): informazioni schematiche sulle opere con qualche nozione sui rapporti di causa- effetto.

Discreto (=7): informazioni organizzate con capacità di collegamento e richiamo. Predisposizione al giudizio autonomo.

Buono, ottimo, eccellente (= 8, 9, 10): preparazione approfondita (magari con iniziative personali) organizzata oltre che sorretta da valide capacità di sintesi e originalità nell'argomentare. Esposizione corretta, fluida e misurata, intransigente sul piano terminologico.

Insufficiente (=5): nozioni manualistiche e mnemoniche, imperfette nei dati formali e cronologici. Linguaggio elementare viziato da carenze terminologiche.

Gravemente insufficiente (=4 e voti inferiori al 4): marcate carenze nella conoscenza dei contenuti e dei dati e scarsa partecipazione a concetti fondativi della disciplina. Disorientamento nella lettura del linguaggio.

Evidenti difficoltà nell 'avviare e/o sostenere la discussione. Deficienze terminologiche e linguistico/espressive.

Prove grafiche:

Sufficiente (=6): *disegno geometrico*: comprensione del testo con conseguente soluzione del problema; *disegno a mano libera*: impostazione corretta e proporzionata del soggetto, intuizione dei valori spaziali attraverso l'uso del chiaroscuro.

Discreto (=7): *disegno geometrico*: come sopra ma con qualità grafiche superiori; *disegno a mano libera*: valutazione ragionata del modello e consapevolezza dei valori spaziali in chiave formale e semantica.

Buono, ottimo, eccellente (=8, 9, 10): *disegno geometrico*: l'esattezza delle soluzioni (magari ottenute attraverso percorsi originali) si accompagna all'impegno grafico in cui si rilevano, a vari livelli: abilità manuale, ricerca estetica (valori compositivi, soluzioni grafiche e cromatiche); *disegno a mano libera*: tecnica grafica appropriata, ricerca e soluzioni disinvolte e personali.

Insufficiente (= 5): *disegno geometrico*: le soluzioni sono errate (pur se la grafia è accettabile); *disegno a mano libera*: lettura superficiale del modello, sproporzionamento delle parti, errate valutazioni spaziali, tecnica grafica e chiaroscurale approssimativa, svogliata, infantile.

Gravemente insufficiente (=4 e voti inferiori al 4): *disegno geometrico*: risoluzione errata con errori grossolani, la prova è svolta solo parzialmente; la tecnica grafica è trasandata, comunque inappropriata alla circostanza; *disegno a mano libera*: assoluta incapacità di lettura del modello, evidenti alterazioni proporzionali e/o spaziali, tecnica grafica e chiaroscurale del tutto impersonale e trasandata.

A) FINALITA'

Favorire l'armonico sviluppo della personalità e delle capacità relazionali ed operative dell'adolescente mediante l'acquisizione di una consapevolezza della propria corporeità e della capacità di massimizzare le proprie potenzialità.

B) OBIETTIVI

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica di alcune attività sportive
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

1) CONOSCENZE

- Conoscere l'utilità dell'attività di movimento per il mantenimento della salute, intesa come stato di benessere psicofisico e non semplice assenza di malattia, nella concezione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Conoscere le capacità condizionali e coordinative.
- Conoscere le tappe auxologiche.
- Conoscere, per sommi capi, le metodologie di sviluppo delle sopra elencate capacità.
- Conoscere, a grandi linee, l'anatomia e la fisiologia del proprio corpo; nozioni di traumatologia, primo soccorso e per la prevenzione degli infortuni.
- Conoscere le proprie capacità e i propri limiti.

2) CAPACITA'

- Esser in grado di praticare alcune attività sportive codificate con gratificazione e nella piena consapevolezza dei benefici psicofisici che ne derivano.
- Sapersi applicare finalizzando i propri sforzi.
- Esser capace di lavorare autonomamente nel proprio spazio e di scegliere attività adatte alle proprie caratteristiche fisiche e caratteriali.
- Essere capace, nelle attività di movimento, di evitare modalità di lavoro traumatiche.

- Saper applicare le principali regole dei giochi sportivi trattati
- Sapere valutare le proprie capacità condizionali e coordinative.
- Avere capacità d'autocontrollo e veicolare in modo socialmente accettabile i personali contenuti;

3) COMPETENZE

- Essere capace, applicando le conoscenze teoriche ed esperienziali in proprio possesso, di fare delle scelte opportune in funzione di un obiettivo da perseguire;
- Essere in grado di gestire un programma di lavoro autonomo, definendo una successione di stimoli specifici in funzione di un obiettivo che si decida di perseguire;
- Essere capace di applicare le conoscenze, elaborando autonomamente e consapevolmente uno stile di movimento, nel rispetto delle proprie caratteristiche psicofisiche;
- Essere capace di programmare l'attività al fine di sviluppare una motricità "adattabile", con possibilità di transfert, e quindi sottoposta ad un vigile feedback correttivo;
- Essere capace di fare scelte consapevoli e responsabili per la risoluzione di un problema motorio dato;
- Nel rispetto di regole prefissate essere in grado di pianificare una strategia per finalizzare il proprio movimento sul piano dell'efficacia e, o, dell'espressività.

C) PERCORSI DIDATTICI

Al fine di stimolare la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti, vengono proposte in modo graduale e progressivo attività motorie in forma analitica e globale e attività ludiche (sport di squadra e individuali). In tal modo, individualizzando per quanto possibile le situazioni di apprendimento, si intendono sviluppare in ogni singolo studente capacità motorie adattabili e trasferibili in vari contesti.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati conseguiti viene effettuata tenendo conto di vari parametri, quali la situazione di partenza di ciascun studente nel contesto della classe, il miglioramento ottenuto nel corso dell'anno, la costanza nell'impegno e la generale correttezza e disponibilità relazionale dimostrate.

Le verifiche si effettuano attraverso prove pratiche individuali e collettive in un numero minimo di due per periodo e il relativo giudizio viene comunicato agli studenti; per gli esonerati vengono effettuate prove alternative individualizzate, eventualmente anche teoriche.

Le verifiche sono sia oggettive (es. test sulle capacità condizionali e coordinative), sia soggettive (es. valutazione complessiva dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo di ogni singolo alunno). Si utilizzeranno anche prove scritte di valutazione per gli studenti del Liceo Sportivo e, a discrezione dei docenti, per gli studenti delle classi degli altri indirizzi.

E) LIVELLI DI COMPETENZA-CAPACITA' E RELATIVA VALUTAZIONE

La valutazione in educazione fisica deriva da una media fra le seguenti valutazioni: -

oggettive: dirette alla valutazione della prestazione:

1. sulle capacità condizionali (es. forza, velocità, resistenza) verificate con specifici test motori e valutate con riferimento a tabelle che tengono conto dell'età anagrafica e del sesso reperibili in letteratura adattate allo spazio in cui si svolge l'attività;
2. sulle capacità coordinative verificate mediante circuiti a tempo (es.test di Harre) e la valutazione del tempo necessario a risolvere problemi motori complessi proposti, con riferimento a tabelle ove i risultati son riferiti ad età cronologiche determinate e sesso;
3. su abilità tecniche degli sport specifici proposti, verificando il numero di volte che un gesto tecnico specifico risulta efficace e scout sulle capacità " di campo" negli sport di squadra;

- soggettive: sulle modalità di impegno e partecipazione valutate mediante osservazione sistematica.

Considerato che:

1. per quanto concerne le capacità condizionali non c'è sempre, specie in questa fase di crescita, una coincidenza fra età biologica ed età cronologica;
2. per quanto riguarda le capacità coordinative il bagaglio esperienziale individuale è molto diverso da alunno ad alunno e le carenze a quest'età non sono completamente sanabili;
3. capacità coordinative carenti consentono di apprendere stereotipi motori, ma limitano la possibilità di transfert e la plasticità nella risposta motoria,

nella valutazione avranno importanza determinante per il conseguimento della sufficienza (6/10) l'impegno e la partecipazione che consentiranno implicitamente un miglioramento della situazione di partenza.

L'insufficienza (5/10) esprimerà un impegno molto carente ed una partecipazione non costante. Valutazioni di eccellenza (9/10 e 10/10) saranno conseguibili da studenti dotati di capacità buone o ottime, che avranno partecipato alle lezioni con costanza, impegno costruttivo, esprimendo una motricità consapevole, adattata al contesto relazionale, improntata alla collaborazione e cooperazione.

Le votazioni intermedie deriveranno dalla media delle singole valutazioni.

Sono previste anche valutazioni orali e/o scritte.

Primo biennio (classi terze e quarte)

COMPETENZE GENERALI

DIRITTO

- utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e di identificare l'ineliminabile funzione sociale della norma giuridica valutando la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale;
- individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale in cui si sviluppa;
- interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative più significative dimostrando di saper confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

Lo studente dovrà, inoltre, acquisire una conoscenza approfondita delle Costituzione Italiana, dei valori ad essa sottesi, dei beni-interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo e dovrà essere in grado di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo. Avrà una conoscenza sicura del processo di integrazione europea e degli organi istituzionali dell'Unione Europea.

ECONOMIA

- Conoscere le essenziali categorie concettuali dell'economia;
- Comprendere il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale.
- Confrontare i modelli economici con situazioni reali e riconoscere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati anche a livello internazionale.

Lo studente dovrà essere in grado di interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport.

COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

DIRITTO

- utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e di identificare l'ineliminabile funzione sociale della norma giuridica valutando la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale;
- individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale in cui si sviluppa;

- interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative più significative dimostrando di saper confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.
- apprendere il funzionamento dell'ordinamento sportivo italiano con specifica attenzione ai soggetti dell'ordinamento stesso ed approfondire le tematiche concernenti la tutela dello sportivo anche da un punto di vista sanitario e previdenziale;

apprendere i valori sottesi alla Costituzione italiana

ECONOMIA

- Riconoscere la natura specifica del problema economico familiarizzando con il modo di pensare economico; apprendere la logica microeconomica e macroeconomica e ne riconosce le differenti specificità;
- analizzare i concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo e ricavo; apprendere il funzionamento del sistema economico
- a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni finno ad analizzare il mercato del lavoro, il sistema monetario e finanziario;
- riconoscere nel fenomeno sport un settore economico e sociale di straordinario dinamismo con risvolti occupazionali di notevole rilevanza;
- apprendere i profili economico-aziendali dell'attività sportiva;
- affrontare le implicazioni economiche del fenomeno del calciomercato.

Classi quinte

DIRITTO

- Analizzare i principi della teoria dello stato sapendo riconoscere che essa nel suo evolversi ha sempre interpretato la condizione umana del tempo modellando le istituzioni e la società e riconoscere i principi fondamentali alla base dello stato democratico, sociale e di diritto;
- approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di stato con particolare riferimento a quello ad esso attribuito negli stati totalitari; analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi;

ECONOMIA

- approfondire la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale;
- apprendere il marketing dello sport;
- acquisire la consapevolezza che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale caratterizzata da una serie di specifiche attività profit-oriented e da emergenti figure professionali capaci di gestire esigenze e peculiarità;
- acquisire le competenze gestionali base legate al mondo dello sport business;
- analizzare le esperienze del settore sportivo «allargato» con particolare riguardo
- alle organizzazioni che si trovano ad operare all'interno della cosiddetta «convergenza sportiva» quali i produttori di abbigliamento e attrezzature sportive, i vari media
- più o meno nuovi, le imprese in cerca di comunicazione innovativa tramite sponsorizzazioni o altre forme di comarketing con lo sport e le stesse organizzazioni pubbliche che tramite lo sport cercano di attivare un marketing territoriale di visibilità e accreditamento.

Per tutte le classi del Triennio

Metodo comune

Presentazione agli studenti del metodo, dei contenuti e dei criteri di verifica.

Comunicazione del voto e del giudizio con eventuali indicazioni per il recupero e il miglioramento.

Sistemi di verifica

Orale: si richiede una conoscenza dei fatti non puramente mnemonica ma ragionata, un uso appropriato del linguaggio, un'esposizione coerente dal punto di vista logico, un approccio corretto ai contenuti trattati.

Scritta: si prevedono prove scritte a risposta multipla o di altra tipologia.

Si terrà conto inoltre di ogni elemento positivo di partecipazione al dialogo educativo.

Numero delle verifiche per periodo

Non meno di due, una delle quali può essere una prova scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

orale:

- pertinenza delle risposte alle domande
- conoscenza di base non puramente mnemonica dei fatti
- terminologia semplice ma corretta
- discorso coerente anche senza rielaborazione personale

scritto:

- pertinenza del testo prodotto al compito richiesto (risposte a quesiti, saggio breve, analisi di un testo, ecc.)
- conoscenza di base non puramente mnemonica dei fatti
- terminologia semplice ma corretta
- consapevolezza di punti pertinenti, esposizione lineare

• Livelli di competenza-capacità e relativa valutazione:

nelle prove orali e nelle prove scritte valutate in decimi, il voto finale risulta dalla media dei punteggi assegnati per ciascuno dei criteri individuati.

prove orali :

criteri	livelli	punteggi
Conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente (ignoranza dei contenuti fondamentali)	1-4
	Insufficiente (studio lacunoso)	5
	Sufficiente (conoscenza di base dell'argomento)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10
Comprensione dei quesiti proposti	Gravemente insufficiente (non si orienta)	1-4
	Insufficiente (si orienta solo parzialmente)	5
	Sufficiente (risposte pertinenti)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10
Correttezza terminologica	Gravemente insufficiente (assenza di ogni consapevolezza terminologica)	1-4
	Insufficiente (confusione terminologica)	5
	Sufficiente (uso di una terminologia di base)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10
Capacità logico/argomentativa	Gravemente insufficiente (confusioni logiche)	1-4
	Insufficiente (argomentazione slegata e incompleta)	5
	Sufficiente (discorso coerente anche se non molto articolato)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10

prove scritte :

criteri	livelli	punteggi
Conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente (ignoranza dei contenuti fondamentali)	1-4
	Insufficiente (studio lacunoso)	5
	Sufficiente (conoscenza di base dell'argomento)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10
Pertinenza del testo prodotto	Gravemente insufficiente (testo del tutto inadeguato)	1-4
	Insufficiente (testo parzialmente pertinente)	5
	Sufficiente (testo pertinente)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10
Correttezza terminologica ed espressiva	Gravemente insufficiente (assenza di ogni consapevolezza terminologica)	1-4
	Insufficiente (confusione terminologica)	5
	Sufficiente (espressione corretta, uso di una terminologia di base)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10
Capacità di analisi e sintesi testuale	Gravemente insufficiente (analisi incoerente e confusa)	1-4
	Insufficiente (analisi lacunosa e stentata)	5
	Sufficiente (analisi coerente ma non molto sviluppata)	6
	Discreta	7
	Buona	8
	Molto buona/Ottimo	9-10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI

I consigli di classe nella propria autonomia, decidono caso per caso “la promozione/la non promozione/la sospensione del giudizio” sulla base della possibilità da parte dell’alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri del piano di studi dell’anno scolastico successivo e il raggiungimento delle competenze fissate nel P.T.O.F.

Sono dichiarati **promossi** quegli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione sufficiente in ogni disciplina.

Sono dichiarati **non promossi** alla classe successiva quegli studenti, il cui quadro valutativo finale presenta gravi o diffuse insufficienze che rendano impossibile, nel periodo estivo, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva ai fini della frequenza della classe successiva.

Si sospende il giudizio di promozione per quegli studenti che presentano alcune insufficienze, tali tuttavia da poter essere superate, mediante l’impegno e lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di corsi di recupero, in modo che possano essere comunque raggiunti gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la data stabilita per lo svolgimento delle verifiche finali.

Parametri indicativi di valutazione:

- Impegno, interesse, partecipazione alle attività didattiche;
- Progresso rispetto alla situazione di partenza;
- Numero delle insufficienze;
- Gravità delle insufficienze, specie nelle materie con valutazione scritta. **Di**

conseguenza:

- **Promozione** in assenza di insufficienze in tutte le discipline;
- **Sospensione del giudizio** in presenza, di norma, di un numero di insufficienze non superiori a tre, di cui al massimo **due** gravi;
- **Non promozione** negli altri casi.

Integrazione degli scrutini dopo la sospensione del giudizio (agosto)

Il consiglio di classe, dopo le verifiche di agosto, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale decretando “l’ammissione/la non ammissione” alla classe successiva. In particolare, l’esito positivo della valutazione complessiva dello studente comporterà l’ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Dall'anno scolastico 2018/19, in attuazione del d.lg. n°62 del 13 aprile 2017, nello scrutinio finale viene assegnato ad ogni studente del triennio un credito scolastico pari alla somma dei punti ottenuti nelle classi terza, quarta e quinta, per un massimo di 40 punti.

La somma totale dei crediti presenta questa ripartizione:

Media dei voti	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	13-14

M: rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero. Inoltre il Collegio dei Docenti, nella seduta del 9 settembre 2019, ha adottato i seguenti Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

A: in caso siano stati attribuiti voti di consiglio con proposta di voto uguale o inferiore a 5, si attribuisce il punteggio minore della banda di oscillazione

B: in caso di media dei voti assegnati superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es., nella fascia tra 6 e 7, una media superiore al 6.5) il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia

C: nel caso in cui la media dei voti assegnati sia compresa nella prima metà della banda (ad es., tra 6.01 e 6.5 incluso), e sia comunque inferiore od uguale a 8, il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se si raggiungono almeno quattro bonus;

elementi che danno bonus:

- Assiduità nella frequenza
- Impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione con profitto all'IRC/AA (valutazione Distinto/Ottimo)
- Partecipazione ad attività scolastiche complementari ed integrative (un bonus per attività fino ad un massimo di tre bonus)
- Attività formative esterne (un bonus per attività fino ad un massimo di due bonus)

D: qualora la media sia superiore ad 8 ($8 < M \leq 9$ o $9 < M \leq 10$), si assegna il massimo punteggio previsto dalla banda di oscillazione se si raggiungono almeno due bonus.

E: agli alunni ammessi alla classe successiva negli scrutini integrativi verrà attribuito il punteggio più basso della fascia di credito, a meno che non abbiano conseguito una valutazione uguale a (o maggiore di) 7 (sette) nelle discipline con giudizio sospeso.

Attività formative esterne che possono essere considerate per l'acquisizione di bonus:

- attività didattico culturali (es. conservatorio, corsi di lingua straniera)
- attività di volontariato sociale
- attività sportive

N.B. Le attività devono rispondere alle seguenti caratteristiche: essere ben strutturate e prolungate (non episodiche) ed avere ricadute o verifiche di qualità evidenti.

I certificati esterni devono indicare chiaramente il nome dell'Ente/Associazione, il periodo di svolgimento e la durata in ore dell'attività svolta.

VOTO DI CONDOTTA

Legge 30 ottobre 2008, n°. 169

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”

Testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione Art. 1. -

omissis -

Art. 2. - Valutazione del comportamento degli studenti

1. Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

1-bis. - omissis -

2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.

Art. 3, 4, 5, 5-bis, 6, 7, 8 - omissis -

Criteri docimologici per l'attribuzione del voto di condotta

Voto	INDICATORI			
	FREQUENZA	OSSERVANZA DELLE NORME	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO	COMPORAMENTO
10 Tutti gli indicatori	Frequenza assidua, puntualità in classe, con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità.	Osservanza consapevole, esemplare per i compagni, delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.	Puntuale rispetto delle consegne. Propositiva e opportuna disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al dialogo educativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi sia curricolari che extracurricolari.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola. Rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto delle norme di sicurezza.
9 Tutti gli indicatori	Frequenza assidua, con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità. Puntualità in classe con un numero contenuto di ritardi ed uscite anticipate entro il limite previsto (VEDI Norme di comportamento art. 4 ASSENZE, RITARDI ED USCITE ANTICIPATE DEGLI ALUNNI punto B2).	Osservanza rigorosa delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.	Partecipazione collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare. Puntuale rispetto delle consegne. Disponibilità a collaborare in modo pertinente al dialogo educativo con insegnanti e compagni.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola. Rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto delle norme di sicurezza. Lievi episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni.
8 Almeno 3 indicatori	Frequenza regolare (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità), con assenze saltuarie e un numero di ritardi ed uscite anticipate, non superiore a 4 oltre quelle stabilite dal Regolamento d'Istituto (VEDI Norme di comportamento art. 4 "Assenze, ritardi ed uscite anticipate degli alunni" punto B2).	Osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.	Rispetto quasi puntuale delle consegne. Selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola. Rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto delle norme di sicurezza. Diversi episodi di distrazione.
7 Almeno 2 indicatori	Frequenza irregolare con assenze ingiustificate e con un numero di ritardi ed uscite anticipate, superiore a 14. Alcune richieste calcolate di permessi di entrata/uscita e/o assenze in concomitanza di verifiche scritte /orali e/o di attività proposte dalla scuola.	Sostanziale osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno, con infrazioni reiterate di non particolare gravità, soggette ad ammonizioni scritte.	Selettività nel collaborare con insegnanti e compagni. Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici e delle rispettive consegne.	Comportamento sostanzialmente rispettoso dei compagni e/o del personale, operante nella scuola. Rispetto delle norme di sicurezza.
6 Almeno 2 indicatori	Frequenza caratterizzata da elevato numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate, tale da inficiare un produttivo percorso formativo.	Presenza di rilievi scritti sul registro di classe per reiterate o gravi infrazioni disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni, con convocazione dei genitori.	Partecipazione alla lezione caratterizzata da continua disattenzione e da volontarie e frequenti azioni di disturbo. Passività.	Comportamenti episodici che violano la dignità e il rispetto della persona e delle cose. Mancato rispetto delle norme di sicurezza.
5	Come da art. 4 del D.M. n°5 dd 16 gennaio 2009			

Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 26 ottobre 2017 e dal Consiglio d'istituto il 30 novembre 2017.

DEROGHE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti adotta i seguenti “Criteri generali in deroga al limite massimo di assenze (C.M. 20/2011)”, ribadendo la necessità che tali assenze non pregiudichino comunque la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno:

- a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- b. terapie e/o cure programmate;
- c. donazioni di sangue;
- d. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- e. partecipazione ad attività organizzate e documentate dai Conservatori musicali
- f. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- g. seri e comprovati motivi di famiglia.

Il Liceo Oberdan amplia la propria offerta formativa con le seguenti attività progettuali al fine di raggiungere gli obiettivi formativi prioritari previsti dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 7.

Il Liceo Oberdan amplia la propria offerta formativa con le seguenti attività progettuali al fine di raggiungere gli obiettivi formativi prioritari previsti dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 7.

AMBITO SCIENTIFICO

Area Scienze

❖ **Conoscere il territorio: Centro didattico naturalistico di Basovizza**

Premessa:

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, fa scaturire la necessità di mettere in atto una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo per creare una coscienza ambientalista.

Finalità

Il progetto fa riferimento non solo allo studio dell'ambiente naturale, ma anche alla promozione di atteggiamenti e comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Obiettivi

- ✓ Favorire l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione e la sperimentazione;
- ✓ Prediligere le attività che tengano conto dell'importanza di prendere posizione e agire per l'ambiente;
- ✓ Essere consapevoli del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- ✓ Acquisire capacità relazionali e comunicative in un ambiente di lavoro; Conoscere i diversi aspetti del territorio.
- ✓ Conoscere i parchi, riserve e aree protette del territorio e gli enti pubblici e le associazioni operanti sul territorio del settore ambientale.
- ✓ Riconoscere le alterazioni dell'ambiente naturale

Attività

Il percorso di alternanza si rivolge a gruppi di studenti/esse delle classi terze e quarte .

Gli studenti saranno coinvolti in attività pomeridiana di formazione (10-15 ore) per la creazione della figura di guida del Centro Didattico Naturalistico di Basovizza, per la creazione di depliant o di piccoli spot sul CDN visto dal punto di vista dei ragazzi.

Gli studenti potranno svolgere tale attività ogni prima domenica del mese e durante l'estate come tutor-guida per escursioni rivolte ai bambini dei centri estivi.

Durata totale dell'attività: 30-40 ore

Referente: prof.ssa Lucchi

❖ **Carsismo.**

Il corso prevede un incontro introduttivo con esperto esterno e un'uscita sul campo, nella convinzione che l'esperienza e l'osservazione diretta dei fenomeni naturali siano elementi insostituibili nel processo di apprendimento.

Destinatari: studenti delle classi quarte

Durata: una mattinata

Referente: prof.ssa Lucchi.

❖ **Scuole che promuovono salute**

Descrizione: il progetto si propone di aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di quanto oggi sia importante mantenere uno stile di vita e abitudini sane; intende fornire informazioni di carattere medico, biologico e scientifico su diverse problematiche che possono minacciare la salute e mettere i ragazzi in contatto con diversi enti ed organizzazioni che si occupano di salute. Le attività comprese in questo progetto sono riferibili a quanto previsto dai progetti della rete europea SHE, a cui la nostra scuola aderisce e che è supportato dall'ASUITS (Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste) Sono previsti incontri in modalità a distanza e se possibile in presenza con professionisti dell'ASUITS e di varie organizzazioni che si occupano di prevenzione, oltre a incontri con docenti universitari su specifiche problematiche. Organismi coinvolti: ASUITS, AIDO, AGMEN, LIONS, ASTRA, MARTINA, MUSEO A SCUOLA e tutte quelle organizzazioni che si renderanno disponibili.

Destinatari: tutte le classi e il personale interessato

Referenti: prof. Micheli

❖ **Conoscere il corpo umano**

Uno dei periodi più importanti della vita per il processo di costruzione dell'identità personale e della competenza sociale è l'adolescenza. In essa trova la sua naturale evoluzione il senso di appartenenza, che dal gruppo familiare, attraverso quello dei pari giunge a gruppi più ampi. Negli anni della scuola superiore il "senso del noi", cioè la socialità degli adolescenti può essere ancora orientata, per poter diventare mediatrice di ulteriori appartenenze sociali e solo così si può promuovere la necessità della partecipazione attiva e responsabile degli allievi ad attività culturali di diverso tipo. Il nostro progetto con le attività prima programmate e poi attuate con la preziosa disponibilità e collaborazione degli enti territoriali, dei singoli operatori e degli esperti si pone come finalità quella di educare i ragazzi ad essere maggiormente consapevoli della loro salute aiutandoli a prevenire atteggiamenti o comportamenti che potrebbero pregiudicare il loro futuro e tramite gli alunni responsabilizzare anche le loro famiglie, assolvendo al diritto - dovere di ognuno alla salute, così come sancito dalla Costituzione Italiana all'articolo 32.

1. Amare il rene. Il progetto si propone di approfondire i temi della prevenzione delle malattie renali ed approfondire tutti gli aspetti dell'argomento rene trattato in classe assistendo ad una lezione a scuola tenuta dagli operatori dell'Associazione "Amare il rene" di Trieste.

Destinatari: studenti delle classi quarte

Durata: un incontro di due ore nel secondo quadrimestre

Responsabile: Prof.ssa Lucchi

2. Lezioni in sala autoptica. L'attività si svolge nell'arco di una mattinata: comprende una lezione in Sala Autoptica tenuta dalla prof.ssa Rossana Bussani (durata 3 ore) e, se possibile, una visita dei laboratori per seguire il percorso del pezzo istologico fino alla lettura del vetrino (circa 1 ora)

Destinatari: studenti delle classi quinte.

Durata: una mattinata nel mese di dicembre

Responsabile: Prof.ssa Lucchi

❖ **Diffondo: Nuovi orizzonti della genetica**

Descrizione: il progetto si propone di promuovere la diffusione delle conoscenze sulle biotecnologie e far conoscere agli studenti l'attività dell'Area di Ricerca in questo campo con il sostegno dell'AIRH (Associazione italiana di ricerca prevenzione e cura dell'handicap): che si occupa della prevenzione dell'handicap sostenendo la ricerca scientifica, e che tra le sue attività progetta e propone corsi di formazione per insegnanti e studenti. Si compone di un ciclo di lezioni seminariali tenute da ricercatori dell'ICGEB (International centre for genetic engineering and Biotechnology) esperti in diversi ambiti della moderna medicina molecolare, attraverso i quali gli studenti possono avvicinarsi al mondo della ricerca scientifica e comprenderne i suoi più recenti progressi.

Destinatari: studenti del secondo biennio e delle classi quinte

Referente: prof.ssa Lucchi

❖ **Piano Lauree scientifiche**

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) consiste in un insieme di iniziative intraprese a livello nazionale per contrastare il calo delle "vocazioni scientifiche" in Chimica, Fisica, Matematica e Scienza dei Materiali. Il progetto, volto a incrementare le iscrizioni a questi corsi di laurea e a promuovere lo sviluppo della cultura scientifica è stato voluto dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, in collaborazione con il MIUR, il MPI e Confindustria; esso offre la possibilità di venire a contatto con realtà scientifiche di assoluta avanguardia nel panorama nazionale ed internazionale. Gli itinerari didattici proposti costituiranno spunti per l'organizzazione della didattica, che potranno essere seguiti, ripresi, approfonditi, tra loro connessi a seconda sia delle necessità didattiche del docente sia delle curiosità dello studente che, nella autonoma o "guidata" ricerca di approfondimento all'interno di itinerari in didattica laboratoriale, può anche sperimentare il valore orientante della esperienza proposta. Sono previsti stages, seminari, laboratori in collaborazione con i dipartimenti di Matematica e Geoscienze, di Scienze Chimiche e

Farmaceutiche, di Scienze della Vita facendo riferimento costante ad osservazioni ed esperienze dirette degli studenti correlate ai fenomeni oggetto di studio.

Destinatari: alunni di tutte le classi

Durata: laboratori in orario curricolare e di pomeriggio

Referenti: prof. Cupin

❖ **Laboratorio di scienze della vita.**

Descrizione: il progetto si propone, attraverso l'utilizzo di tecniche di laboratorio avanzate, di rinnovare l'apprendimento con modalità diverse da quella frontale, di educare gli studenti ad organizzare il proprio lavoro singolarmente, di far loro conoscere il mondo della ricerca.

Destinatari: tutti gli studenti

Referente: prof.ssa Lucchi.

❖ **A scuola in museo**

Descrizione: L'obiettivo è far conoscere e valorizzare il patrimonio scientifico del territorio, per favorire la sensibilità e il rispetto nei confronti dei beni culturali, oltre a stimolare la frequentazione dei luoghi museali, collegando l'esperienza e le competenze degli insegnanti con quelle degli educatori museali.

Destinatari: classi seconde e terze

Durata: una mattinata

Referente: prof.ssa Lucchi.

❖ **Acegas.**

Descrizione: Incontri di sensibilizzazione alla scoperta degli impianti dell'acquedotto Randaccio presso il Timavo e del termovalorizzatore di Via Errera in collaborazione con il WWF Area Marina Protetta di Miramare e AcegasApsAmga che ha come "mission", non solo l'erogazione di pubblici servizi ma anche la promozione di una cultura di sostenibilità a vantaggio della qualità della vita e a tutela delle risorse.

Destinatari: studenti delle classi quinte

Durata: una mattinata

Referente: prof.ssa Lucchi

❖ **Biologia con curvatura biomedica**

Progetto in collaborazione con la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri, il Dipartimento di scienze mediche chirurgiche e della salute e l'ASUITS di Trieste.

Le finalità del progetto sono:

- fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali
- favorire una solida base culturale scientifica.
- fare acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute.
- far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Durata: Il monte ore annuale prevede un'attività extracurricolare di 50 ore, suddivise in 20 ore di formazione a scuola curate da un docente interno, 20 ore di docenza da parte di medici esperti e 10 ore di stage presso l'Azienda sanitaria e/o studi medici.

Destinatari: alunni selezionati del triennio

Referente: prof.ssa Resta

❖ **Il percorso di sviluppo dei farmaci**

Descrizione: il progetto si propone di informare le classi terminali delle possibilità offerte dal mondo del lavoro in ambito farmaceutico, chimico e clinico fornendo un quadro generale sulle fasi di ricerca e sviluppo dei farmaci, sul controllo qualità e sui diritti di proprietà intellettuale nonché sugli aspetti economici, (tempi, costi e rischi) dell'intero processo.

Destinatari: studenti delle classi quinte

Referente: prof. Murano

Area Matematica/Fisica/Informatica

❖ **Astroparticelle**

Il progetto si propone di introdurre alla fisica delle particelle elementari, dei raggi cosmici, delle astroparticelle (neutrini, raggi gamma) e delle onde gravitazionali). Prevede seminari introduttivi, ricerche autonome degli studenti su alcuni argomenti proposti, incontri con scienziati attivi nel campo, visita ai laboratori della sezione dell'INFN di Trieste, Masterclass presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste. I seminari saranno tenuti dal Prof. Francesco Longo, docente e ricercatore presso il Dipartimento di Fisica di Trieste .

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte

Referente: prof.ssa La Macchia

❖ **Raggi gamma**

Descrizione: il Progetto mira allo sviluppo di abilità scientifiche che consentano allo studente di indagare criticamente l'ambiente che lo circonda e di essere consapevole della contaminazione ambientale da radioattività. Si articola in:

- lezioni in classe di approfondimento tematico

- attività di laboratorio online con l'utilizzo di supporti informatici
- attività sul campo per il posizionamento dei canestri di raccolta del radon
- analisi dei campioni
- discussione argomentata dei risultati ottenuti.

Destinatari: studenti del quinto anno (5h e 5F)

Rederente: prof. Ravasi

❖ **Incontro con i numeri**

Descrizione: Il progetto si propone di organizzare alcuni incontri, con studenti provenienti dalle classi quinte (od eventualmente anche quarte in caso di scarsa adesione dalle altre classi), che abbiano lo scopo di stimolare o consolidare l'interesse per alcuni fondamenti della matematica, dal punto di vista della conoscenza culturale e teorica. Si tratta quindi di incontri a carattere puramente teorico matematico e ludico, senza finalità di inter o multidisciplinarietà. Gli incontri dureranno 90 minuti ciascuno e saranno svolti in modalità laboratoriale, di libera discussione, guidata dal docente che propone l'argomento della discussione ma attende che lo sviluppo della stessa veda come protagonisti gli studenti e le loro idee. Si propone un numero massimo di 7 incontri, per un totale di 11 ore.

Destinatari: student delle classi quinte (eventualmente quarte)

Rederente prof. Ravasi

❖ **Stazione meteorologica**

Lo scopo del progetto è quello di migliorare la motivazione allo studio integrando lo studio teorico della meteorologia nelle classi quinte con un approccio più tipicamente sperimentale tramite raccolta ed analisi dei dati meteorologici della zona del nostro istituto. Inoltre un ulteriore scopo è quello di informare le classi terminali delle possibilità di offerte dal mondo del lavoro, come tecnico meteorologo certificato dopo corso di laurea inerente la fisica terrestre. Tale lavoro ,anche se indubbiamente di nicchia, è attualmente in espansione e la recente certificazione quale tecnico meteorologo certificato ne è la prova. L'attività prevedrà l'osservazione diretta dei dati da display della stazione meteorologica, analisi dei dati da memoria del computer . L'osservazione e l'elaborazione dei dati meteo potrà essere svolta nell'ambito delle ore dedicate alle scienze naturali quale attività laboratoriale soprattutto nell'opzione delle Scienze applicate.

Non sono previsti rapporti con istituzioni esterne almeno nella prima fase del progetto; dopo un certo numero di dati archiviati potranno essere svolte dagli studenti delle conferenze aventi come tema le condizioni meteo climatiche della zona di s.vito ove sorge l'istituto oberdan aperte ad esponenti delle istituzioni ed ai cittadini.

Referente: prof. Zivec

❖ **Autoformazione laboratorio di fisica**

Descrizione: L'attività laboratoriale nell'insegnamento della Fisica rappresenta una metodologia didattica efficace che promuove la comprensione e il consolidamento dei concetti, stimola la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti. La finalità di tale progetto prevede un percorso di

autoformazione e autoaggiornamento da parte dei docenti di Fisica del Liceo per un proficuo e corretto utilizzo della strumentazione laboratoriale già in dotazione e/o di nuova acquisizione da parte del Liceo.

Destinatari: Docenti di fisica del Liceo, assistente tecnico di laboratorio

Referente: prof.ssa Turri

❖ **Corso CAD**

Descrizione: Il corso si propone di far conoscere il linguaggio del CAD (Computer Aided Design) agli studenti che negli anni scorsi, per via del COVID e della limitazione delle aule informatiche, dei programmi ecc. Non hanno potuto approcciarsi al tema e che desiderano iscriversi in futuro alle facoltà di ingegneria, architettura design ecc. Le lezioni si articoleranno in due ore (10 lezioni) o due e mezza (8 lezioni) e saranno divise a metà con spiegazione teorica ed esercitazione pratica.

Destinatari: studenti del triennio

Referente: prof. Nait

AMBITO UMANISTICO/SOCIALE/ORIENTAMENTO

❖ **Colloqui fiorentini**

Descrizione: Incontri pomeridiani con gli studenti, durante i quali si leggono e si commentano le opere di Dino Buzzati, condividendo sensazioni ed esplorando la personalità dell'autore. Assiduo scambio e definizione di problematiche su cui redigere le tesine. Confezione di un fascicolo contenente tesine e racconti. Si pone come obiettivo la partecipazione al convegno letterario promosso dalla associazione DIESSE Firenze su un autore della letteratura italiana oggetto dell'esame di stato; quest'anno l'autore proposto è Dino Buzzati. Si intende motivare alla scoperta di un livello di indagine letteraria approfondita, con confronti tra autori e artisti, realizzando una tesina sulla tematica proposta, indispensabile per partecipare al convegno di studi omonimo (marzo 2022) in modalità streaming. Si affianca una sezione narrativa ed una artistica nell'ambito delle quali comporre un racconto e realizzare un elaborato artistico.

Destinatari: una decina di studenti interessati divisi in tre gruppi

Referente: prof. Banova

❖ **A scuola per conoscerci. Isolamento sociale, bullismo e omofobia**

Descrizione: Il progetto si inserisce nella più ampia proposta dell'educazione ai valori civici e della promozione del benessere e della salute; si propone di contrastare e prevenire l'isolamento, il disagio sociale, l'insuccesso e la dispersione scolastica degli studenti e delle studentesse LGBT o percepiti/e tali. - Proporre ai genitori ed al personale scolastico (dirigenti, docenti, personale A.T.A.) occasioni

di formazione sui temi dell'omofobia, della transfobia, del bullismo omofobico, della discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere.

Destinatari: all'interno della comunità scolastica i destinatari del progetto sono gli studenti e le studentesse, i/le docenti, i/le dirigenti, il personale A.T.A. - All'esterno della comunità scolastica il progetto avrà una ricaduta su diverse categorie sociali, quali le persone LGBT, gli operatori e le operatrici sociosanitari/ie ed educativi/e, le famiglie, l'amministrazione e, più in generale, le cittadine e i cittadini del FVG.

Durata: Per ogni classe coinvolta, due interventi didattico-educativi di 2 ore ciascuno, rivolti agli studenti ed alle studentesse, sul tema del bullismo omofobico e del pregiudizio sociale verso le persone omosessuali.

Referente: prof.ssa Pasqua

❖ **Progetto accoglienza classi prime**

Descrizione: all'inizio dell'anno scolastico tutti gli studenti delle classi prime svolgono una mattinata di lezione di scienze motorie al campo sportivo e due ore nella palestra del liceo al fine di iniziare una proficua socializzazione in un contesto di gioco-movimento. Nello stesso tempo gli studenti effettuano test motori utili per definire la situazione di partenza e stimolare la consapevolezza delle proprie capacità e limiti

Referente: prof.Vremec

❖ **C.I.C. (Centro d'informazione e consulenza)**

Il Liceo ha attivato dall'a.s. 2000/2001 uno spazio scolastico dedicato all'ascolto e all'aiuto; il Centro nasce per rispondere al disagio giovanile, promuovere il dialogo docenti/studenti, studenti/genitori. Il C.I.C. affronta problematiche quali : l'orientamento, l'ambientamento, la relazione tra pari, l'organizzazione dello studio, l'ansia da prestazione scolastica ed ogni altra tematica che si rifletta sul percorso di crescita personale e scolastica dello studente. Il Centro collabora anche con gli Enti territoriali preposti alla prevenzione e cura di diversi comportamenti patologici specifici del periodo adolescenziale.

Compatibilmente con le risorse economiche della scuola, a fianco della referente opera il team C.I.C. e, ormai da anni, uno psicologo e psicoterapeuta, responsabile dello sportello d'ascolto per tre ore settimanali, tutte le settimane a partire dal II quadrimestre. Lo sportello è aperto a tutti: studenti, genitori, docenti e personale ATA.

Il C.I.C. prende in considerazione anche il problema del "Metodo di studio" con un occhio di riguardo volto verso le classi I e III. Le attività, durante questo triennio, verranno suddivise in diversi moduli:

Modulo n.1

Somministrazione nelle I e III classi, da parte del Coordinatore di classe, di un Questionario in entrata ed uno in uscita sulla pratica di studio. Tale aspetto diventa importante per rispondere con efficacia fin da subito alle problematiche metodologiche emerse e per considerare poi gli esiti conseguiti.

Modulo n.2

Utilizzo, da parte di tutti i docenti della classe di:

- a. mappe concettuali/mentali
- b. esercitazioni collettive
- c. abitudine alla motivazione
- d. alunni tutor del Triennio (v. “Apprendimento tra pari”) per alcune aree specifiche (intervento solo su richiesta dei docenti).

Modulo n.3

Sportello metodo di studio individuale gestito dal team C.I.C. per proporre la metodologia e le strategie necessarie per affrontare lo studio liceale, con particolare attenzione alle materie orali.

Modulo n.4

Incontri docenti-genitori verso novembre/ dicembre per eventuale riorientamento.

Referente: Prof.ssa Lucia Vecchiet (Funzione strumentale DSA, BES e inclusione)

❖ Peer Education

Il C.I.C. ha dato il via dall'a.s.2016/17 al Progetto “*Apprendimento tra pari*” che si svolge, con la supervisione di un insegnante, ad inizio II quadrimestre, durante tre o quattro pomeriggi a settimana ed avente come obiettivi sia quello di aiutare gli alunni in difficoltà del Biennio a svolgere i compiti assegnati utilizzando un metodo di studio consono, sia quello di formare un clima di fiducia reciproca all'interno della Comunità scolastica.

I tutor-peer preposti sono scelti tra gli alunni del Triennio che ne hanno fatto richiesta durante il I quadrimestre dell'a.s. e che sono anche stati segnalati dai Coordinatori di classe alla referente CIC.

La calendarizzazione degli interventi è gestita dalla referente assieme ai rappresentanti degli studenti, considerate le necessità degli alunni e le possibilità della Scuola.

Tali ore di supporto (min 20) vengono riconosciute ai Tutor-peer ai fini dei crediti scolastici.

Referente: prof.ssa Lucia Vecchiet

❖ Verso l'Università

Il percorso si prefigge, attraverso dei laboratori motivanti, lo scopo di preparare lo studente ad affrontare l'esame di ammissione all'Università attraverso la sperimentazione di modalità, tempi e tipologia delle prove ed individuando le strategie più efficaci per affrontarle.

Alla fine del percorso , lo studente dovrebbe essere in grado di controllare lo stress,affrontare con consapevolezza le tipologie di prove proposte ,analizzare attentamente e comprendere le consegne, gestire in modo efficace il tempo a disposizione.

Destinatari: alunni classi quinte

Durata: Febbraio-aprile

Referente : Prof.ssa Lucchi

❖ **Lezioni al Liceo**

Descrizione: Con le lezioni aperte intendiamo dare la possibilità di assistere alle lezioni accademiche della nostra Scuola per avere una consapevolezza delle proprie attitudini rispetto agli argomenti proposti.

Destinatari: alunni classi scuola media primo grado terza media

Referente: prof.ssa Marina Lucchi

❖ **Ragazzi all'Opera**

Descrizione: in orario pomeridiano o serale agli studenti si offre la possibilità di vedere opere liriche e concerti ad un prezzo ridotto.

Destinatari: studenti interessati di tutte le classi

Referente: prof. Nait

❖ **La cresta in testa**

Descrizione: Cos'hanno in comune Vasco Rossi e Cecco Angiolieri? O Dante e Fabrizio De André? E cosa c'entra il rap col Barocco? Come si scrive un testo in versi? Quali sono le tecniche e i segreti dietro i versi di ieri e di oggi? E per musicarlo? Come nasce una poesia in musica, o canzone?

Questo progetto didattico è un viaggio. Un viaggio che conduce dall'ascolto di una canzone allo scriverne una. Scoprendo i segreti dei poeti di ieri leggeremo e ascolteremo i cantautori di oggi e viceversa.

Gli alunni giocheranno con i versi scritti, musicati o meno, vivranno "dentro" le parole di una poesia o di una canzone, in una dimensione prevalentemente di laboratorio linguistico e di gioco didattico. E proveranno, inoltre, a scrivere versi propri, per poi anche musicarli e portarli sul palco scenico, al fine di creare uno spettacolo musicale originale.

In definitiva questo progetto tende a far sì che gli alunni, approfondendo il connubio musica-parole, si misurino con le loro abilità e capacità, affrontino le dinamiche di gruppo relative all'allestimento di uno spettacolo, arricchiscano la motivazione allo studio con nuovi stimoli, con nuovi punti di vista.

Destinatari: gli alunni di tutto il quinquennio;

Referente: prof. Giovanni Pellegrini

AMBITO LINGUISTICO

❖ **Progetto: OBERMUN**

Descrizione: il progetto si propone di sviluppare il senso di cittadinanza mondiale da parte degli studenti con l'acquisizione di una consapevolezza globale della situazione internazionale.

Gli obiettivi specifici sono:

- Promuovere le posizioni del paese che si rappresenta seguendo un codice di comportamento preciso
- Saper affrontare problematiche di respiro globale
- Comunicare in lingua inglese in situazioni ufficiali e non *Va sottolineato come la lingua veicolare sarà l'inglese per tutti i momenti formali del progetto.*
- Gestire l'organizzazione di eventi di portata internazionale

Lo sviluppo del progetto prevede tre fasi:

- a. Una fase organizzativa in cui gli studenti stessi, con la supervisione e l'assistenza dei Docenti e del Dirigente Scolastico, si occuperanno di tutti gli aspetti relativi alla preparazione dell'evento quali: contatti con le istituzioni, reperimento di risorse e sponsor, suddivisione dei compiti.
- b. Una fase di preparazione in cui coloro che saranno chiamati a partecipare alle giornate dell'OBERMUN 2021 riceveranno la formazione necessaria al ruolo che ricopriranno, in particolar modo i delegati che dovranno svolgere simulazioni, preparare i materiali ed affinare le loro competenze linguistiche.
- c. Una fase operativa o di realizzazione, ovvero le tre giornate in cui si svolgerà l'OBERMUN 2021 in cui gli studenti ricopriranno i ruoli loro assegnati e metteranno in pratica quanto preparato, accogliendo le delegazioni.

Co-organizzazione con: Regione FVG, Comune di Trieste, Prefettura di Trieste, Center European Initiative;

patrocinio di: Università degli Studi di Trieste; sponsorizzazioni da parte di realtà imprenditoriali del territorio; contatti con istituzioni scolastiche di vari paesi e regioni.

Destinatari: Alunni delle classi terze, quarte e quinte interessati (circa 200 studenti); alunni del biennio solo per ruoli di supporto durante la fase finale

Referenti: prof. De Forville

❖ **Progetto: MODEL UNITED NATIONS: conferenze MUN**

Descrizione: il progetto prevede contatti con scuole superiori di altre città, regioni o paesi e l'eventuale supporto da parte della Center European Initiative (Iniziativa Centro Europea).

L'obiettivo è simile a quello che troviamo nella manifestazione dell'OberMUN, vale a dire la partecipazione alle simulazioni dei dibattiti delle Nazioni Unite, tuttavia agli alunni non si chiede di sviluppare la parte organizzativa, che viene svolta dall'istituto ospitante. La lingua veicolare è l'inglese, e ciò comporta un miglioramento del parlato da parte dei partecipanti ai MUN. Vengono anche affinate le competenze trasversali che consentono lo sviluppo dell'autonomia personale, in un costante confronto multiculturale e di socializzazione con i pari di altri Paesi e/o regioni italiane.

I MUN si svolgono durante l'anno scolastico, in particolare nei mesi di novembre e febbraio-marzo.

Destinatari: alunni del triennio interessati (delegazione di 6-10 alunni)

Referenti: Prof. De Forville

❖ **Fluent English**

Descrizione: Il progetto si propone di migliorare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta e di interazione in lingua straniera; consiste in un pacchetto di lezioni in orario curricolare in presenza con lettore di madrelingua inglese (1 lezione nelle classi prescelte alla settimana) per un totale di 4 lezioni per classe. Pacchetto di 14 lezioni pomeridiane con insegnante di madrelingua inglese per l'aggiornamento linguistico degli insegnanti.

Destinatari: alunni del biennio, docenti di materie diverse dall'inglese

Referente: prof. Vinci

❖ **Certificazione linguistica C1 (Inglese)**

Descrizione: il progetto si propone di migliorare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta e di consolidare le abilità di interazione in lingua straniera su argomenti familiari e/o specifici, sia attraverso abilità linguistiche proprie che abilità strategiche trasversali, oltre che a consentire il superamento dell'esame di certificazione presso soggetto esterno.

Destinatari: Alunni interessati del triennio (dalla classe terza alla classe quinta), fino ad un massimo di 17 studenti per corso, per un totale di 2 corsi durante l'anno scolastico.

Referente: prof.ssa Tonazzi (suppl. prof. De Forville)

❖ **Certificazione linguistica B2 (First Certificate)**

Descrizione: obiettivi del progetto sono il rafforzamento delle abilità linguistiche, il confronto con la lingua reale, un'organizzazione del lavoro finalizzata al superamento di un esame esterno, il raggiungimento del livello linguistico "upper intermediate" B2 (secondo il CEF europeo), il superamento dell'esame di certificazione presso soggetto esterno.

Destinatari: Studenti del triennio interessati (previa iscrizione) fino a un massimo di 20 studenti per corso ed un massimo di 2 corsi per un tetto di 40 studenti totali.

Referente: prof.ssa Comite (suppl. prof. De Forville, Tomasin)

AMBITO CITTADINANZA ATTIVA DEMOCRATICA E PATRIMONIO CULTURALE

❖ **Scuola e società – Calicanto sport integrato**

Descrizione : il progetto, già svolto dal 2007/2008 è finalizzato a far conoscere agli studenti alcune associazioni di volontariato sociale d'ambito laico e cattolico che operano nella nostra città, a suscitare negli studenti l'interesse per il volontariato allo scopo di far emergere la disponibilità ad impegnarsi concretamente in qualche attività. Calicanto propone agli studenti di svolgere un'attività sportiva assieme a ragazzi diversamente abili per vivere un'esperienza di reale integrazione.

Destinatari : alunni interessati.

Durata : 20 ore extracurricolari tra ottobre e giugno.

Referente : prof.ssa Silvia Zumin.

❖ **Scuola e società – Carrello solidale**

Descrizione: il progetto intende aiutare i ragazzi a cogliere il significato della solidarietà in modo concreto. Gli studenti interessati promuoveranno la raccolta di generi alimentari nei supermercati collaborando con la Comunità di S. Egidio.

Le raccolte avranno cadenza mensile.

Destinatari: studenti interessati.

Durata: da ottobre a giugno, due incontri formativi e raccolte mensili (in tutto 20 ore)

Referente: prof.ssa Federica Marchi.

❖ **Scuola e società – Movimento per la vita (CAV)**

Descrizione :ogni anno viene proposto il concorso europeo indetto dal Movimento per la vita su temi relativi alla dignità umana, i diritti umani e la pace tra i popoli.

Destinatari : studenti interessati delle classi del triennio

Durata : 6 ore extracurricolari.

Referente : prof.ssa Silvia Zumin

❖ **Donazione sangue**

Descrizione: il progetto si propone di far comprendere l'importanza della disponibilità di sangue per la collettività in quanto fattore unico e insostituibile di sopravvivenza per molti pazienti; di rendere consapevoli che: - il sangue non è riproducibile - solo la donazione può assicurare la terapia trasfusionale e salvare molte vite - la donazione avviene secondo i principi di gratuità, anonimato e dipende strettamente dalla volontà del singolo.

Destinatari: studenti delle classi quinte

Referente: prof.ssa Cimarosti

❖ **Tra storia e natura: terreni da scoprire.**

Progetto promosso dal Centro didattico della Guardia forestale di Basovizza, si pone l'obiettivo di promuovere conoscenze e consapevolezza storica e scientifica delle caratteristiche e delle trasformazioni del territorio della nostra provincia; in particolare vuole far conoscere le trasformazioni storico antropiche del nostro territorio con particolare riferimento al XX secolo ed agli eventi relativi alla Prima guerra mondiale soffermandosi allo stesso tempo sulle caratteristiche e sui mutamenti geologici, della flora e della fauna del territorio.

Prevede un'uscita in mattinata con la guida delle Guardie forestali del Centro didattico di Basovizza, sul Monte Hermada o nel Bosco della Cernizza.

Su richiesta è possibile organizzare incontri di preparazione con gli esperti e visite al Centro didattico di Basovizza.

Destinatari: classi quarte e quinte

Referente: prof.ssa Spreafico

❖ **C.A.R.M.E.N. (conoscenza, autonomia, rispetto, memoria, educazione, non-violenza)**

Descrizione: attraverso la partecipazione allo spettacolo teatrale “*Io non sono un numero*”, il progetto mira ad affrontare in modo graduale e “sostenibile” il tema della prevenzione della violenza sulle donne. Per questo si avvale anche della collaborazione di una o più psicologhe che conducono nelle classi un seminario articolato in 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Obiettivi degli incontri:

- favorire una maggiore consapevolezza degli stereotipi di genere e del diritto al rispetto in ogni campo della vita
- promuovere il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse del liceo;
- far sì che acquisendo senso critico e consapevolezza gli studenti e le studentesse possano a loro volta diffondere buone pratiche di vita in ogni momento della loro esistenza.

Destinatari: studenti e studentesse delle classi terze, quarte e quinte

Durata: 8 ore, in orario curricolare

Referenti: prof.sse Fabiocchi, Pasqua

❖ **Il ‘900 degli altri**

Descrizione: Il progetto si propone di ampliare ed approfondire la conoscenza delle vicende e delle dinamiche politiche, sociali ed economiche del secolo scorso al fine di permettere una migliore comprensione del mondo di oggi e dei fenomeni d'incontro/scontro tra culture che lo caratterizzano; di favorire un approccio critico e consapevole alle questioni poste dalla globalizzazione e dalle recenti trasformazioni delle relazioni tra Stati, popoli e culture; di favorire un atteggiamento di apertura, curiosità e dialogo nei confronti delle altre culture; di aiutare un “decentramento dello sguardo” per comprendere punti di vista sul mondo e la storia diversi dal nostro; di far comprendere meglio e più oggettivamente la nostra identità attraverso il confronto con altre identità storiche e culturali. Si articolerà in una serie di lezioni frontali e lezioni partecipate con il supporto di materiali video facilmente reperibili in rete.

Destinatari: studenti di tutte le classi

Durata: 19 incontri complessivi di 2 h. ciascuno

Referente: prof. Cevolotto

❖ **Teatro Oberdan**

Descrizione: il progetto si propone di affermare il teatro come privilegiato mezzo di conoscenza e di espressione di sé attraverso due moduli didattici aperti alla partecipazione attiva degli studenti che

saranno messi nella condizione di individuare le caratteristiche progettuali e tecnicoartistiche del “fare teatro” arrivando all’allestimento di uno spettacolo teatrale attraverso un laboratorio didattico ben strutturato nelle varie fasi; intende avvicinare i giovani al Teatro offrendo loro, in collaborazione con i due Teatri Stabili, convenienti tipologie di abbonamenti a spettacoli scelti in particolar modo per loro

Destinatari: studenti di tutto il quinquennio

Referente: prof.ssa De Gavardo

❖ **Laboratorio di Fisica ieri, oggi e domani – dal museo all'innovazione**

Descrizione: l'attività svolta da alcune docenti, che continua da tre anni, consiste nel riordino del laboratorio di Fisica del liceo.

In particolare essa prevede le seguenti fasi:

- Continuazione del lavoro di sistemazione del sito e delle schede di strumenti storici del Museo scolastico di fisica.
- Eventuale traduzione in lingua inglese di testi presenti nel museo.
- Creazione di cartellini identificativi che indichino i nomi degli strumenti schede che ne descrivano caratteristiche e utilizzo.
- Completamento dell’aula 49 adibita a laboratorio d’epoca e annessa al Museo scolastico di fisica.
- Creazione della biblioteca storica scientifica.
- Creazione di un inventario digitalizzato degli strumenti di laboratorio e di un registro per i materiali non inventariabili. Creazione di un inventario dei materiali e strumenti museali di Istituto;
- Organizzazione del materiale scientifico con metodologia specifica;
- Riordino, restauro e ricollocazione armadi dei corridoi del secondo piano;
- Completamento di un laboratorio d'epoca nell'aula n°49 (vedi progetto Esóf);
- Creazione della biblioteca storica scientifica.

Destinatari: Docenti di disciplina, studenti che fruiscono degli spazi laboratoriali. La cittadinanza, compatibilmente con le restrizioni dovute all’emergenza sanitaria, nel caso degli spazi museali.

Referente: proff. Todaro e Severi

AMBITO GRUPPI STUDENTESCHI

❖ **Gruppo Studentesco - Giornalino 5+**

Descrizione: Il progetto si propone di Far comprendere il funzionamento di una redazione e i diversi ruoli che vi si possono ricoprire, di insegnare come si stampa un giornale, attraverso le diverse fasi di tale processo; di avvicinare gli studenti al mondo del giornalismo. A tal fine verranno prodotti almeno quattro numeri del giornalino in un congruo numero di copie. Si faranno partecipare alcuni degli studenti della redazione alla rassegna annuale di Perugia “C.I.S.S.” sulla stampa studentesca, portando il materiale auto-prodotto per la condivisione e la reciproca conoscenza.

Destinatari: tutti gli studenti interessati del Liceo

Referente: prof. Stroppolo

❖ **Gruppo Studentesco - Gruppo Annuario**

Descrizione: Il progetto intende coinvolgere gli studenti in un'attività di tipo progettuale finalizzata alla produzione dell'annuario scolastico in tutte le sue fasi: scatto della foto di classe secondo precisa calendarizzazione – recupero materiale e documentazione– impaginazione – contatti con la tipografia e formulazione di un preventivo di spesa; si prevede inoltre l'organizzazione di un concorso fotografico rivolto a tutti gli studenti.

Destinatari: studenti interessati

Referente: prof.Muschi

❖ **Gruppo Studentesco - Gruppo di Elettronica**

Descrizione: un gruppo di studenti appassionati di elettronica si riuniscono per due ore alla settimana per approfondire e condividere conoscenze, esperienze e tematiche legate all'elettronica e alla programmazione, al fine di progettare un aereo R/C.

Destinatari: alunni interessati di tutte le classi

Durata: 36 ore circa per gli incontri pomeridiani

Referente: prof.ssa La Macchia

AMBITO GARE E CONCORSI

❖ **Competizioni informatiche**

Descrizione:

Il progetto promuove la partecipazione degli studenti del liceo alle Competizioni di Informatica per far emergere e valorizzare le “eccellenze” esistenti nella scuola.

Sono previsti rapporti con le istituzioni che organizzano le varie competizioni:

- Olimpiadi di Informatica, organizzata dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico).
- Olimpiadi di Problem Solving, promosse dal MIUR
- Coding girls
- Concorso Bebras – Università di Milano
- Eventuali altre istituzioni referenti di competizioni a cui la scuola/consigli di classe decidono di partecipare i cui bandi non sono ancora usciti .

Destinatari: tutti gli studenti che mostrino interesse e/o attitudine

Referente: prof. Susel

❖ **Giochi della chimica**

Descrizione: l'attività attuata in collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell'Università, è finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e alla promozione delle eccellenze, nonché sviluppare la cultura scientifica e avvicinare alle richieste dell'Università. Si propone di stimolare negli studenti l'interesse per la chimica attraverso la soluzione di test e problemi diversi da quelli curricolari e di favorire l'informazione chimica che dovrebbe essere più presente nel piano culturale dei giovani.

Destinatari: studenti del triennio e studenti selezionati del biennio

Durata: fase regionale una mattina; fase nazionale 2 giorni

Referente: prof. Cupin

❖ **Olimpiadi di filosofia**

Descrizione: Partecipazione alle competizioni organizzate su scala nazionale ed internazionale da Philolympia, la prova consiste in un testo argomentativo da svolgere a partire da una traccia scelta tra le quattro proposte afferenti a diversi ambiti della riflessione filosofica (etico, politico, teoretico, estetico...). La prova può essere svolta in italiano o in inglese.

La prima fase, d'istituto, viene organizzata e gestita dal Liceo stesso (gennaio-febbraio), i vincitori (due per la prova in italiano e due per la prova in inglese) si recheranno a Udine per la fase regionale (febbraio-marzo); eventuali vincitori saranno convocati a Roma per la prova nazionale (aprile-maggio).

Referente: prof.ssa Spreafico

❖ **Olimpiadi di matematica**

Descrizione: Obiettivo del progetto è quello di valorizzare le eccellenze presenti nella scuola e, più in generale, di coinvolgere un gran numero di studenti in un'attività nuova e stimolante, al di fuori dell'insegnamento tradizionale. Promuove la partecipazione degli studenti alle competizioni di matematica organizzate dall'UMI in collaborazione con La Scuola Superiore di Pisa, coinvolgendoli in un'attività nuova e stimolante al di fuori dell'insegnamento tradizionale della disciplina. La competizione si articola in tre fasi : una prima selezione nell'ambito del Liceo chiamata "Giochi di Archimede", poi la gara provinciale organizzata presso il Liceo Oberdan e quella nazionale che si svolge a Cesenatico.

Destinatari: classi prime: classe per intero su decisione del docente di matematica; classi seconde: tutte triennio: 2/3 alunni per classe individuati dal docente di matematica o classe intera. Se non ci sono spazi disponibili solo classi per intero.

Durata: 5 ore curricolari in novembre e febbraio; in caso di qualificazione, accompagnamento degli studenti che accedono alla gara nazionale che si svolge a Cesenatico (4 giorni da giovedì a domenica) in caso di qualificazione 4 giorni nel mese di maggio a Cesenatico.

Referente: prof.ssa Abbate.

❖ **Matematica senza frontiere**

Descrizione: Il progetto intende promuovere la partecipazione alla competizione, che ha carattere di classe e collettivo, con l'intento di valorizzare l'attività di gruppo e la cooperazione tra gli studenti; favorire la curiosità e l'interesse per la matematica, il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, la partecipazione di tutti, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungere il risultato, la possibilità d'imparare pur divertendosi – coinvolgendo anche chi non si reputa “portato per la matematica” -, la pratica di una lingua straniera. Si propone di ottenere un punteggio medio/alto delle classi partecipanti, così da figurare nel “Quadro di Eccellenza” per il Nord-Est tra le migliori 10 classi e rientrare nel Quadro di Eccellenza del MIUR.

Destinatari: classi 1°, 2° e 3° interessate e segnalate dal docente di Matematica

Durata: 4 ore curricolari; in caso di qualificazione, 1 giorno per la premiazione con ulteriore gara tra le classi migliori del Nord-Est

Referente: prof.ssa Abbate.

❖ **Coppa aurea**

Descrizione: competizione di matematica a carattere di squadra. Il progetto prevede di abituare gli studenti al lavoro di gruppo, in maniera sinergica e collaborando alla risoluzione dei problemi; fornire stimoli ad approfondire alcuni argomenti di matematica ed attirare verso la disciplina, vista, per una volta, come lavoro di squadra. Gli alunni coinvolti si riuniscono per svolgere allenamenti on-line in orario extracurricolare. L'obiettivo è quello di raggiungere l'ammissione alla fase nazionale della gara di matematica a squadre che si svolge a Cesenatico in concomitanza con la gara individuale. La competizione è organizzata dalla Facoltà di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Trieste.

Destinatari: studenti interessati di tutte le classi

Durata: 2/4 h al mese da ottobre ad aprile

Referenti: proff.ssa Amalia Abbate

❖ **Campionati internazionali di giochi matematici**

Descrizione: competizione organizzata dal centro PRISTEM-ELEUSI dell'Università Bocconi. Finalità del progetto è quella di favorire la partecipazione dei nostri studenti alla competizione per valorizzare le eccellenze e, in generale, far emergere le potenzialità degli alunni e motivarli ad affrontare anche i più tradizionali problemi scolastici. Inoltre il progetto è finalizzato a promuovere il Liceo “Oberdan” presso gli studenti delle scuole medie con particolare interesse verso la Matematica e le discipline scientifiche in genere. E' prevista anche una gara di squadra che coinvolge gli studenti che si sono distinti nella gara individuale.

Destinatari: studenti interessati del quinquennio

Durata: 2 h in orario extracurricolare

Referente: prof.ssa Amalia Abbate.

Per l'anno scolastico 2021-2022 sarà definito il progetto sportivo in base alle possibilità determinate dalla situazione emergenziale in relazione all'evoluzione della pandemia e alle comunicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e del MIUR.

Fermo restando questo principio:

viene confermato, con il presente atto, nel rispetto dei criteri indicati nelle “Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado” diramate con la Circolare prot. 5163 di data 16 ottobre 2009 del M.I.U.R., ed ai fini precisati con nota prot. 11205 di data 28 ottobre 2009 dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, il Centro Sportivo Scolastico del Liceo Scientifico “Guglielmo Oberdan” di Trieste, la cui composizione e funzioni vengono specificate nel seguente

REGOLAMENTO

Art. 1) E' confermato in data odierna il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO del Liceo Scientifico “Guglielmo Oberdan” di Trieste. Lo stesso rappresenta una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione ed espletamento dell'attività sportiva scolastica extra-curriculare.

Art. 2) Il Centro Sportivo è formato, per l'anno scolastico 2021-2022, dai seguenti associati - docenti di Educazione Fisica:

- a) prof. Vremec Andrej;
- b) prof.ssa Ceschia Arianna;
- c) prof. Giusti Virginia;
- d) prof.ssa Annese Serena;
- e) prof. Grego Igor ;
- f) prof. Barnabà Roberto;
- g) prof.ssa Moramarco Adriana.

Art. 3) Viene nominato quale referente delle attività del Centro Sportivo il prof. Serena Annese.

Art. 4) Il Centro si occupa in primo luogo della pianificazione dell'attività sportiva extra-curriculare dell'Istituto, che si propone le seguenti finalità:

- a) avviare alla pratica sportiva gli studenti del Liceo, con l'obiettivo di gettare le basi per una consuetudine di movimento finalizzata anche al mantenimento della salute - intesa non come semplice assenza di malattia ma secondo la concezione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità come mantenimento del benessere psicofisico – e per la prevenzione dell'ipocinesia;

- b) favorire la crescita relazionale offrendo ai giovani occasioni di incontro e socializzazione nel contesto sportivo, contribuendo a favorire uno “star bene a scuola” che risulta efficacemente influente sulla motivazione allo studio;
- c) educare alla legalità, non solo attraverso il rispetto rigoroso delle regole codificate per le specifiche discipline di volta in volta trattate, ma anche nel rispetto delle norme generali di comportamento.

Art.5) I suddetti obiettivi vengono perseguiti attraverso tre tipologie di strumenti:

- a) attività di base per singole discipline, in cui vengono insegnati i fondamentali specifici;
- b) organizzazione di tornei interni all’Istituto;
- c) partecipazione a competizioni fra le scuole della provincia ed ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Art. 6) Il Centro definisce i contenuti dell’attività proposta annualmente.

Art. 7) Il Centro identifica tutti i docenti di Educazione Fisica per l’organizzazione e la partecipazione delle attività interna d’Istituto, interscolastica e dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Art. 8) Il Centro definisce le modalità e gli orari di utilizzazione di attrezzature ed impianti sportivi dell’Istituto, segnalando anche le necessità di acquisto di materiale d’uso (es. divise, palloni ecc.).

Art. 9) Il referente del Centro – di cui all’art. 3) – cura i rapporti con l’Ufficio Educazione Fisica dell’Ufficio VII dell’USR per il Friuli Venezia Giulia, si occupa della stesura del Progetto sportivo annuale, coordina le riunioni del Centro Sportivo e riferisce al Dirigente Scolastico sull’attività del medesimo.

Art. 10) L’attività svolta da ogni docente sarà documentata per mezzo di registri personali, in cui saranno annotati la data, l’orario di svolgimento, gli studenti presenti ed i contenuti sportivi trattati volta per volta.

Art. 11) I docenti informeranno gli studenti, attraverso comunicati da affiggere negli appositi spazi a ciò destinati nell’edificio scolastico, delle opportunità loro offerte relativamente alle attività sportive (orari di svolgimento – risultati competizioni ecc.).

Cureranno inoltre la predisposizione di Circolari destinate ad informare i docenti e gli allievi interessati circa competizioni dei Giochi Sportivi Studenteschi che dovessero eventualmente aver luogo in orario curriculare. In tali casi acquisiranno dalle famiglie specifica autorizzazione.

Art. 12) I docenti verificheranno, in collaborazione con la segreteria, il possesso dei certificati medici necessari da parte degli studenti chiamati a partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Art. 13) Si attende di allegare lo SCHEMA DETTAGLIATO DELLE MODALITA’ OPERATIVE per l’anno scolastico 2021/2022 quando verrà definito dal MIUR lo stanziamento alle scuole e potrà essere precisamente quantificato il monte ore per docente.

SCHEMA DETTAGLIATO MODALITA' OPERATIVE.

Le attività sportive verranno proposte in orario sia curriculare che extracurriculare, nella prima fascia oraria pomeridiana, al fine di venir incontro alle esigenze degli alunni e garantire una partecipazione il più ampia possibile.

Gli allenamenti di avviamento alla pratica sportiva e di perfezionamento e le gare d'istituto si svolgeranno nelle palestre dell'istituto ,nel “pallone”esterno , nel campo all'aperto, al campo di atletica G.Draghicchio, Palarock di via Frescobaldi e in altri impianti o zone da definire.

Tutti gli sport che verranno proposti prevederanno l'effettuazione di una gara d'istituto aperta a tutti gli alunni della scuola, cui seguiranno allenamenti, aperti a tutti gli studenti interessati, in preparazione dei campionati provinciali cui si intende aderire.

Le gare provinciali si svolgeranno in date che verranno in seguito comunicate, secondo il calendario che ci sarà trasmesso dall'USP-ufficio educazione fisica e dalle “Scuole Polo” organizzatrici dei diversi tornei. Le attività del “progetto sportivo” verranno proposte, ove possibile, prima in ambito curriculare, per dar modo agli alunni di scoprire propri interessi e propensioni . Gli allenamenti specialistici pomeridiani offriranno occasioni di partecipazione, approfondimento e socializzazione.

Per quanto concerne la “conoscenza e pratica dell'attività sportiva”, l'alunno acquisirà le capacità di:

- conoscere le principali regole codificate dello sport proposto ed essere in grado di applicarle assumendo anche compiti di arbitraggio;
- conoscere e saper eseguire i “fondamentali tecnici” della specifica attività proposta;
- saper applicare i “fondamentali tecnici” in situazioni tattiche di gioco o gara e saper adattare il proprio bagaglio motorio nell'esecuzione di gesti tecnico-coordinativi di discipline diverse;
- possedere autonomia operativa.

Per quanto concerne il ”sapersi relazionare socialmente nel gruppo”, l'alunno ne acquisirà la competenza se avrà dimostrato la capacità di:

- saper partecipare attivamente, finalizzando costruttivamente il proprio impegno;
- saper rispettare i compagni, gli avversari, l'ambiente;
- saper rispettare gli impegni presi;
- partecipare e collaborare ad iniziative sportive, coinvolgendo anche i compagni.

Si sottolinea che la durata delle diverse attività non è prevedibile.

Sarà effettuato il progetto accoglienza, per la classi prime nel mese di ottobre.

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA TRASVERSALE

Prof. Annese

Tale attività comprende i seguenti impegni:

- stesura del progetto sportivo e sua presentazione al consiglio d'istituto ;
- preparazione della documentazione e modulistica;
- partecipazione alle riunioni indette dall'Uff. Ed. Fisica per i G.S.S ;
- preventivi acquisti per l'attività sportiva;
- raccolta dei risultati dell'attività sportiva interna da utilizzarsi per l'albo scolastico, il sito web e le premiazioni scolastiche;
- collaborazione con il prof. Grego per il riordino e controllo del materiale sportivo
- approntamento ed aggiornamento della modulistica per tutti i colleghi
- organizzazione delle premiazioni sportive: acquisto medaglie e premi e preparazione elenchi dei premiati.

- Le attività sportive extracurricolari che il C.S.S. indica nella presente progettazione hanno da ritenersi indicative sulla base dell'esperienza dei precedenti anni scolastici, considerate le disponibilità date dai docenti di educazione fisica dell'Istituto.

Ci si riserva di far pervenire una progettazione precisa e dettagliata delle attività e le ore funzionali necessarie per gli accompagnamenti e le preparazioni delle attività agonistiche dei Giochi Sportivi Studenteschi.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE*

I viaggi di più giorni, i soggiorni studio, gli scambi culturali e in generale le uscite che la scuola attua con il contributo di tutte le componenti scolastiche, sono progettati, svolti e monitorati al fine di ampliare le conoscenze, le esperienze e la socializzazione degli studenti. Sono attività proposte di alta ricaduta formativa per gli studenti e pertanto devono essere coerenti con gli obiettivi e i programmi culturali e formativi dell'iter scolastico.

I viaggi di istruzione di più giorni sono di norma attività trasversali proposte a studenti di classi diverse che gli stessi scelgono, nei limiti dei vincoli organizzativi, e che sono inserite a conclusione di un progetto che prevede una serie di incontri propedeutici al viaggio stesso e la cui frequenza è obbligatoria.

Ogni anno il Collegio dei docenti delibera la tipologia dei viaggi, il periodo di effettuazione degli stessi e gli anni di corso coinvolti. Il Regolamento dei viaggi d'istruzione è disponibile sul sito web della scuola.

**Durante l'emergenza sanitaria in corso i viaggi d'istruzione e le visite guidate non sono attivati.*

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

La finalità delle azioni di sostegno e di recupero è di prevenire l'insuccesso scolastico e di favorire il successo formativo. Gli interventi sono rivolti a quegli studenti per i quali il Consiglio di classe non abbia constatato la possibilità di raggiungere attraverso lo studio autonomo, in specifiche discipline, gli obiettivi formativi stabiliti.

Attività	Destinatari	Obiettivi	Periodo di attivazione
Recupero in itinere	Studenti di una classe	Recupero e/o consolidamento di argomenti	Intero anno scolastico
Sportello didattico	Studenti bisognosi di supporto allo studio	Immediato recupero e riallineamento dei contenuti e delle competenze	Intero anno scolastico
Tutoring peer to peer	Studenti bisognosi di supporto allo studio	Tutoraggio, supporto metodologico allo studio	Gennaio/Febbraio
Percorsi personalizzati di apprendimento	Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento/BES e stranieri	Realizzazione di percorsi didattici calibrati su specifiche esigenze formative	Intero anno scolastico
Servizio scolastico domiciliare e scuola in ospedale	Studenti impossibilitati a frequentare per gravi motivi di salute	Svolgimento di attività didattiche domiciliari	Intero anno scolastico
Piani di studio personalizzati per l'integrazione e il	Studenti in situazioni di svantaggio e/o diversa abilità	Realizzazione di percorsi didattici calibrati su specifiche esigenze formative	Intero anno scolastico
Corsi di recupero	Studenti con giudizio sospeso	Recupero delle carenze rilevate	Dopo gli scrutini di giugno

Si precisa che:

- Attività di recupero al termine del primo periodo di valutazione:

Le attività di recupero iniziano subito dopo la conclusione degli scrutini del primo quadrimestre; viene sospeso per una settimana l'avanzamento del programma nelle discipline con almeno 5 valutazioni di insufficienza; nella stessa settimana non vengono svolte verifiche, né orali né scritte, in alcuna disciplina. Di norma, entro il mese di febbraio si effettuano le verifiche del recupero dei debiti del primo quadrimestre con le consuete modalità (scritte od orali, a seconda delle discipline).

- Sportello:

Lezioni per piccoli gruppi, a cominciare dal mese di ottobre/novembre. Le lezioni si attivano su richiesta degli studenti o su sollecitazione di un docente o dei Consigli di Classe e si svolgono su appuntamento in orario extracurricolare.

AREA DSA/BES - L2 - C.I.C. - EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'obiettivo fondamentale dell'offerta educativa del nostro Liceo è quello di dare la possibilità ad ogni singolo allievo di trovare un ambiente di apprendimento sereno e consono alla propria crescita personale. Pertanto, in ottemperanza con le vigenti normative (Legge 170/2010, D.M. 12/7/2011; D.M. 27/12/2012, C.M. 6/3/2013), il Liceo sottolinea la volontà di perseguire una “politica dell'inclusione”, capace di rispettare i differenti stili di apprendimento ed i diversi processi evolutivi dei propri alunni.

A tal fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- sviluppare nella comunità educativa un atteggiamento inclusivo, rivolto ai bisogni dell'allievo; favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento; se necessario, sostenere l'apprendimento attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati; ridurre i disagi formativi e quelli emozionali ad essi correlati;
- promuovere l'atteggiamento cooperativo all'interno del gruppo-classe e della Comunità scolastica, favorendo l'integrazione e la partecipazione attiva;
- monitorare i percorsi formativi individuali e collettivi.

DSA (Disturbi specifici dell'Apprendimento)

Nel corso degli ultimi anni scolastici gli studenti del nostro Liceo che risultano interessati dai disturbi specifici dell'apprendimento sono notevolmente aumentati. In base alle indicazioni normative la Scuola deve garantire “l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti”. Per affrontare al meglio tale situazione il Collegio docenti ha individuato un referente che ha il compito di:

- raccogliere e diffondere materiale normativo, informativo, didattico;
- stendere, aggiornare e condividere con il collegio docenti il modello PDP e la modulistica pertinente;

- raccogliere informazioni ed interagire con le famiglie coinvolte (sportello DSA/ BES- genitori); per gli alunni in entrata acquisire la documentazione e contattare la famiglia per ricevere le ulteriori e necessarie informazioni entro la prima settimana dell'anno scolastico;
- incontrare gli studenti, e, ove lo si ritenga necessario, individuare un metodo di studio e delle strategie necessarie per affrontare lo studio liceale (sportello DSA/BES-alunni);
- offrire supporto ai Consigli di classe ed ai singoli colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- fungere da mediatore tra colleghi, famiglia, studenti, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA;
- programmare corsi di aggiornamento/formazione su richieste specifiche del corpo docente;
- predisporre le fasi dell'accoglienza in entrata degli studenti già certificati (acquisizione della documentazione da parte della Segreteria Didattica, presa di contatto con la famiglia, colloquio per raccogliere le informazioni, fase di osservazione);
- stendere un PDP, capace di calibrare la didattica sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi dell'alunno, in collaborazione con il Consiglio di Classe e la famiglia;
- monitorare l'andamento didattico ed eventualmente aggiornare il PDP;
- assistere gli studenti con certificazione “tardiva”, convocare un Consiglio di Classe straordinario per informare i docenti ed elaborare con questi un PDP nel più breve lasso di tempo. Sono stati attivati i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari a supporto degli alunni DSA:
- Sportello DSA/BES-L2 , aperto durante tutto l'anno scolastico agli alunni DSA/BES-L2 del Liceo, ai genitori degli stessi e alle famiglie delle Scuole Superiori di I grado, per fornire informazioni, chiarimenti, e per monitorare le scelte attuate nei PDP.

o *Referente*: prof.ssa Lucia Vecchiet

BES (Bisogni educativi speciali)

La normativa vigente evidenzia come alunni BES i seguenti casi:

- alunni DVA (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- alunni DSA (Legge 170/2010, Legge 53/2003, D.M. N 5669 MIUR dd 12/07/2011, Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA allegate al D.M. 5669 dd 12/07/2011, Conferenza Stato Regioni 25/07/2012);
- alunni FIL (Funzionamento Intellettivo Limite) (Legge 104/92, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, C.M. n.8 dd 6/03/2013);
- alunni ADHD (Circolare MIUR prot. n.6013 dd 4/12/2009, con oggetto “ Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD”, Circolare MIUR prot. n. 4089, dd 15/06/2010, con oggetto “Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività”);

- alunni con difficoltà psicologiche (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, CM n.8 dd 6/03/2013);
- alunni con svantaggio socio-economico (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, CM n.8 dd 6/03/2013);
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, C.M.n 8 dd 6/03/2013, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale dd 10/04/2013, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

Considerate le diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali (anche temporanei) ed il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, il Collegio docenti ha istituito il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), formato dal Dirigente Scolastico, dalla funzione strumentale BES/DSA, dai docenti di sostegno, dal referente L2, da un rappresentante dei genitori, ed avente le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola;
- definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- confrontare i casi, supportare i colleghi per le strategie da adottare;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- gestire i rapporti con i Servizi Sociali e Sanitari;
- elaborare una proposta di PAI (Piano annuale per l'inclusività), riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di Giugno.

La referente DSA/BES-L2, dopo aver consultato il Consiglio di Classe ed analizzato i singoli PDP per disciplina, ha il compito di redigere un PDP inserendo le progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze della classe di appartenenza dell'alunno BES. In seguito, il documento viene presentato per l'approvazione ai genitori/tutor ed all'allievo stesso per responsabilizzarlo.

- **Scuola in Ospedale - istruzione domiciliare**

- *Descrizione:* la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire il **diritto/dovere all'apprendimento**, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie e ospedalizzati o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno **deve** attivare il progetto di ID quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (**anche non continuativi**). I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino a un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).
- *Destinatari:* gli alunni del liceo che presentino patologie più o meno temporanee invalidanti
- *Metodologie:* i docenti del Liceo e della scuola in ospedale operano contestualmente, sia quando l'alunno è a casa, attraverso lezioni a domicilio o via skype, sia nei periodi di ricovero attraverso i docenti di scuola in ospedale o i collegamenti via skype con i suoi docenti del Liceo. Vengono così coperte materie diverse e si amplia l'offerta formativa disponibile.
- *Referente:* prof.ssa Lucia Vecchiet

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il collegio dei docenti del Liceo Scientifico statale “G. Oberdan” di Trieste, avendo preso atto della normativa vigente e delle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, nella seduta del 27 ottobre 2011, ha approvato il seguente “**Protocollo d'accoglienza**”:

“Lo sviluppo delle competenze e della pratica linguistica incentivano lo scambio comunicativo sia nell'ambito della sfera privata che sociale creando le condizioni perché si instaurino delle relazioni significative che promuovano lo sviluppo personale e l'interazione dentro e fuori la scuola. È essenziale sottolineare che è proprio dal possesso di competenze linguistiche utilizzabili che si ottiene per i principianti il passaggio dall'apprendimento dell'italiano come lingua straniera a quello come seconda lingua. Si rischia altrimenti di confinarla nell'ambito scolastico rallentando il suo apprendimento e impedendo l'impulso che il contesto quotidiano favorisce”.

Pertanto, stabilite le linee generali ed i criteri per l'adattamento dei programmi, i Consigli di classe hanno il compito di metterli in atto e di seguire le linee guida qui presentate:

1. riduzione dei contenuti dei diversi curricula, fatti salvi i nuclei concettuali fondamentali o essenziali e i contenuti irrinunciabili;
2. omissione temporanea dell'insegnamento di una o più discipline. In questo caso le ore potrebbero venire utilizzate in via prioritaria per un sostegno linguistico all'apprendimento dell'italiano oppure sostituite con altre discipline, così come consentito dalla *normativa*, solo dove l'orario e l'organizzazione della scuola lo consentano.

Le linee guida tracciate dal Ministero indicano per i docenti il compito di non predisporre semplicemente un programma parallelo a quello comune, abbreviato e dequalificato, ma un programma individualizzato e personalizzato al fine di raggiungere livelli equivalenti di apprendimento.

Il Consiglio di classe quindi deve procedere alla personalizzazione di alcuni piani di studio per la costruzione di percorsi educativi e didattici appropriati a ciascuno studente straniero. In vista di questo percorso educativo e didattico si prefiggerà di far acquisire una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Pertanto *l'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica*. Occorre quindi che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti. *A tutti i docenti spetta il compito di adattare i propri programmi di insegnamento concordandoli con gli altri colleghi*.

Per promuovere l'inserimento dell'alunno sono previste le seguenti fasi:

1. un incontro informativo con lo studente, il genitore/tutore (per i minori non accompagnati), il Dirigente scolastico, la funzione strumentale DSA/BES, il Coordinatore di classe per comprendere il background culturale (scolarizzazione pregressa, interessi culturali, lingua straniera conosciuta..);
2. una fase di accoglienza in cui il Coordinatore di classe fa conoscere l'ambiente scolastico allo studente e, coadiuvato dai colleghi di classe, propone un test di rilevazione linguistica e un test d'ingresso nelle discipline fondamentali (italiano, matematica, inglese) per rilevare le abilità, le conoscenze e le competenze dell'allievo; chiarisce alla classe le difficoltà degli studenti neo arrivati in Italia (N.A.I.) invitandola alla collaborazione; individua un alunno tutor all'interno del gruppo classe;

3. in preparazione al PDP il CdC individua gli obiettivi minimi raggiungibili nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto di una prospettiva biennale per il conseguimento degli obiettivi di classe e definisce le priorità d'apprendimento e le discipline da privilegiare e da potenziare.

Il PDP che viene ad essere redatto è previsto dalla normativa vigente sui BES:

- Direttiva Ministeriale “*Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*” del 27/12/2012.
 - Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
 - Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. - Chiarimenti. Roma, 22 novembre 2013. Prot. n. 2563
 - Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l'azione. Dicembre 2013
 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Febbraio 2014
 - Nota prot.n.5535 dd 9/09/2015 “Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura”;
4. la referente DSA/BES redige il PDP alla luce di quelli stilati per singola materia ed insieme al Coordinatore di classe lo presenta al genitore/tutor ed all'allievo stesso per responsabilizzarlo. Definisce le iniziative di supporto curricolari ed extracurricolari, a seconda delle possibilità economiche del Liceo, per l'alfabetizzazione e l'apprendimento dell'italiano L2 come lingua della comunicazione e dello studio. Collabora con i colleghi per il superamento di eventuali problemi didattici;
 5. la referente monitora i progressi o le difficoltà prendendo in considerazione anche un possibile riorientamento. Il PDP viene adottato per il tempo necessario al recupero dello svantaggio linguistico pertanto gli interventi messi in atto sono di natura transitoria;
 6. la valutazione del Consiglio di classe terrà conto dei progressi effettivi registrati a partire dalla situazione in ingresso e della possibilità di un periodo di moratoria rispetto a quelle situazioni in cui l'acquisizione della lingua italiana non permetta una sufficiente comunicazione e comprensione dei contenuti disciplinari individuati.

o *Referente* : prof.ssa Lucia Vecchiet

C.I.C. (Centro d'informazione e consulenza)

Il Liceo ha attivato dall'a.s. 2000/2001 uno spazio scolastico dedicato all'ascolto e all'aiuto; il Centro nasce per rispondere al disagio giovanile, promuovere il dialogo docenti/studenti, studenti/genitori. Il C.I.C. affronta problematiche quali : l'orientamento, l'ambientamento, la relazione tra pari, l'organizzazione dello studio, l'ansia da prestazione scolastica ed ogni altra tematica che si rifletta sul percorso di crescita personale e scolastica dello studente. Il Centro collabora anche con gli Enti territoriali preposti alla prevenzione e cura di diversi comportamenti patologici specifici del periodo adolescenziale.

Compatibilmente con le risorse economiche della scuola, a fianco della referente opera il team C.I.C. e, ormai da anni, uno psicologo e psicoterapeuta, responsabile dello sportello d'ascolto per tre ore settimanali, tutte le settimane a partire dal II quadrimestre. Lo sportello è aperto a tutti: studenti, genitori, docenti e personale ATA.

Il C.I.C. prende in considerazione anche il problema del “Metodo di studio” con un occhio di riguardo volto verso le classi I e III. Le attività, durante questo triennio, verranno suddivise in diversi moduli:

Modulo n.1 Somministrazione nelle I e III classi, da parte del Coordinatore di classe, di un Questionario in entrata ed uno in uscita sulla pratica di studio. Tale aspetto diventa importante per rispondere con efficacia fin da subito alle problematiche metodologiche emerse e per considerare poi gli esiti conseguiti.

Modulo n.2 Utilizzo, da parte di tutti i docenti della classe di:

- e. mappe concettuali/mentali
- f. esercitazioni collettive
- g. abitudine alla motivazione
- h. alunni tutor del Triennio (v. “Apprendimento tra pari”) per alcune aree specifiche (intervento solo su richiesta dei docenti).

Modulo n.3 Sportello metodo di studio individuale gestito dal team C.I.C. per proporre la metodologia e le strategie necessarie per affrontare lo studio liceale, con particolare attenzione alle materie orali.

Modulo n.4 Incontri docenti-genitori verso novembre/ dicembre per eventuale riorientamento

Il C.I.C. ha dato il via dall'a.s.2016/17 al **Progetto “Apprendimento tra pari”** che si svolge, con la supervisione di un insegnante, ad inizio II quadrimestre, durante tre o quattro pomeriggi a settimana ed avente come obiettivi sia quello di aiutare gli alunni in difficoltà del Biennio a svolgere i compiti assegnati utilizzando un metodo di studio consono, sia quello di formare un clima di fiducia reciproca all'interno della Comunità scolastica.

I tutor-peer preposti sono scelti tra gli alunni del Triennio che ne hanno fatto richiesta durante il I quadrimestre dell'a.s. e che sono anche stati segnalati dai Coordinatori di classe alla referente CIC.

La calendarizzazione degli interventi è gestita dalla referente assieme ai rappresentanti degli studenti, considerate le necessità degli alunni e le possibilità della Scuola.

Tali ore di supporto (min 20) vengono riconosciute ai Tutor-peer ai fini dei crediti scolastici.

Referente: prof.ssa Lucia Vecchiet

Bullismo e Cyberbullismo

Dal 2017 il nostro Liceo, per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, mette in atto tutta una serie di azioni preventive ed una strategia di attenzione, di tutela ed educazione nei confronti dei soggetti coinvolti. Il Collegio dei Docenti in data 19 giugno 2018 ha approvato, nel Regolamento d'Istituto, la sezione “Prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo” in ottemperanza alle “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” del MIUR- 13 aprile 2015 e alla Legge n.71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il

contrasto del fenomeno del cyberbullismo”. Il Liceo ha quindi predisposto numerose attività di contrasto del fenomeno.

- Specifica formazione del team C.I.C. per ascoltare, supportare, mettere in atto assieme al DS quanto disposto dalla Legge o rinviare il caso ad operatori del settore
- **Progetto Peer Education CYBUS** in cui alunni volontari del Triennio sono stati formati dallo psicologo e psicoterapeuta sul fenomeno in questione; sono state trasmesse loro le competenze necessarie per saper riconoscere il problema e sapersi offrire come primo punto di riferimento per gli altri alunni del Liceo. L’educatore tra pari viene così ad essere identificato come una persona facilmente accessibile a cui rivolgersi e rappresenta un modello relazionale positivo. Diventa il tramite tra l’adolescente ed il gruppo degli adulti che opera in C.I.C.
- Durante la Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo del 7 febbraio partecipazione delle classi del Biennio alla proiezione di un film su tale tematica e alla successiva riflessione proposta dai Peer.

Referenti: team C.I.C. prof.ssa Milena Bodigoi, prof.ssa Daniela Riggio, prof.ssa Lucia Vecchiet, prof.ssa Silvia Zumin

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Per quanto concerne il caso di studenti frequentanti l'anno di studio all'estero il Liceo si attiene alle “Linee d'indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale “ nota prot. 843 dd 10/04/2013 che considerano tali esperienze di studio “valide per la riammissione nell'Istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle indicazioni Nazionali dei Licei”.

Il Consiglio di Classe coinvolto e il tutor/coordinatore di classe hanno il compito di valorizzare tali esperienze e di valutare la preparazione necessaria per il reinserimento nella classe di appartenenza e per l'attribuzione dei crediti. Ciascun Dipartimento ha elaborato dei programmi di riferimento per le discipline che l'alunno non svolge mentre è all'estero, ed essi sono reperibili sul Sito del Liceo.

AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Le attività di orientamento hanno l'obiettivo di mettere l'individuo nelle condizioni di prendere coscienza delle proprie attitudini e dei propri interessi al fine di progettare un personale percorso di istruzione e formazione per poter raggiungere il pieno sviluppo di sé, tenendo anche conto delle mutevoli esigenze del contesto sociale e lavorativo. L'orientamento consiste quindi in un continuo processo di formazione-informazione finalizzato allo sviluppo delle competenze decisionali indispensabili per poter operare scelte consapevoli.

Gli obiettivi fondamentali dell'orientamento sono :

- imparare a conoscere se stessi e a valutare le proprie necessità
- conoscere le opportunità di formazione, di istruzione e di occupazione
- acquisire un metodo di scelta, che dovrebbe basarsi sulla conoscenza di se stessi
- prepararsi al passaggio verso la fase seguente o dell'istruzione o dell'occupazione .

Orientamento in entrata:

- ❖ Partecipazione a convegni e conferenze promosse in collaborazione con:
 - Provincia di Trieste
 - Comune di Trieste
 - Regione Friuli Venezia-Giulia
 - Enti di formazione professionale

Il progetto prevede:

1. incontri con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole medie di I grado, consegna dei libretti informativi del Liceo
2. incontri presso le scuole medie di I grado con gli allievi della terza media e consegna dei libretti informativi
3. OpenDay due giornate organizzate presso la sede del Liceo rivolte a tutte le famiglie degli alunni delle terze medie
4. Lezioni dimostrative delle materie caratterizzanti l'indirizzo di studi rivolte agli /alle alunni/e che ne facciano richiesta
5. Sportello d'ascolto

❖ **Lezioni al Liceo**

Descrizione: Con le lezioni aperte intendiamo dare la possibilità di assistere alle lezioni accademiche della nostra Scuola per avere una consapevolezza delle proprie attitudini rispetto agli argomenti proposti

Destinatari: alunni classi scuola media primo grado terza media

Referente: prof.ssa Marina Lucchi

Orientamento in uscita:

- ❖ Partecipazione a convegni e conferenze promosse in collaborazione con:
 - Università di Trieste
 - Associazioni professionali
 - Provincia di Trieste
 - Comune di Trieste
 - Regione Friuli Venezia-Giulia
 - Enti di formazione professionale
 - Camera di Commercio
 - USR

Sono previste le seguenti attività:

- **Progetto Sorprendo**

Il Progetto prevede la formazione iniziale del docente chiamato a proporre il test agli studenti.

La formazione è condotta dal COR FVG , e consente la gestione del processo di somministrazione del questionario.

Gli stessi studenti, nel corso del test, ricevono non solo all'inizio, ma anche in itinere gli strumenti necessari per verificare gli esiti delle proprie risposte.

Grazie all'account in possesso, gli stessi studenti possono approfondire e/o modificare le scelte operate.

Inoltre a disposizione degli allievi c'è una Banca Dati capace di offrire informazioni dettagliate in relazione alla formazione post diploma e al mondo del lavoro

Referente: prof.ssa Lucchi

- Consegna agli studenti del l'ultimo biennio di depliant informativi e libretti relativi a proposte informative di enti e università
- orario di ricevimento del docente referente l'orientamento rivolto agli studenti di quinta
- studenti con la psicologa del COR
- partecipazione alle giornate di “ Porte Aperte “ dell'Università di Trieste
- Incontri con docenti universitari per la presentazione di percorsi di studi
- partecipazione alla manifestazione “ Fiera delle Professioni”
- partecipazione di alunni meritevoli della quarta alle scuole estive delle Scuole Superiori delle varie Università
- Sportello d'ascolto

Referente: prof.ssa Marina *Lucchi*

Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, il Liceo organizza l'attività per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL) per gli studenti del triennio.

Il progetto viene attivato nelle classi terze ed avrà durata triennale.

Il progetto per ogni studente prevede:

- **formazione generale** *(circa 20 ore nel terzo anno)*
 - sicurezza (extracurricolare)
 - primo soccorso (extracurricolare)
 - Introduzione al diritto + privacy e diritto d'autore (curricolare)
 - Economia e finanza (curricolare)

- **un progetto caratterizzante** *(circa 60 ore nel terzo e quarto anno)*

tale progetto può prevedere ad esempio la realizzazione di un prodotto o di un evento e comprende:

- una formazione specifica
 - una suddivisione in gruppi di lavoro
 - una parte pratica (che comprende un'eventuale attività di tirocinio, con tutor esterno)
- **orientamento alla scelta dopo il Liceo** *(circa 10 ore nel quinto anno)*

Tale attività prevede:

- la partecipazione ad iniziative
 - dell'Università, come:
 - porte aperte
 - lezioni aperte
 - della Camera di Commercio, come:
 - La Fiera delle professioni
 - di altri enti

1. OberMUN 2022

Referente: prof. Massimo de Forville

OberMUN 2022 è un progetto che si propone di organizzare un evento internazionale che vuole ricreare i dibattiti di alcune importanti commissioni delle Nazioni Unite, su argomenti attuali di interesse mondiale inerenti il campo di intervento della commissione. Le regole di discussione sono quelle realmente impiegate durante i dibattiti e seguono gli standard degli altri Model United Nations che si svolgono in quasi tutti i paesi del mondo, sia a livello scolastico che universitario.

Sono previsti vari ruoli per gli studenti, secondo le proprie inclinazioni e competenze ed essenzialmente si dividono in due gruppi:

- **Organizzazione.** Gli studenti possono aderire a uno dei gruppi di lavoro per organizzare l'evento secondo le loro capacità (oggettistica, social, foto, public relations, web, ecc.)

Alcuni ruoli svolgeranno la loro funzione quasi esclusivamente all'evento (sicurezza)

- **Delegati/chair.** Gli studenti partecipano ai dibattiti (in inglese) secondo le regole di discussione che verranno fornite per cercare una soluzione al problema proposto che sia accettabile per la maggioranza della commissione e che non sia in conflitto con la politica del paese che rappresentano. Le chair moderano il dibattito, fanno rispettare le regole di discussione e promuovono la ricerca di una soluzione

Le discussioni e gran parte del lavoro è svolta in lingua inglese.

L'evento può svolgersi in presenza oppure in videoconferenza a seconda della situazione sanitaria del periodo.

2. SPORTELLO ENERGIA (*e-learning + project work*)

Referente: prof.ssa Marina Lucchi

Il progetto Sportello Energia intende insegnare agli studenti la natura, il valore e l'importanza dell'energia che rappresenta una risorsa da intendere sempre in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso è costituito da 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica finali e di un *project-work* finale che consente alla classe di collaborare per sviluppare un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Sportello Energia garantisce a ciascuno studente 35 ore di formazione: 20 ore di e-learning e 15 ore di *project-work* di gruppo.

Finalità del progetto sono la conoscenza e la comprensione delle nuove forme di energia rinnovabili, gli effetti sull'ambiente e le nuove sfide della scienza in merito allo sfruttamento di energia pulita.

3. CENTENARIO LICEO SCIENTIFICO OBERDAN

Referente: prof. Aurelio Cevolotto

Premessa

Il liceo scientifico “G. Oberdan”, che nel 1923 celebrerà il proprio centenario, è in realtà l’erede dell’antica civica scuola reale, l’istituto che nell’ordinamento austriaco era l’equivalente dell’istituto tecnico italiano. Trasformato appunto in istituto tecnico nel 1918, e poi in liceo scientifico nel 1923 con la riforma Gentile dello stesso anno (e intitolato a Guglielmo Oberdan che aveva frequentato la scuola reale tra il 1869 e il 1877), l’odierno liceo “Oberdan” può quindi vantare una tradizione di 160 anni e un ruolo di grande importanza nella crescita culturale e scientifica della città e nella formazione di sei generazioni di triestine e triestini. Di per sé, quindi, rappresenta un fenomeno sociale e storico degno di studio. Lo straordinario patrimonio di documenti e materiali accumulato nell’arco di tutti questi anni offre l’occasione di condurre uno studio approfondito sulla storia del liceo, coinvolgendo studentesse e studenti che potranno così sperimentare un approccio innovativo allo studio delle scienze storiche e partecipare alla produzione di una serie di testi.

Finalità generali:

- Acquisizione di consapevolezza storica
- Svolgimento di attività di ricerca, partendo dalla documentazione conservata presso l’istituto e gli archivi pubblici
- Sperimentazione di modalità di ricerca basate su analisi e interpretazione dei fatti
- Pubblicazione dei risultati della ricerca, in un opuscolo nella ricorrenza del centenario e sul sito del liceo.

Obiettivi specifici per studentesse e studenti:

- Applicare in pratica i risultati delle ricerche svolte
- Padroneggiare le metodologie delle scienze sperimentali e in generale i modelli e i metodi della ricerca scientifica
- Fare ricerca sul campo, anche in équipe.

4. SPORT INTEGRATO A SCUOLA E NELLA VITA – CALICANTO

Referente: Prof.ssa Virginia Giusti

Il progetto porterà gli studenti a conoscere uno stile di vita sano, attivo e inclusivo attraverso la pratica sportiva integrata, cioè l’attività motoria praticata insieme a giovani diversamente abili. Dopo un’iniziale formazione in aula, gli alunni andranno a lavorare attivamente con i membri dell’associazione nella pratica sportiva di alcuni sport integrati (calcio, pallavolo, pallacanestro, vela) aiutando gli operatori dell’associazione. Le giornate di attività saranno lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 16.00.

I ragazzi dovranno essere a conoscenza e rispettare il protocollo dell’ASD per il contenimento del rischio Covid-19 e firmare l’assunzione di responsabilità.

5. A SCUOLA DI OPEN COESIONE (*e-learning* + lavori di gruppo)

Referente: prof. Matteo Maria Dalmiglio

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti e le studentesse a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Il progetto prevede le seguenti attività: reperimento, analisi ed elaborazione di dati; verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale, qualora possibili a esito della situazione emergenziale in atto.

Il percorso si conclude nel mese di aprile con la produzione di un prodotto multimediale e la partecipazione al concorso che mette in palio un viaggio a Bruxelles.

6. EDUCARE CON LO SPORT

Referente: prof.ssa Virginia Giusti

Il progetto ha la finalità di approfondire la tematica dell'educazione dei bambini attraverso l'attività motoria e lo sport, all'interno del centro estivo organizzato dalla Polisportiva Opicina, allo scopo di mostrare agli alunni una delle possibili opportunità di lavoro nel mondo dello sport.

L'attività di formazione consisterà in quattro incontri a scuola nel mese di Maggio.

L'attività di tirocinio sarà svolta nel periodo estivo tra il 13 giugno e il 29 luglio 2022. Gli studenti svolgeranno cinque giorni di tirocinio, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30, a gruppi di tre e potranno indicare la preferenza. Nel caso in cui ci sia un esubero di studenti per la stessa settimana, l'assegnazione del periodo del tirocinio verrà discussa con la referente del progetto e, in caso di mancato accordo, sarà estratta a sorte.

7. LE TECNOLOGIE DEL MONDO DEL LAVORO (*e-learning*)

Referente: prof. Marko Zottich

Il progetto sull'importanza delle competenze informatiche per il mondo del lavoro è consigliato agli studenti dei corsi tradizionale e sportivo e prevede la possibilità di scegliere tra i seguenti corsi organizzati dalla Network Academy Cisco:

- a. *Introduction to Cybersecurity* (15 ore)
- b. *Introduction to IoT* (15 ore)

Gli studenti potranno assistere a video testimonianze realizzate da manager Cisco sulla loro carriera e le principali opportunità di lavoro nei più importanti settori di un'azienda.

8. INTRODUZIONE AL MONDO DEL FUMETTO

Referente: prof. Dario Nait

Il corso intende offrire una panoramica dei mondi del fumetto, dell'illustrazione, della grafica e del loro utilizzo. Un percorso pensato per conoscere non solo le tecniche, ma anche le potenzialità della loro applicazione al contesto professionale. Gli studenti potranno produrre una narrazione in forma grafica, conoscere i maggiori utilizzi dell'immagine, leggere ed analizzare nel particolare la comunicazione grafica.

Si terranno 10 incontri da 3 ore il sabato mattina negli spazi dell'Accademia del fumetto.

Le lezioni comprendono 10 ore di laboratorio sui progetti grafici dei singoli studenti (indicativamente, un'ora a incontro, con riserva di dedicarvi 3 ore durante la lezione finale).

9. PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI (PEG - EYP)

REFERENTE: prof.ssa Rosa Giuliano

Il Parlamento Europeo dei Giovani (European Youth Parliament) è la simulazione del Parlamento Europeo, nella quale gli studenti prendono le vesti di veri europarlamentari svolgendo le attività che caratterizzano la quotidianità dei rappresentanti del popolo europeo.

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo di una più vasta dimensione europea fra i giovani attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, istruzione e altro ancora). Studenti e studentesse saranno chiamati a condividere le proprie opinioni, in veste di delegati, in un regime di dibattito democratico e redigere una proposta di legge volta alla risoluzione concreta del problema assegnato. Il tutto avviene in lingua inglese e seguendo le Regole di Procedura realmente adottate presso il Parlamento Europeo durante la General Assembly.

Il progetto si articola in una prima procedura di preselezione al termine della quale le prime ventiquattro scuole classificate saranno invitate a partecipare alle Selezioni Nazionali del Parlamento Europeo Giovani (PEG- EYP). Durante le Selezioni Nazionali saranno poi scelte le scuole e gli studenti che rappresenteranno ufficialmente l'Associazione Parlamento Europeo Giovani agli eventi internazionali dello European Youth Parliament/Schwarzkopf Foundation (EYP/SF).

10. LABORATORIO DI FISICA IERI OGGI E DOMANI: MUSEO DI FISICA

Referente: prof.ssa Paola Severi

Attività collaborativa studenti - docenti che consiste nel riordino, catalogazione e archiviazione di materiali di laboratorio e strumenti, al fine di risistemare e riqualificare il laboratorio storico-museale di fisica.

Gli studenti dovranno recuperare fonti bibliografiche e storiche per poter collocare in ordine cronologico materiali e strumenti di proprietà della scuola. Il lavoro è finalizzato alla creazione di un sito per il Museo scolastico di Fisica, in particolare con la stesura di schede di descrizione degli strumenti storici, di biografia e la creazione di un filmato che consenta una visita virtuale del museo. Il lavoro sarà organizzato in gruppi di studenti o singolarmente. Solo quando sarà finita l'emergenza Covid si penserà a inaugurare e aprire il museo al pubblico e quindi riprenderà anche il lavoro di preparazione degli studenti come guide museali con relativo tirocinio.

11. Z-Lab (*e-learning*)

Referente: prof.ssa Virginia Giusti

Progetto triennale proposto in collaborazione con Intesa San Paolo. L'impegno previsto è di una settimana (indicativamente a giugno dopo il termine delle attività didattiche) dalle ore 9.00 alle ore 16.00 con un'ora di pausa pranzo. L'attività si svolgerà in modalità on line.

Il percorso triennale si prefigge di:

- promuovere presso i ragazzi dell'ultimo triennio delle scuole superiori una conoscenza del mondo del lavoro anche tramite l'utilizzo di Project Work che saranno realizzati alla fine di ogni singolo anno
- favorire una prima sensibilità su quelle che sono le competenze essenziali per lo sviluppo professionale
- far capire quali sono i comportamenti sempre più richiesti dalle organizzazioni per porsi in modo costruttivo nei confronti degli altri e valorizzare al meglio i propri talenti

12. BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Referente: prof.ssa Nicoletta Resta

ELENCO PROGETTI CARATTERIZZANTI I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

1. OberMUN 2022

Referente: prof. Massimo de Forville

OberMUN 2022 è un progetto che si propone di organizzare un evento internazionale che vuole ricreare i dibattiti di alcune importanti commissioni delle Nazioni Unite, su argomenti attuali di interesse mondiale inerenti il campo di intervento della commissione. Le regole di discussione sono quelle realmente impiegate durante i dibattiti e seguono gli standard degli altri Model United Nations che si svolgono in quasi tutti i paesi del mondo, sia a livello scolastico che universitario.

Sono previsti vari ruoli per gli studenti, secondo le proprie inclinazioni e competenze ed essenzialmente si dividono in due gruppi:

- **Organizzazione.** Gli studenti possono aderire a uno dei gruppi di lavoro per organizzare l'evento secondo le loro capacità (oggettistica, social, foto, public relations, web, ecc.)

Alcuni ruoli svolgeranno la loro funzione quasi esclusivamente all'evento (sicurezza)

- **Delegati/chair.** Gli studenti partecipano ai dibattiti (in inglese) secondo le regole di discussione che verranno fornite per cercare una soluzione al problema proposto che sia accettabile per la maggioranza della commissione e che non sia in conflitto con la politica del paese che rappresentano. Le chair moderano il dibattito, fanno rispettare le regole di discussione e promuovono la ricerca di una soluzione

Le discussioni e gran parte del lavoro è svolta in lingua inglese.

L'evento può svolgersi in presenza oppure in videoconferenza a seconda della situazione sanitaria del periodo.

2. CENTENARIO LICEO SCIENTIFICO OBERDAN

Referente: prof. Aurelio Cevolotto

Premessa

Il liceo scientifico "G. Oberdan", che nel 1923 celebrerà il proprio centenario, è in realtà l'erede dell'antica civica scuola reale, l'istituto che nell'ordinamento austriaco era l'equivalente dell'istituto tecnico italiano. Trasformato appunto in istituto tecnico nel 1918, e poi in liceo scientifico nel 1923 con la riforma Gentile dello stesso anno (e intitolato a Guglielmo Oberdan che aveva frequentato la scuola reale tra il 1869 e il 1877), l'odierno liceo "Oberdan" può quindi vantare una tradizione di 160 anni e un ruolo di grande importanza nella crescita culturale e scientifica della città e nella formazione di sei generazioni di triestine e triestini. Di per sé, quindi, rappresenta un fenomeno sociale e storico degno di studio. Lo straordinario patrimonio di documenti e materiali accumulato nell'arco di tutti questi anni offre l'occasione di condurre uno studio approfondito sulla storia del liceo, coinvolgendo studentesse e studenti che potranno così sperimentare un approccio innovativo allo studio delle scienze storiche e partecipare alla produzione di una serie di testi.

Finalità generali:

- Acquisizione di consapevolezza storica
- Svolgimento di attività di ricerca, partendo dalla documentazione conservata presso l'istituto e gli archivi pubblici
- Sperimentazione di modalità di ricerca basate su analisi e interpretazione dei fatti
- Pubblicazione dei risultati della ricerca, in un opuscolo nella ricorrenza del centenario e sul sito del liceo.

Obiettivi specifici per studentesse e studenti:

- Applicare in pratica i risultati delle ricerche svolte
- Padroneggiare le metodologie delle scienze sperimentali e in generale i modelli e i metodi della ricerca scientifica
- Fare ricerca sul campo, anche in équipe.

3. IL PACKAGING NELL'INDUSTRIA DEI DISPOSITIVI MEDICI E COSMETICI

Referente: Prof. Erminio Murano

Il progetto prevede l'acquisizione di competenze di base sui processi produttivi di specifici dispositivi medici e cosmetici, in particolare dei processi di packaging primario e secondario.

Verranno acquisite anche conoscenze sugli aspetti di assicurazione di qualità e controllo di qualità dei prodotti, imprescindibili per l'immissione in commercio dei prodotti stessi.

Le attività prevedono:

- a) 8 ore di formazione sulle fasi di sviluppo dei dispositivi medici e sugli aspetti del controllo qualità dei prodotti, sia a scuola che nell'azienda farmaceutica Diaco;
- b) 22 ore di tirocinio nel reparto di packaging dell'azienda durante il quale verranno acquisite le competenze di base sui processi di confezionamento primario e secondario di dispositivi medici e cosmetici e conoscenze sugli aspetti del controllo qualità e *best practices* riguardanti le attività di tirocinio.

4. SPORT INTEGRATO A SCUOLA E NELLA VITA – CALICANTO

Referente: Prof.ssa Virginia Giusti

Il progetto porterà gli studenti a conoscere uno stile di vita sano, attivo e inclusivo attraverso la pratica sportiva integrata, cioè l'attività motoria praticata insieme a giovani diversamente abili. Dopo un'iniziale formazione in aula, gli alunni andranno a lavorare attivamente con i membri dell'associazione nella pratica sportiva di alcuni sport integrati (calcio, pallavolo, pallacanestro, vela) aiutando gli operatori dell'associazione. Le giornate di attività saranno lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 16.00.

I ragazzi dovranno essere a conoscenza e rispettare il protocollo dell'ASD per il contenimento del rischio Covid-19 e firmare l'assunzione di responsabilità.

5. A SCUOLA DI OPEN COESIONE

Referente: prof. Matteo Maria Dalmiglio

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti e le studentesse a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Il progetto prevede le seguenti attività: reperimento, analisi ed elaborazione di dati; verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale, qualora possibili a esito della situazione emergenziale in atto.

Il percorso si conclude nel mese di aprile con la produzione di un prodotto multimediale e la partecipazione al concorso che mette in palio un viaggio a Bruxelles.

6. SULLA CRESTA DELL'ONDA

Referente: Prof.ssa Giusti

Il progetto ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della solitudine nelle diverse fasce di età in cui si manifesta, facilitando percorsi di autonomia e di benessere sia fisico che mentale e sociale, facilitando la cittadinanza attiva attraverso il contributo attivo che può dare alla società lo scambio intergenerazionale e promuovendo la vita attiva di comunità attraverso diversi generi di attività sociali e sportive.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di:

- Collaborare
- Approcciarsi e insegnare a generazioni diverse
- Gestire un gruppo eterogeneo in età
- Promuovere e documentare attività

Il progetto prevede 2 ore di formazione finalizzata a far conoscere il progetto, il target dello stesso e gli approcci da utilizzare e le normative da rispettare.

Le attività previste sono:

- Affiancamento e supporto agli operatori delle Associazioni coinvolte ad iniziative e interventi, che si alterneranno nel corso dell'anno, rivolti alla promozione dell'invecchiamento sano e attivo attraverso azioni che stimolino il benessere sia fisico che mentale e sociale attraverso attività in due ambiti:
 1. l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche (con laboratori sui social media, sull'utilizzo dello smartphone, delle applicazioni e dei social) – 5 studenti coinvolti
 2. attività fisiche e pratiche sportive (ginnastica dolce, sport outdoor) – 5 studenti coinvolti
- Creazione di report foto/video destinato ai social nel rispetto delle normative (privacy, diritto d'autore) per promuovere e/o documentare le attività.

7. LE TECNOLOGIE DEL MONDO DEL LAVORO

Referente: prof. Marko Zottich

Il progetto sull'importanza delle competenze informatiche per il mondo del lavoro è consigliato agli studenti dei corsi tradizionale e sportivo e prevede la possibilità di scegliere tra i seguenti corsi organizzati dalla Network Academy Cisco:

- a. *Introduction to Cybersecurity* (15 ore)
- b. *Introduction to IoT* (15 ore)
- c. *Entrepreneurship* (15 ore)
- d. *Get Connected* (30 ore)

Gli studenti potranno assistere a video testimonianze realizzate da manager Cisco sulla loro carriera e le principali opportunità di lavoro nei più importanti settori di un'azienda.

8. STARTUP YOUR LIFE - UNICREDIT

Referente: prof. ssa Federica Renar

StartUp Your Life è un programma di formazione attivato da Unicredit che supporta la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti al fine di aumentare la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale. Gli studenti e le studentesse potranno scegliere uno dei due seguenti percorsi.

A. Educazione finanziaria, i cui argomenti principali sono:

- a. Sistema finanziario
- b. Cenni di macroeconomia
- c. Monetica e strumenti di pagamento digitali/innovativi
- d. Educazione alla gestione del risparmio e cenni di budgeting

B. Educazione imprenditoriale, i cui argomenti principali sono:

- a. Il mondo dell'imprenditorialità
- b. *Business Model Canvas*
- c. *Business Plan*
- d. Introduzione al *marketing*

Il Programma è basato su una metodologia di apprendimento che prevede:

- didattica *on line* con l'utilizzo di una piattaforma di *cooperative learning*
- formazione on line mediante lezioni tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex - dipendenti
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale)
- Interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo.

9. INTRODUZIONE AL MONDO DEL FUMETTO

Referente: prof. Dario Nait

Il corso intende offrire una panoramica dei mondi del fumetto, dell'illustrazione, della grafica e del loro utilizzo. Un percorso pensato per conoscere non solo le tecniche, ma anche le potenzialità della loro applicazione al contesto professionale. Gli studenti potranno produrre una narrazione in forma grafica, conoscere i maggiori utilizzi dell'immagine, leggere ed analizzare nel particolare la comunicazione grafica.

Si terranno 10 incontri da 3 ore il sabato mattina negli spazi dell'Accademia del fumetto.

Le lezioni comprendono 10 ore di laboratorio sui progetti grafici dei singoli studenti (indicativamente, un'ora a incontro, con riserva di dedicarvi 3 ore durante la lezione finale).

10. PEG- EYP Parlamento Europeo Giovani -European Youth Parliament

Referente. Prof.ssa Rosa Giuliano

Il Parlamento Europeo dei Giovani (European Youth Parliament) è la simulazione del Parlamento Europeo, nella quale gli studenti del terzo e/o del quarto anno, prendono le vesti di veri europarlamentari svolgendo le attività che caratterizzano la quotidianità dei rappresentanti del popolo europeo.

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo di una più vasta dimensione europea fra i giovani attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, istruzione e altro ancora). All'interno dei forum delle selezioni nazionali e internazionali i giovani di ogni paese europeo imparano a discutere e lavorare insieme in un clima di collaborazione e di convivenza civile, nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche irrinunciabili dei singoli paesi.

I giovani studenti e studentesse saranno chiamati a condividere le proprie opinioni, in veste di delegati, in un regime di dibattito democratico e redigere una proposta di legge volta alla risoluzione concreta del problema assegnato. Il tutto avviene in lingua inglese e seguendo le Regole di Procedura realmente adottate presso il Parlamento Europeo durante la General Assembly.

Il progetto si articola in una prima procedura di preselezione al termine della quale le prime ventiquattro scuole classificate, dopo giudizio della risoluzione ad opera insindacabile dell'EYP, saranno invitate a partecipare alle Selezioni Nazionali del Parlamento Europeo Giovani (PEG- EYP).

11. COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA. FEDERCHIMICA

Referente: prof.ssa Nicoletta Resta

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è un percorso proposto da Federchimica che consiste in 10 videolezioni da seguire in modalità e-learning e relativi test di verifica per una durata complessiva di 20 ore da svolgere in autonomia entro il giorno 22/07/2022. Gli argomenti delle videolezioni sono: Chimica e prodotti chimici; Introduzione all'industria chimica; Sostenibilità ed economia circolare; Sostenibilità per l'impresa e per l'industria chimica; Sicurezza, salute e ambiente nell'industria chimica; Cosa è un'impresa?; Le professioni; Le soft skills; Il colloquio di lavoro; Il curriculum vitae.

12. BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Referente: prof.ssa Nicoletta Resta

13. LABORATORIO DI FISICA IERI, OGGI E DOMANI: DAL MUSEO ALL'INNOVAZIONE

Referente: prof.ssa Paola Severi

Attività collaborativa studenti - docenti che consiste nel riordino, catalogazione e archiviazione di materiali di laboratorio e strumenti, al fine di risistemare e riqualificare il laboratorio storico-museale di fisica.

Gli studenti dovranno recuperare fonti bibliografiche e storiche per poter collocare in ordine cronologico materiali e strumenti di proprietà della scuola. Il lavoro è finalizzato alla creazione di un sito per il Museo scolastico di Fisica, in particolare con la stesura di schede di descrizione degli strumenti storici, di biografia e la creazione di un filmato che consenta una visita virtuale del museo. Il lavoro sarà organizzato in gruppi di studenti o singolarmente. Solo quando sarà finita l'emergenza Covid si penserà a inaugurare e aprire il museo al pubblico e quindi riprenderà anche il lavoro di preparazione degli studenti come guide museali con relativo tirocinio.

14. NON SOLO ATLETI

Referente: prof.ssa Virginia Giusti

Il progetto con vari partner affronterà diverse tematiche nella classe terza attraverso incontri con vari professionisti del mondo dello sport che tratteranno:

- L'organizzazione e la gestione,
- La comunicazione,
- La didattica sportiva,
- L'aspetto psicologico,
- Il primo soccorso,
- Il doping e la frode sportiva;

Nella classe quarta attraverso un tirocinio di circa 30 ore all'interno di una delle società convenzionate per approfondire alcune delle tematiche affrontate.

15. FAHRENHEIT R.E.S. 2020-21

Referente: prof.ssa Camilla Pasqua

Referente: prof.ssa Camilla Pasqua Il progetto mira a fornire nozioni precise di biblioteconomia (classificazione Dewey, catalogazione, opac e cataloghi on line ...) e a coinvolgere le studentesse e gli studenti nel lavoro di progettazione e riordino della biblioteca del liceo. Le attività del presente a.s. saranno volte soprattutto all'azione di riordino, scarto, etichettatura a mezzo stampante Zebra dei volumi di nuova acquisizione o comunque catalogati secondo il sistema Sol.

Un ulteriore obiettivo è infine legato al riassetto delle collezioni ed all'allestimento della sezione "Fiction (FIC)" destinata a studenti e studentesse.

16. MOBILITA', TRASPORTI, LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT COME SETTORI CHIAVE DELLE SCIENZE APPLICATE E LE SFIDE NEL MERCATO DEL LAVORO

Referente: prof.ssa Virginia Giusti

Il progetto ha lo scopo di arricchire il curriculum degli studenti, fornendo loro contenuti complementari e stimoli in grado di valorizzare alcune delle specificità maggiormente caratterizzanti il territorio di riferimento in un'ottica strategica globale legata alle scienze applicate ed agli aspetti economici.

In particolare, il progetto prende spunto da una serie di rilevanti sviluppi scientifici e tecnologici – nonché economici ed organizzativi – a livello globale che vedono proprio nel settore della mobilità, trasporti, logistica e delle *Supply chains* uno dei driver dell'**innovazione** internazionale.

Inoltre, il mercato del lavoro nel settore si presenta caratterizzato da uno squilibrio – di fatto – permanente tra domanda ed offerta, dando luogo a numerose **opportunità professionali**, con tassi di crescita, a livello internazionale, *double-digit*.

Alcune tra le principali **sfide**, infatti, che si stanno affrontando a livello globale – oggetto del progetto – riguardano e agiscono congiuntamente nel settore della mobilità, trasporto, logistica e upplì chain management. Tra queste:

- Il fenomeno dell'**internazionalizzazione dei sistemi logistico-produttivi**:
- L'**innovazione** e le **sfide tecnologiche** nel settore della mobilità, tra cui:
 - lo sviluppo dei c.d. “**sistemi autonomi**”;
 - le sfide organizzative e gestionali, supportate da piattaforme tecnologiche, relative al **trasporto pubblico** ed al paradigma della c.d. *share economy*;
 - le **sfide energetiche**.

Uno degli scopi essenziali del progetto è quello di far entrare gli studenti in contatto con realtà ed esponenti di primo piano del mondo produttivo del territorio.

Le modalità didattiche prevedono:

- Un periodo di formazione specifica
- Visite in azienda
- Un periodo di stage
- Attività di gruppo

ELENCO PROGETTI CARATTERIZZANTI I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

1. OberMUN 2022

Referente: prof. Massimo de Forville

OberMUN 2022 è un progetto che si propone di organizzare un evento internazionale che vuole ricreare i dibattiti di alcune importanti commissioni delle Nazioni Unite, su argomenti attuali di interesse mondiale inerenti il campo di intervento della commissione. Le regole di discussione sono quelle realmente impiegate durante i dibattiti e seguono gli standard degli altri Model United Nations che si svolgono in quasi tutti i paesi del mondo, sia a livello scolastico che universitario.

Sono previsti vari ruoli per gli studenti, secondo le proprie inclinazioni e competenze ed essenzialmente si dividono in due gruppi:

- **Organizzazione.** Gli studenti possono aderire a uno dei gruppi di lavoro per organizzare l'evento secondo le loro capacità (oggettistica, social, foto, public relations, web, ecc.)
- Alcuni ruoli svolgeranno la loro funzione quasi esclusivamente all'evento (sicurezza)
- **Delegati/chair.** Gli studenti partecipano ai dibattiti (in inglese) secondo le regole di discussione che verranno fornite per cercare una soluzione al problema proposto che sia accettabile per la

maggioranza della commissione e che non sia in conflitto con la politica del paese che rappresentano. Le chair moderano il dibattito, fanno rispettare le regole di discussione e promuovono la ricerca di una soluzione

Le discussioni e gran parte del lavoro è svolta in lingua inglese.

L'evento può svolgersi in presenza oppure in videoconferenza a seconda della situazione sanitaria del periodo.

2. INTRODUZIONE AL MONDO DEL FUMETTO

Referente: prof. Dario Nait

Il corso intende offrire una panoramica dei mondi del fumetto, dell'illustrazione, della grafica e del loro utilizzo. Un percorso pensato per conoscere non solo le tecniche, ma anche le potenzialità della loro applicazione al contesto professionale. Gli studenti potranno produrre una narrazione in forma grafica, conoscere i maggiori utilizzi dell'immagine, leggere ed analizzare nel particolare la comunicazione grafica.

Si terranno 10 incontri da 3 ore il sabato mattina negli spazi dell'Accademia del fumetto.

Le lezioni comprendono 10 ore di laboratorio sui progetti grafici dei singoli studenti (indicativamente, un'ora a incontro, con riserva di dedicarvi 3 ore durante la lezione finale).

3. STARTUP YOUR LIFE - UNICREDIT (e-learning)

Referente: prof. ssa Federica Renar

Startup Your Life è un programma di formazione attivato da Unicredit che supporta la crescita della cultura finanziaria e imprenditoriale degli studenti al fine di aumentare la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale. Gli studenti e le studentesse potranno scegliere uno dei due seguenti percorsi.

1. **Educazione finanziaria**, i cui argomenti principali sono:
 - a. Sistema finanziario
 - b. Cenni di macroeconomia
 - c. Monetica e strumenti di pagamento digitali/innovativi
 - d. Educazione alla gestione del risparmio e cenni di budgeting
2. **Educazione imprenditoriale**, i cui argomenti principali sono:
 - a. Il mondo dell'imprenditorialità
 - b. *Business Model Canvas*
 - c. *Business Plan*
 - d. Introduzione al *marketing*

Il Programma è basato su una metodologia di apprendimento che prevede:

- didattica *on line* con l'utilizzo di una piattaforma di *cooperative learning*
- formazione on line mediante lezioni tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex - dipendenti
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale)
- Interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo.

4. WE CAN JOB

Referente: prof.ssa Virginia Giusti

WeCanJob è un portale *online* specializzato in contenuti riguardanti l'orientamento alla formazione e al lavoro (www.wecanjob.it) ed è pensato in modo specifico per offrire supporti agli studenti sui temi dell'Orientamento e del PCTO. il corso prevede 20 ore di attività da svolgersi lungo un periodo di 3 settimane, e avrà come finalità il potenziamento delle abilità orientative dello studente attraverso 7 moduli che, grazie a test e simulazioni di vario genere, metteranno lo studente nelle condizioni di comprendere ed esplorare il mondo del lavoro alla ricerca delle professioni a lui più adatte, mettendo a frutto le conoscenze apprese e considerando le proprie aspirazioni.

5. COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA - FEDERCHIMICA

Referente: prof.ssa Nicoletta Resta

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è un percorso proposto da Federchimica che consiste in 10 videolezioni da seguire in modalità e-learning e relativi test di verifica per una durata complessiva di 20 ore da svolgere in autonomia entro il giorno 22/07/2022. Gli argomenti delle videolezioni sono: Chimica e prodotti chimici; Introduzione all'industria chimica; Sostenibilità ed economia circolare; Sostenibilità per l'impresa e per l'industria chimica; Sicurezza, salute e ambiente nell'industria chimica; Cosa è un'impresa?; Le professioni; Le soft skills; Il colloquio di lavoro; Il curriculum vitae.

6. PERCORSI FORMATIVI TEMATICI PROPOSTI DA UNIFI

Referente: prof.ssa Virginia Giusti

Gli alunni, dopo aver seguito i cicli di videoconferenze scelte, dovranno consegnare una relazione, esaustiva e accurata, che riassume i contenuti illustrati e contenga le riflessioni personali sull'argomento trattato.

Le videoconferenze sono proposte dall'Università di Firenze e sono state create in seguito al lockdown 2020.

Gli argomenti trattati dalle videoconferenze sono:

- 1) Clima (5 ore)
- 2) CoronaVirus (5 ore)

- 3) Agenti atmosferici (2 ore)
- 4) Energie rinnovabili e sostenibili (2,5 ore)
- 5) Farmaci (2 ore)

7. LE TECNOLOGIE DEL MONDO DEL LAVORO

Referente: prof. Marko Zottich

Il progetto sull'importanza delle competenze informatiche per il mondo del lavoro è consigliato agli studenti dei corsi tradizionale e sportivo e prevede la possibilità di scegliere tra i seguenti corsi organizzati dalla Network Academy Cisco:

- a. *Introduction to Cybersecurity* (15 ore)
- b. *Introduction to IoT* (15 ore)
- c. *Entrepreneurship* (15 ore)
- d. *Get Connected* (30 ore)

Gli studenti potranno assistere a video testimonianze realizzate da manager Cisco sulla loro carriera e le principali opportunità di lavoro nei più importanti settori di un'azienda.

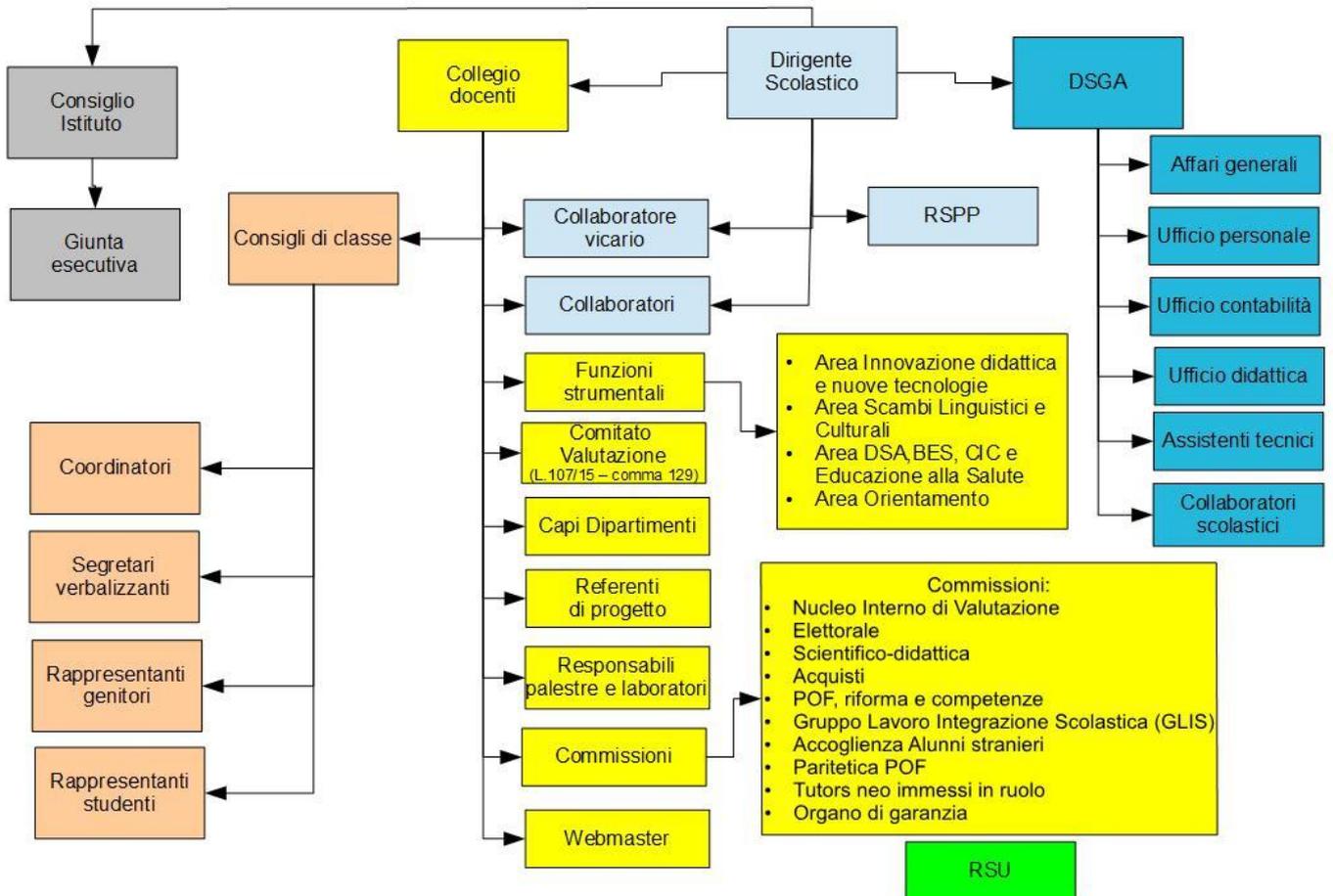
8. BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Referente: prof.ssa Nicoletta Resta

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, viene svolto in collaborazione con la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri, il Dipartimento di scienze mediche chirurgiche e della salute e l'ASUITS di Trieste. Intende fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali; favorire una solida base culturale scientifica; fare acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute; far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Il monte ore annuale prevede un'attività extracurricolare di 50 ore, suddivise in 20 ore di formazione a scuola curate da un docente interno, 20 ore di docenza da parte di medici esperti e 10 ore di stage presso l'Azienda sanitaria e/o studi medici.

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA PCTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- *Obiettivi:*
 - ✓ Coordinamento e supervisione della realizzazione e monitoraggio dei progetti per i PCTO
 - ✓ Promozione dei rapporti con il territorio
- *Azioni:*
 - Coordinamento dei tutor di classe per i PCTO
 - Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro: ricognizione delle offerte formative e supervisione delle convenzioni
 - Coordinamento delle riunioni illustrative del progetto di PCTO del Liceo con gli studenti e con le famiglie
 - Redazione della documentazione (portfolio, patto educativo con la famiglia, diario di bordo, report al termine dello stage,...)
 - Supporto all'Ufficio di Dirigenza per il monitoraggio a fine anno da inserire nella piattaforma MIUR
 - Organizzazione delle attività di formazione trasversali per gli studenti (nozioni di diritto e economia, incontri con Enti, esperti dei vari settori,ecc.)
 - Promozione della comunicazione fra Istituto e territorio
 - Cura dei rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali, economico-produttivi, culturali, sociali, ecc.) volti all'implementazione della mission d'Istituto e del PTOF
 - Promozione delle attività e delle iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola-territorio
 - collaborazione alla revisione ed aggiornamento RAV, PDM e Bilancio Sociale

F.S. a.s. 2021-22 prof.ssa Giusti

○ **Obiettivi:**

- ✓ Ricerca, proposta, attivazione e coordinamento delle procedure e attività finalizzate ad un progressivo controllo e riduzione del disagio scolastico, comportamentale e cognitivo e dell'insuccesso.
- ✓ Promozione del "benessere" a scuola

○ **Azioni:**

- Rilevare e monitorare il disagio e l'insuccesso scolastico nell'istituto ai fini di fornire elementi utili per organizzare e/o rimodulare le azioni progettuali in quest'area
- Curare l'attivazione dello sportello per gli studenti effettuato dallo psicologo esterno e monitorarne l'andamento
- Supportare i Consigli di Classe nell'individuazione di specifici percorsi formativi che sostengano il miglioramento degli apprendimenti degli allievi con disagio, in particolare gli studenti DSA/BES
- Dare supporto ai Docenti e ai Consigli di Classe nell'elaborazione dei PDP per gli allievi DSA/BES
- Curare, insieme al consiglio di classe, la stesura e il monitoraggio dei PEI degli alunni diversamente abili
- Promuovere progetti per il miglioramento delle competenze dei docenti nella gestione degli studenti DSA e con disagio
- Promuovere azioni che contengano il fenomeno dell'insuccesso scolastico attraverso azioni di supporto al metodo di studio degli alunni
- Mantenere i contatti con gli enti territoriali competenti
- Curare l'eventuale ri-orientamento degli allievi
- Diffondere le buone pratiche e i progetti che promuovono, attraverso corretti stili di vita degli studenti, la tutela della loro salute e benessere.
- Collaborazione alla revisione ed aggiornamento RAV, PDM e Bilancio Sociale

F.S. a.s. 2021-22: prof.ssa Lucia Vecchiet

AREA ORIENTAMENTO

- **Obiettivi:**

- Miglioramento della conoscenza del Liceo da parte delle scuole di ordine inferiore
- Aumento delle iscrizioni
- Implementazione dei rapporti dell'liceo con gli enti esterni e con le Università
- Promozione di scelte congruenti degli studenti in particolare verso l'istruzione universitaria
- Sostegno alla diffusione di buone pratiche per il miglioramento delle competenze orientative dei docenti

- **Azioni:**

- Curare i collegamenti con le scuole secondarie di I grado
- Curare le attività di presentazione del Liceo presso le scuole sec. di I grado che lo richiedano
- Collaborare e coordinare l'organizzazione degli "Open Days" (logistica, materiale informativo, attività...)
- Curare i contatti con gli Enti e l'Università
- Seguire l'attuazione delle convenzioni con gli Enti e l'università
- Coordinare e monitorare le attività di preparazione ai test attitudinali
- Collaborare, ai sensi della nuova normativa, alla realizzazione di eventuali stages formativi degli allievi
- Monitorare le necessità degli allievi e curarne l'orientamento in uscita
- Curare l'eventuale riorientamento degli allievi
- Promuovere e supportare la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne
- Organizzare e collaborare alla realizzazione annuale della Fiera delle Professioni e/o altre manifestazioni analoghe e promuovere la partecipazione alle attività di Open Day dell'Università di Trieste;
- Promuovere attività di aggiornamento per l'aumento delle competenze orientative dei docenti

F.S. a.s. 2021-22: prof.ssa Marina Lucchi

AREA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

- *Obiettivi:*

Acquisizione della consapevolezza della qualità del servizio erogato per un miglioramento dello stesso.

- *Azioni:*

- coordinamento NIV (Nucleo interno di Valutazione)
- collaborazione all' implementazione del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale in collaborazione con le altre funzioni strumentali, staff di presidenza e capi dipartimento
- raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Università, ecc.)
- promozione dell'autovalutazione di sistema
- analisi degli esiti delle prove INVALSI
- analisi dei risultati di fine anno, percentuali di non ammessi, medie dei voti
- collaborazione alla revisione ed aggiornamento RAV, PDM e Bilancio Sociale

F.S. a.s. 2021-22: prof. Renzo Nicolini

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono degli organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto: sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il **Consiglio di Istituto** è un importante organo collegiale formato dai rappresentanti delle varie componenti (studenti, genitori e personale della scuola).

Ruolo fondamentale di questo organismo è quello di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, in un'ottica di confronto e di partecipazione dei genitori al progetto scolastico.

Di seguito sono riassunti i principali compiti e funzioni del Consiglio di istituto:

- a) elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;
- b) delibera il programma annuale (bilancio) e il conto consuntivo;
- c) stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico
- d) adotta il regolamento interno del circolo o dell'istituto;
- e) decide in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- f) ha potere deliberante, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole;
- g) adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti;
- h) indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
- i) esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto;
- j) stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;
- k) esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Si riunisce presso i locali della scuola su convocazione del Presidente del Consiglio di Istituto.

GIUNTA

La Giunta esecutiva – formata dal Dirigente Scolastico, dal D.S.G.A., da un docente, un genitore ed un alunno - prepara i lavori del consiglio di istituto (questo non esclude il diritto di iniziativa del consiglio stesso) e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

- Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere;
- definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari;
- formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
- delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri;
- valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di interclasse e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;

- elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante;
- programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili;
- delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività paraextrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Fra i compiti del consiglio di classe rientrano anche i provvedimenti disciplinari a carico degli studenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni per periodi non superiori a 15 giorni.

Il Dirigente Scolastico nomina al suo interno un docente coordinatore che ha il compito di coordinare tutta l'attività didattico-educativa nella classe di propria appartenenza.

In particolare il coordinatore ha il compito di:

- fare da riferimento per il Dirigente, i colleghi, i genitori, gli studenti;
- controllare le assenze e il libretto personale degli studenti;
- preparare e condurre i lavori del Consiglio di classe;
- coordinare il piano di lavoro della classe e curarne l'attuazione;
- mantenere costanti e opportuni contatti con i colleghi e con gli studenti;
- assicurare la massima circolarità delle informazioni all'interno del Consiglio e della classe;
- predisporre la fase preparatoria degli scrutini e curarne gli adempimenti secondo le disposizioni.

COMITATO STUDENTI E GENITORI

Comitato Studenti

Il Comitato Studentesco è l'organo collegiale formato dai rappresentanti di classe degli studenti, istituito con D.L. n. 297 del 16 aprile 1994 art. 13 comma 4.

Il Comitato Studentesco, integrato con i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto e nella Consulta Provinciale, ha facoltà di formulare proposte ed esprimere pareri per tutte le attività complementari ed integrative nel Liceo.

Il comitato degli studenti si riunisce, su richiesta da parte dei rappresentanti di istituto al dirigente scolastico, ogni mese durante la IV e V ora di lezione. Tale ora curriculare viene recuperata nella giornata in cui è programmata l'assemblea degli studenti che è convocata dopo la prima ora di lezione.

Comitato Genitori

Presso il Liceo Oberdan è istituito il Comitato Genitori costituito da tutti i rappresentanti dei genitori della scuola e rappresenta un importante spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della Scuola.

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Riunioni del Collegio Docenti:

Settembre n° riunioni 2

Ottobre n° riunioni 2

Dicembre n° riunioni 1

Aprile n° riunioni 1

Maggio n° riunioni 1

Giugno n° riunioni 1

Eventuali altre riunioni del Collegio dei Docenti potranno essere previste in funzione di particolari problematiche e/o novità normative che emergeranno in corso d'anno.

Riunioni delle aree disciplinari:

Settembre n° riunioni 2

Ottobre n° riunioni 1

Aprile n° riunioni 1

Consigli di Classe:

Ottobre (1)

Ottobre (DSA/BES)

Novembre (2)

Marzo (2)

Marzo (DSA/BES)

Maggio (2)

Maggio (3)

Legenda:

(1) Solo componente docenti

(2) Ciascun Consiglio prevede nella parte conclusiva (ultimi 15 m.) la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

(3) Solo per le classi quinte per la stesura del Documento del 15 maggio alla presenza dei soli docenti

Scrutini:

- Scrutinio intermedio gennaio
- Scrutinio finale giugno
- Scrutinio integrativo agosto

Elezioni rappresentanti negli organi collegiali:

Nel mese di ottobre

RETI DI SCUOLE - COLLABORAZIONI - CONVENZIONI

Il Liceo “G. Oberdan” è impegnato in un dialogo costante con Enti e Associazioni del territorio per un ampliamento dell’offerta formativa coerente con la propria *mission* e per costruire operativamente una cultura del “*saper essere e del saper fare*”.

Con tali interlocutori si sottoscrivono Accordi, Convenzioni, si costruiscono progetti e si concorda anche la partecipazione a convegni, conferenze o laboratori e a tutte quelle iniziative che, proposte alla scuola, vengono reputate di anno in anno meritevoli di essere attuate per incrementare e variare l’offerta formativa e stage promossi in proprio o in collaborazione con enti ed associazioni.

La scuola aderisce ad accordi di rete anche per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.

Elenco delle istituzioni con cui più frequentemente e da più anni il Liceo collabora.

Associazione Consiglieri Regionali del Friuli Venezia Giulia
A.C.L.I.
Alliance Francaise
Amnesty International
Area di Ricerca
Arma dei Carabinieri
Associazione “Coro Senior Liceo Oberdan”
Associazione Donatori di sangue
Associazione italo-americana
Associazione Musica Libera di Trieste
Associazioni professionali
Azienda sanitaria locale
Biblioteche della città di Trieste
Camera di Commercio
Cappella Underground
Centro Brain - Neuroscienze
Comune di Trieste
Distretto Scolastico
Enti di formazione professionale
Enti locali
FAI
Goethe Institut
Guardia di Finanza
ICGEB
ICTP - Centro di Fisica teorica
INSIEL
Lions per le scuole
LISS
Marina Militare
Ministero della Pubblica Istruzione
Mosaico
Osservatorio Astronomico di Basovizza
Palchetto Stag
Polizia di Stato
Prefettura
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Rotary Club
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa)
Scuola Interpreti
Scuole della provincia
Sincrotrone
Teatro “Miela”
Teatro lirico “Giuseppe Verdi”
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia “Domenico Rossetti”
Teatro Stabile La Contrada “Orazio Bobbio”
Touring Club Italiano
Ufficio Scolastico Provinciale
Ufficio Scolastico Regionale
Università Cà Foscari
Università di Trieste
Università di Udine
W.W.F.

RICEVIMENTO DOCENTI-GENITORI

Ricevimento settimanale

Periodo e durata

- I quadrimestre da ottobre/novembre a dicembre 1 ora alla settimana in orario mattutino
- II quadrimestre da febbraio a maggio 1 ora alla settimana in orario mattutino

Ricevimento generale

Periodo e durata

- I quadrimestre: mese di novembre: 2 ore in orario pomeridiano
- II quadrimestre: mese di marzo/aprile: 2 ore in orario pomeridiano

REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico è usato per il Registro di classe, il Registro personale del docente, le operazioni di valutazione di fine quadrimestre e gli scrutini integrativi, per la pubblicazione delle circolari e altre comunicazioni.

COMUNICAZIONI SCRITTE

- Trasmissione via Registro elettronico di circolari con spunta di conferma e/o autorizzazione
- Lettera inviata via posta o tramite mail della scuola
- Comunicazioni del singolo docente tramite registro elettro

RISORSE UMANE E MATERIALI

LABORATORI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

I Laboratori di Scienze e Fisica sono situati al secondo piano. Nel corridoio in 11 armadi con vetrina sono sistemati materiali utilizzabili per le lezioni di scienze, in 6 armadi con vetrina sono sistemati campioni di minerali e rocce, mentre in 13 armadi sono contenuti i materiali di fisica.

Laboratori di Fisica

- Il laboratorio di meccanica comunicante con l'auditorium di fisica comprende un'aula con 30 posti a sedere disposti a gradinata, una grande lavagna e si presta per dimostrazioni e lezioni frontali.
- Le due aule/laboratorio di fisica pilota sono invece finalizzate al lavoro in gruppo da parte degli alunni con la supervisione dell'insegnante e sono dotate ognuna di 6 banchi di lavoro con un totale di 30 posti a sedere per aula.

Complessivamente nei laboratori di fisica si trovano più di 1000 strumenti per la didattica inventariati, alcuni strumenti più antichi sono esposti negli armadi a vetro situati nel corridoio del secondo piano.

- L'Auditorium di Fisica "Giorgio Cantoni" situato al secondo piano, è dotato di un PC, un proiettore e uno schermo, un impianto di diffusione audio, un lettore VHS/DVD e circa un centinaio di posti a sedere; comunica con il laboratorio di meccanica.

Laboratori di Scienze

- L'Aula di Scienze ha una capienza di 30 posti sistemati a gradinata. E' dotata di una LIM, di un televisore e di un lettore VHS-DVD. E' comunicante con l'aula di microscopia, dove sono conservati molti modelli relativi alla botanica, all'anatomia umana e comparata. C'è inoltre un microscopio ottico collegabile sia alla LIM che al pc. La LIM inoltre offre la possibilità di fare lezione con i sussidi didattici multimediali, di svolgere percorsi virtuali in internet, di vedere film, documentari ecc.

La LIM è anche "touch screen", per cui gli alunni possono interagire manualmente con la stessa.

- Il laboratorio di microscopia ha una capienza di 30 posti e viene utilizzato per la preparazione e l'osservazione ai microscopi di preparati citologici a fresco e di preparati sia di istologia umana che vegetale. In questo spazio sono conservati molti modelli relativi alla botanica, all'anatomia umana e comparata che sono utilizzati di frequente.
- Il laboratorio di Chimica ha una capienza di 30 posti sistemati a gradinata. E' dotato di una lavagna tradizionale, di un televisore e di un lettore VHS-DVD. C'è un banco per il lavoro a

piccoli gruppi di alunni. Ci sono due armadi contenenti vetreria e altri materiali di chimica. E' dotato di presidi di sicurezza come cappa aspirante, una doccia e un lava-getto per occhi. E' comunicante con un'altra aula in cui si trovano 6 armadi safety-box per reagenti, di cui 2 collegati con il sistema di aspirazione, e un bancone utilizzabile per il lavoro a piccoli gruppi di alunni.

Le aule vengono utilizzate dai docenti di scienze, secondo un calendario deciso in modo collegiale all'inizio scolastico, in modo che tutte le classi possano usufruirne.

Laboratorio e/o aula di lingue

Il laboratorio/aula di lingue, situata al secondo piano del Liceo, è dotata di una lavagna interattiva multimediale (LIM) e di una capienza di 20-25 posti a sedere. Accanto alla LIM è posizionata una lavagna tradizionale.

La LIM offre la possibilità di fare lezione con i sussidi didattici multimediali, di svolgere percorsi virtuali in internet, di vedere film, documentari ecc.

La LIM è anche "touch screen", per cui gli alunni possono interagire manualmente con la stessa. Essa può anche essere usata per prove di verifica.

L'ambiente di apprendimento delle lingue straniere è confortevole e valido. La classe è prenotata a rotazione dagli insegnanti di inglese, ma anche da altri docenti all'occorrenza, e viene anche usata nel pomeriggio per i corsi extracurricolari di altre lingue europee e per i corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica.

Laboratori di Informatica

Il Liceo Scientifico G.Oberdan possiede n.3 laboratori di informatica, nei quali si trovano rispettivamente 31, 24 e 21 postazioni. Essi sono situati al terzo piano. Ogni laboratorio è anche dotato di videoproiettori e di stampanti. In questi ambienti è possibile svolgere lezione d' informatica, matematica, fisica, inglese e disegno. Le postazioni hanno, oltre ai sistemi software più comuni, anche il compilatore per C++ e per "Visual Basic", nonché il CAD per disegno.

STRUTTURE SPORTIVE

Palestra grande

Situata al pianoterra, ha una capacità di accoglienza di due classi. Lo spazio può essere suddiviso in due settori, tramite una tenda di separazione che viene movimentata da un motore elettrico. Dotata di tutta l'attrezzatura sportiva standard (spalliere, funi, pertiche, panche ecc), include anche gli impianti di pallacanestro, pallavolo e calcetto. Adiacente a essa si trovano due spogliatoi recentemente rinnovati e una sala pesi con macchine da muscolazione. La palestra è utilizzata oltre che per l'attività motoria consueta, per le assemblee di istituto, per le premiazioni degli studenti e per la presentazione della scuola al pubblico.

Palestra piccola

Situata al pianoterra, ha una capacità di accoglienza di una classe. Dotata di tutta l'attrezzatura sportiva standard (spalliere, pertiche, panche ecc), include anche gli impianti di pallacanestro e pallavolo. Adiacente a essa si trovano uno spogliatoio ed un magazzino con possibilità di uso spogliatoio per 8-10 studenti.

Campo con tensostruttura

Situato nella zona confinante con il giardino Basevi, è uno spazio utilizzato per le lezioni curricolari e l'attività sportiva (pallavolo, tennis, pallacanestro, calcetto) in orario curricolare e nei pomeriggi dalle società sportive essenzialmente per la pallacanestro. Adiacente alla struttura si trova una pedana circolare per il getto del peso.

Sala pesi

Situata *all'ingresso* della Palestra grande, dispone di 15 macchine per la muscolazione, compresi 2 remoergometri e alcune cyclette

Aula tennis-tavolo *

Situata nella sede succursale, contiene n° 4 tavoli per il ping-pong e un biliardino.

*Durante l'emergenza sanitaria tale spazio è adibito ad aula.

Aula per attività sportiva con supporto multimediale

Situata nella sede centrale, è uno spazio nel quale possono essere praticate attività motorie con attrezzi digitalizzati quali remorgometri e ciclette, sistemi Optojump ed un sistema di videoproiezione.

SPAZI MULTIFUNZIONALI

Biblioteca “Bruno Viola”

La biblioteca del Liceo Oberdan, situata al primo piano, include un ingresso con gli schedari, un tavolo con computer collegato alla rete e stampante, una sala dotata di tavoli e diverse bacheche e librerie, di televisore e lettore VHS/DVD, di un ballatoio con ulteriori librerie e di una sala più piccola, dotata di computer, collegato alla rete, scanner e stampante per la catalogazione dei volumi. La biblioteca ha circa 13000 volumi per il prestito agli studenti ed è aperta con il seguente orario:dalle 8.10 alle 14.10 ogni giorno (il sabato chiude alle 13.00). Per i presiti ci si rivolge ai referenti della biblioteca.

Sala docenti “Marina Benvenuti”

L’aula, situata al primo piano, offre uno spazio di studio e incontro per i docenti del Liceo

Aula Magna “Adolfo Steindler”

L’Aula Magna del Liceo Oberdan, situata al pianoterra, offre all’incirca un centinaio di posti a sedere. Viene utilizzata per conferenze e per la visione di film/documentari in orario curricolare. In orario extracurricolare è uno spazio utilizzato per lo svolgimento delle riunioni collegiali dei docenti, dei genitori e degli studenti, per ospitare conferenze e convegni e per lo svolgimento di progetti. E’ dotata di n.1 PC collegato alla rete internet e intranet, di un videoproiettore, di uno schermo, di un televisore e di un impianto di diffusione audio.

Aula Coro

L’Aula Coro si trova al pianoterra, tra il bar e l’infermeria del dipartimento di scienze motorie. E’ un ambiente utilizzato nei pomeriggi dal Gruppo Coro degli studenti.

Auletta 5+

Un’ aula situata al pianoterra è usata dagli addetti del giornalino del Liceo “5+” per gli incontri della redazione. Il gruppo di studenti del “5+” utilizza la fotocopiatrice del primo piano per la stampa dei diversi numeri del giornalino, che è uno tra i giornalini scolastici più longevi d’Italia!

Aula C.I.C.

Situata al secondo piano, è utilizzata come aula di aiuto all’apprendimento allo studio e di ascolto, in un rapporto di uno a uno, tra un docente o psicologo e uno studente.

Bar *

E’ situato al pianoterra ed è aperto in orario curricolare durante l’anno scolastico. L’apertura continua durante gli esami di Stato. Si tratta di uno spazio ampio e confortevole, con tavolini e sedie, che offre un’ampia scelta di panini, piatti caldi e freddi, bibite e bevande.

*Durante l’emergenza sanitaria il servizio è sospeso.

AULE DI LEZIONE

Le aule didattiche che ospitano le classi sono dislocate tra :

- la sede centrale, sita nel centro di Trieste, sul colle di San Vito, in mezzo ad un ampio giardino (Via Paolo Veronese 1)
- la sede succursale, sita nell'adiacente via Besenghi al numero 13, a neanche un minuto di strada dalla Sede Centrale.

Tutte le aule sono dotate di computer con connessione a internet, videoproiettore, schermo oltre che di lavagna tradizionale ed alcune sono dotate di LIM.

La scuola è facilmente raggiungibile in autobus, utilizzando le linee 1-10-15-16-29.



BANDI PON

Nel corso degli ultimi anni il Liceo ha realizzato diversi bandi PON.

- Asse II - FESR - Obiettivo Specifico 10-8 – Azione 10.8.1 – Sotto Azione 10.8.1.A1: **Rete LAN/WLAN per le attività didattiche e per le attività di supporto alla didattica.** La scuola ha aggiornato i dispositivi di gestione della rete locale in modo da poter disporre di una efficace connessione ad Internet in tutti i locali, con copertura wifi in alcune aree dove si svolgono attività particolari come la biblioteca, i laboratori scientifici, ecc.
- Asse II - FESR - Obiettivo Specifico 10-8 – Azione 10.8.1 – Sotto Azione 10.8.1.A3: **Ambienti multimediali.** La scuola ha realizzato un InfoPoint nell'atrio della scuola, ha riorganizzato gli spazi della biblioteca, rivalutando così il patrimonio di libri in suo possesso al fine di metterli a disposizione anche del territorio, attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Trieste.
- Asse II - FESR - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 **Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.**
- Asse I – FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio. Azione 10.1.1A - **Interventi per il successo scolastico degli studenti.** La scuola sta realizzando azioni rivolte agli studenti in difficoltà a causa di scarse competenze di base, agli studenti demotivati a causa dello scarso inserimento nella classe e in genere nell'ambiente scolastico, con scarsa autostima dovuta a diversi fattori, ma anche agli studenti con buone capacità che però non riescono a trovare stimoli nelle attività didattiche proposte
- Asse I – FSE - Competenze di base. Azione 10.2.A – **Interventi per il miglioramento degli esiti finali e della riduzione dei debiti formativi** attraverso l'adozione di metodi didattici attivi e l'integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali
- Asse I – FSE - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Azione 10.2.5 - Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla **diffusione della cultura d'impresa.**
- Asse I – FSE - Cittadinanza e creatività digitale. Azione 10.2.2 - **Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base** (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.
- Asse I – FSE - Competenze di cittadinanza globale. Azione 10.2.5: **Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali.**

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Legge 13.7.2015, art.1 comma 5:

“Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, e' istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attivita' di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento” .

Organico potenziato autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale:

CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	N° DOCENTI
A026	Matematica	/
A027	Matematica e fisica	2
A011	Lingua e letteratura Italiana	1
AB24	Inglese	1
A048	Scienze Motorie	1
A041	Informatica	/
A050	Scienze	1
A019	Storia e Filosofia	2
A046	Diritto ed Economia	1
A017	Disegno e st. arte	/
A047	Scienze matematiche appl.	1

Obiettivi formativi prioritari ai sensi del comma 7 art.1 l.107/2015.

Piorità classe di concorso:

1. A026	<p>Let. B) potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche</p> <p>Let. N) apertura pomeridiana della scuola e articolazione di gruppi classe anche con potenziamento del tempo scolastico</p> <p>Let. P) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti</p> <p>Let. Q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.</p>
2. A027	<p>Let. B) potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche</p> <p>Let. N) apertura pomeridiana della scuola e articolazione di gruppi classe anche con potenziamento del tempo scolastico</p> <p>Let. P) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti</p> <p>Let. Q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti</p> <p>Let. I) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (fisica)</p>
3. A011	<p>Let. A) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL</p> <p>Let. E) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto ...<i>omissis</i>...del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>Let. R) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e di lingua non italiana<i>omissis</i></p> <p>Let. I) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (biblioteca d'istituto)</p>
4. AB24	<p>Let. A) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL</p> <p>Let. R) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e di lingua non italiana<i>omissis</i>...</p>
5. A048	<p>Let. G) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>
6. A041	<p>Let. H) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p> <p>Let. C) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione Lett. L) Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico</p>
7. A050	<p>Let. I) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Lett. E) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della ...<i>omissis</i>....sostenibilità ambientale</p>
8. A019	<p>Let. I) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati...<i>omissis</i>....</p> <p>Let. D) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità Lett. N) apertura pomeridiana della scuola e articolazione di gruppi classe anche con potenziamento del tempo scolastico</p> <p>Let. I) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (biblioteca d'istituto)</p>
9. A046	<p>Let. D) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione<i>omissis</i>.... della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico – finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità;</p> <p>Let. E) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità..<i>omissis</i>..</p>
10.A047	<p>Let. B) potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche</p> <p>Let. N) apertura pomeridiana della scuola e articolazione di gruppi classe anche con potenziamento del tempo scolastico</p> <p>Let. P) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti</p> <p>Let. Q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti</p> <p>Let. I) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (fisica)</p>

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione della Lettera N) del comma 7 della L.107/2015, ovvero l'apertura pomeridiana della scuola, per consentire la realizzazione delle attività programmate anche in orario extra-curricolare per il miglioramento degli esiti scolastici e la riduzione delle ripetenze, specialmente nel primo biennio. Si tratta di sportelli per il recupero e il consolidamento, di attività di studio autonomo, di peer tutoring e/o di cooperative learning rivolte agli studenti e della fruizione dell'ambiente della Biblioteca come spazio di studio e di ricerca.

Personale Ata

ORGANICO PERSONALE ATA	
QUALIFICA	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	6
Assistenti Tecnici	4
Collaboratori Scolastici	13
TOTALE PERSONALE ATA	24

Si precisa che da diversi anni c'è necessità di due ulteriori tecnici, uno per il laboratorio di Fisica e uno per il laboratorio di Chimica, ai fini di consentire a tutti gli studenti dell'istituto un'adeguata frequenza ai laboratori e lo svolgimento di una didattica per esperienze, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei. Nell'organico di fatto l'USR FVG integra le risorse assegnate con due tecnici a tempo determinato con orario al 50%.

Per la distribuzione delle risorse umane Assistenti Amministrativi e Tecnici vedi l'Organigramma.

Formazione dei docenti

Il Collegio docenti e i dipartimenti individuano ogni anno le aree e le tematiche su cui svolgere la formazione.

Di seguito le aree del piano di formazione per il triennio:

- Metodo di studio/Strategie didattiche
- Metodo di valutazione
- Gestione dei conflitti
- Problematiche relative all'uso corretto della Rete e dei social
- Prevenzione della violenza nei confronti delle donne
- Nuovi stili di apprendimento degli studenti nativi digitali
- Corso CAD
- Didattica della fisica e della matematica
- Didattica del Latino
- Lingua Italiana - Diritto - Attualità
- Cultura umanistica scientifica - percorsi tematici interdisciplinari
- La responsabilità penale, civile e amministrativa degli insegnanti.
- Informatica applicata alla didattica della Geometria (Biennio)

Formazione del personale ATA

Nel piano di innovazione della scuola, per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, è previsto anche un rinnovo delle tecnologie e disposizione delle segreterie. In tale contesto sono previsti interventi di formazione del personale ATA al fine di consentire un uso adeguato e completo degli strumenti che saranno messi a disposizione.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Contenuti

- *Risultati prove INVALSI*
- *Esiti scrutini finali e integrativi*
- *Esiti Esame di Stato*
- *Risultati a distanza*
- *Indicatori di soddisfazione sul servizio per i questionari indirizzati a personale docente , ATA, studenti e genitori*
- *Rielaborazione Questionari e pubblicazione risultati*

RISULTATI PROVE INVALSI

L'INVALSI restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.

La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

I dati restituiti

I dati restituiti dall'INVALSI riguardano fondamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza (per tutti i livelli scolastici interessati dalle prove) e rispetto a scuole simili per condizioni socio-economiche degli alunni (per la V primaria, la III della secondaria di I grado, la II e la V della secondaria di II grado);
- l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso;
- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

Rilevazione Nazionale 2021:

In ottemperanza alla normativa relativa all'emergenza sanitaria, nel 2021 le prove relative alle classi seconde non si sono svolte.

Gli esiti delle prove 2021 per le classi quinte dell'Istituto hanno segnato un lieve arretramento dei punteggi acquisiti e dei relativi livelli rispetto alla rilevazione precedente (2019), come avvenuto in tutti gli ambiti territoriali del Paese.

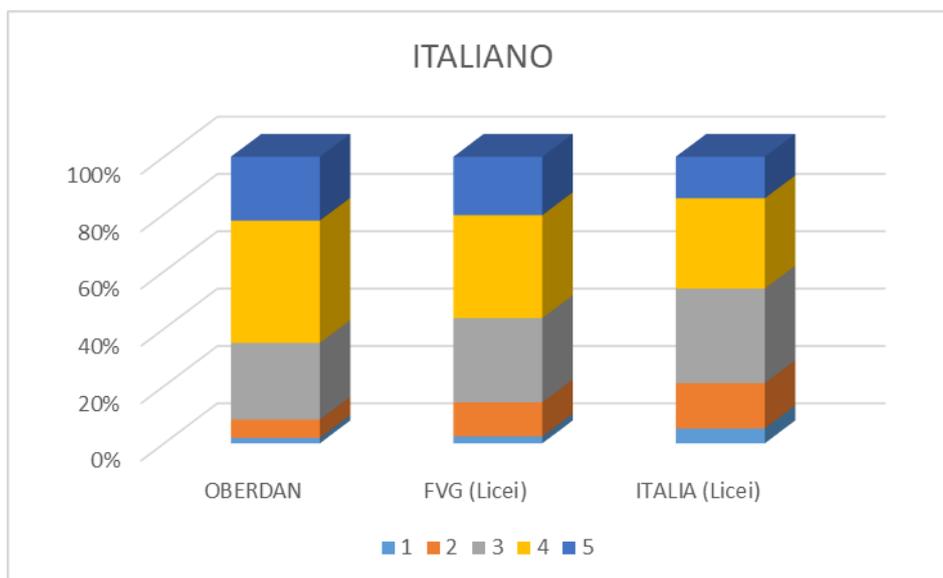
Nel dettaglio, più significativo è risultato l'arretramento degli esiti della prova di Lingua italiana rispetto alla prova di Matematica, mentre nelle due prove di Lingue Inglese, soprattutto in *reading*, si è assistito ad una sostanziale conferma dei dati 2019.

Nel complesso comunque in quasi tutte le prove i risultati dell'"Oberdan" si collocano ancora una volta al di sopra della media delle scuole di confronto, sia a livello locale che nazionale.

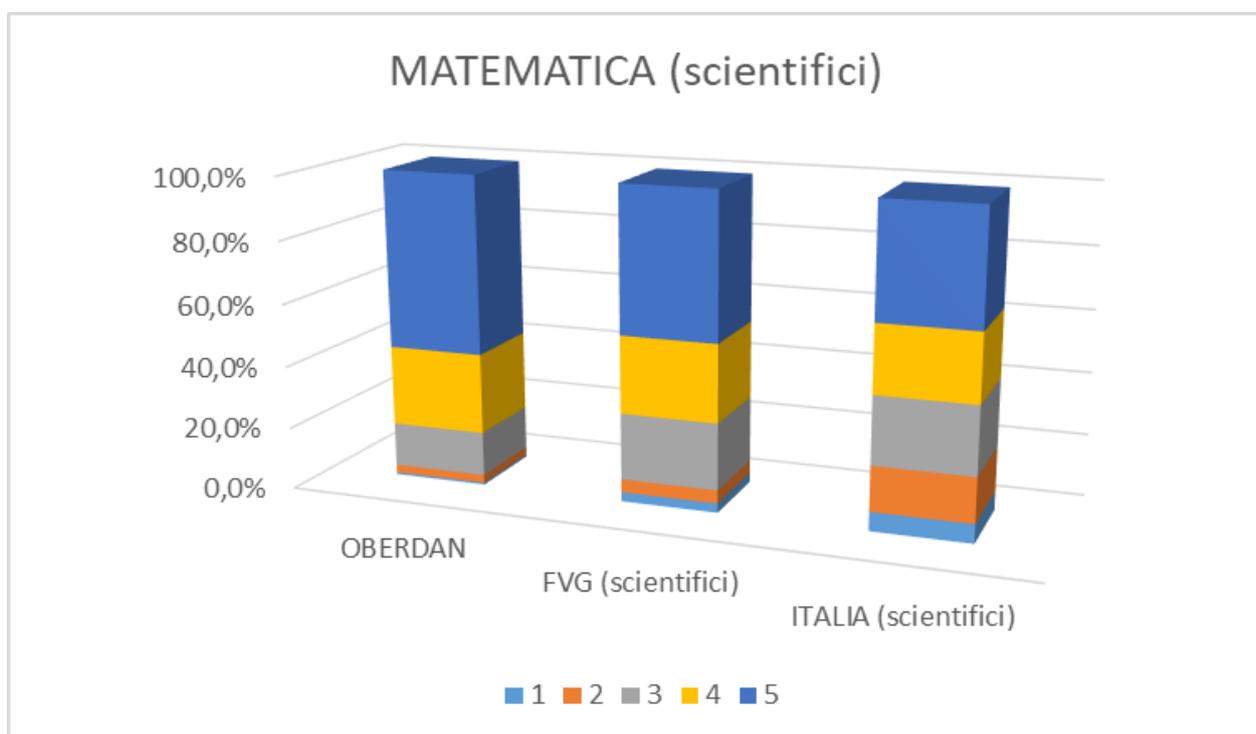
I RISULTATI INVALSI 2021

PROVA DI ITALIANO - classi quinte					
	Percentuale studenti livello 1 (basso)	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5 (alto)
Liceo Oberdan	1,9 %	6,4 %	26,8 %	42,7 %	22,3 %
Friuli Venezia Giulia (*)	2,4 %	11,9%	29,4 %	36,0 %	20,4 %
Italia (*)	5,2 %	15,8 %	33,0 %	31,5 %	14,5 %

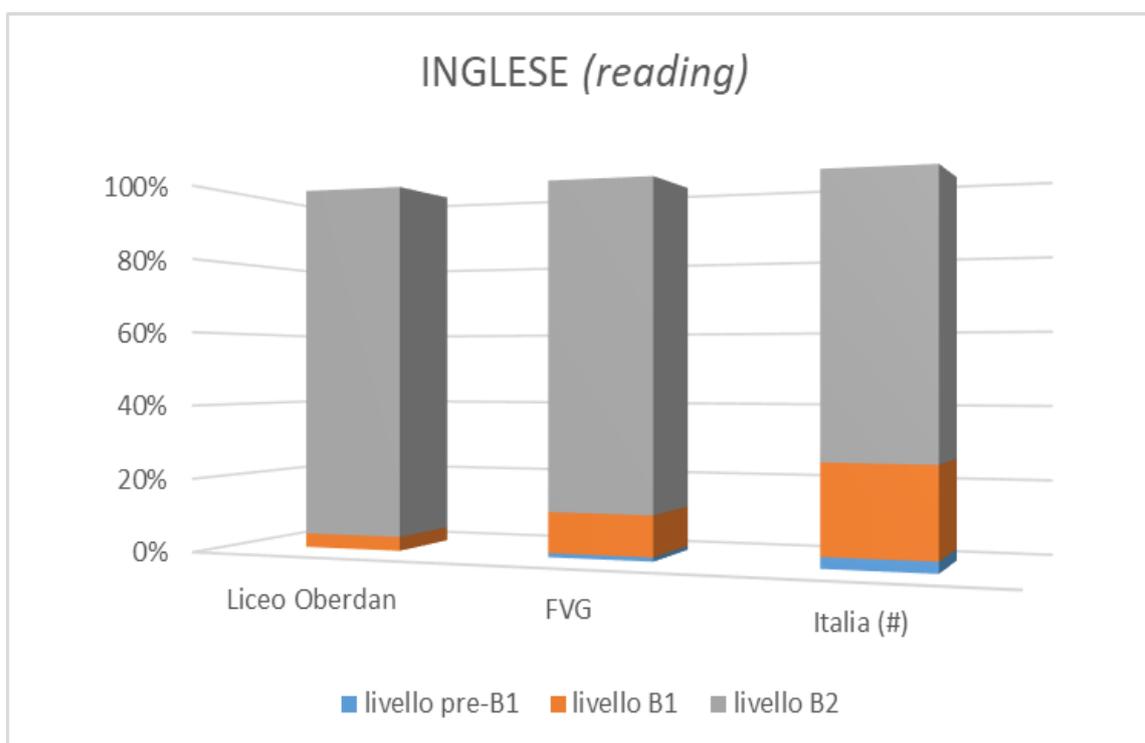
Livello di accettabilità ≥ 3 (**) licei scientifici, linguistici e classici



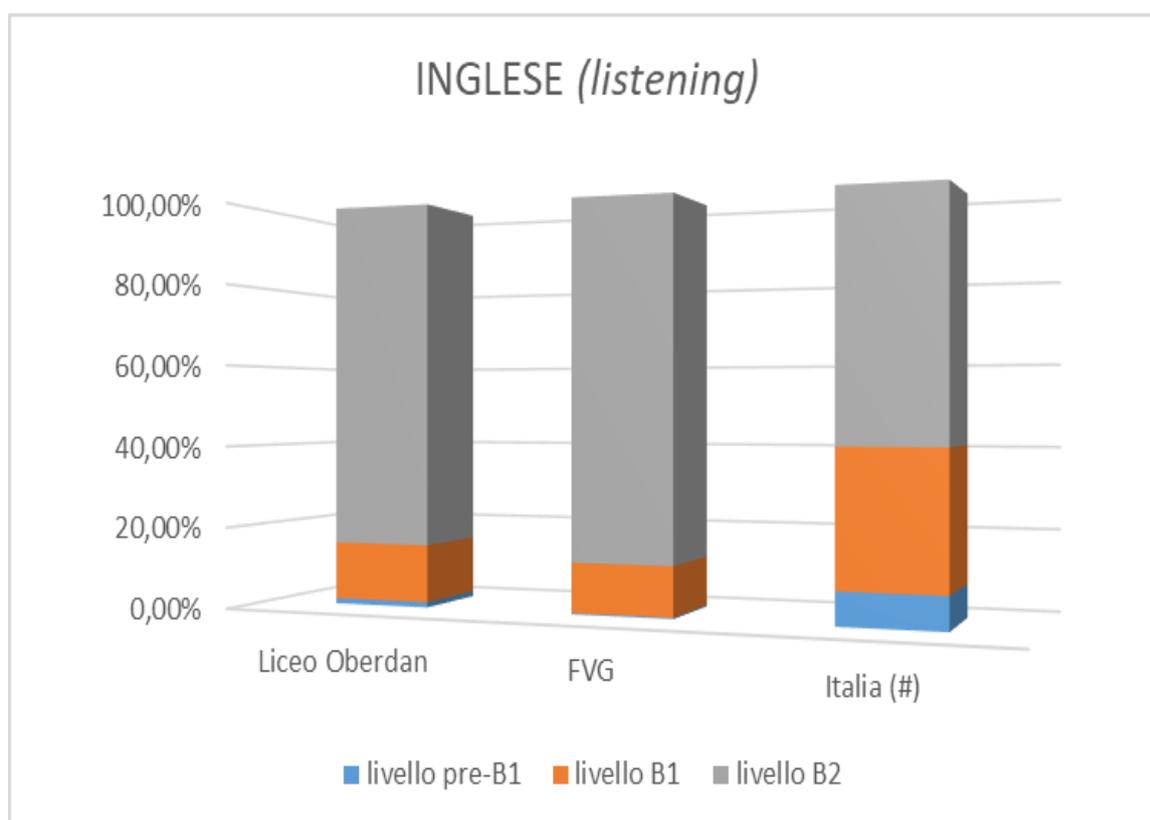
PROVA DI MATEMATICA - classi quinte					
	Percentuale studenti livello 1 (basso)	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5 (alto)
Liceo Oberdan	0,6 %	2,6 %	14,1 %	25,6 %	57,1 %
Friuli Venezia Giulia (**)	3,0 %	4,2 %	21,3 %	24,8 %	46,7 %
Italia (**)	6,1 %	14,4 %	21,6 %	21,6 %	36,3 %
Livello di accettabilità ≥ 3 (**) licei scientifici					



PROVA DI INGLESE (<i>reading</i>) - classi quinte			
	Percentuale studenti 1 livello pre- B1	Percentuale studenti 1 livello B1	Percentuale studenti 1 livello B2
Liceo Oberdan	0 %	3,8 %	96,2 %
Friuli Venezia Giulia (#)	1,1 %	10,9 %	88,0 %
Italia (#)	3,0 %	23,6 %	73,4 %
(#) Licei scientifici, classici e linguistici			



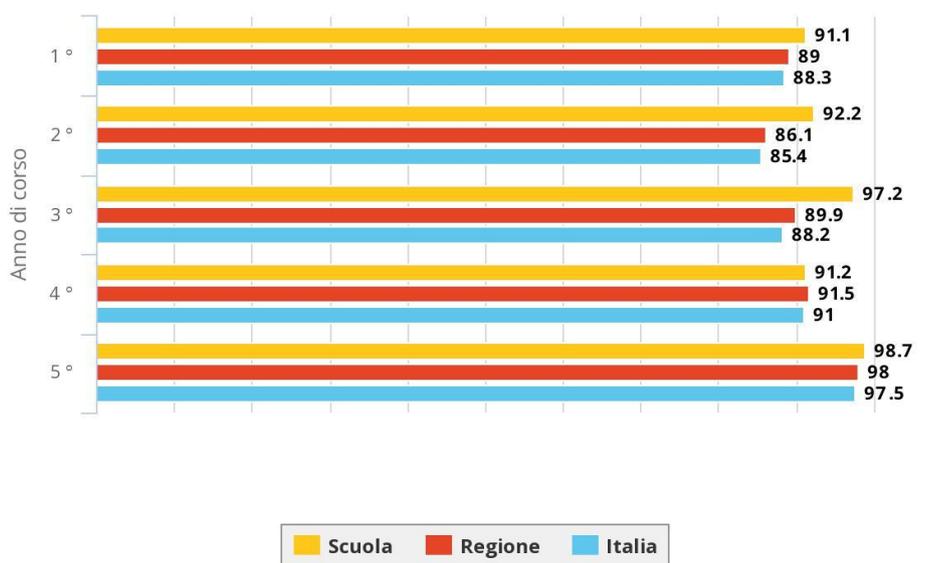
PROVA DI INGLESE (<i>listening</i>) - classi quinte			
	Percentuale studenti livello pre- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
Liceo Oberdan	1,3 %	14,1 %	84,6 %
Friuli Venezia Giulia (#)	0,3 %	12,1 %	87,7 %
Italia (#)	8,0 %	32,8 %	59,2 %
(#) Licei scientifici, classici e linguistici			



ESITI SCRUTINI FINALI ED ESAMI DI STATO

Studenti ammessi alla classe successiva a.s. 2020/21 – Fonte sistema informativo del MIUR

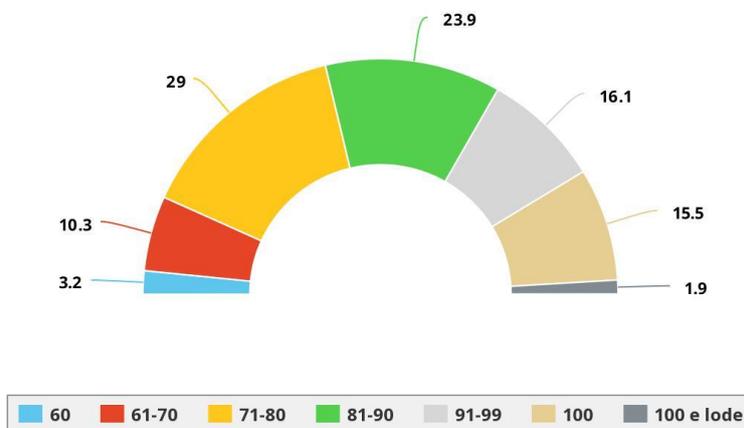
Alunni ammessi alla classe successiva - Settembre (A.S. 2020/21)



Esiti Esami di Stato a.s. 2020-2021

Tutti gli alunni ammessi all'Esame di Stato, pari a 170 studenti, hanno conseguito il diploma. Di seguito il punteggio ottenuto:

Distribuzione delle votazioni d'esame (A.S. 2020/21)



RISULTATI A DISTANZA

INDAGINE EDUSCOPIO

I dati relativi ai risultati ottenuti dai nostri studenti iscritti al primo anno universitario sono ricavati dagli esiti dell'indagine EDUSCOPIO (<https://eduscopio.it/il-progetto>) condotta dalla **Fondazione Giovanni Agnelli**, istituto indipendente di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali, fondata nel 1966 dalla Fiat e dall'IFI. L'idea di fondo di questo progetto è quella di valutare i risultati universitari degli studenti al primo anno di corso, per trarne un'indicazione di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

I dati analizzati provengono dall'Anagrafe Nazionale degli studenti universitari (ANSU) del MIUR, dalla quale si ricavano le informazioni relative tra l'altro:

- gli studi scolastici compiuti - titolo di scuola media superiore conseguito, istituto che lo ha rilasciato, anno solare di conseguimento, votazione all'esame di Stato, età al diploma;
- le caratteristiche del corso di studi - ateneo, classe del corso, sede didattica, denominazione corso, eventuale presenza di numero chiuso o programmato;
- la carriera universitaria - anno di immatricolazione, impegno a tempo pieno o parziale, crediti formativi acquisiti, crediti acquisiti per stage, crediti riconosciuti validi per il corso, esami, votazione.

I dati della carriera universitaria forniti dal progetto EDUSCOPIO e messi in confronto con scuole dello stesso tipo nel territorio sono:

- **Media dei Voti** al primo anno
- **Crediti formativi** relativi agli esami sostenuti al primo anno di corso
- **Indice FGA**, un indicatore sintetico che combina medie e percentuali di crediti acquisiti dando loro lo stesso peso (50%/50%)

Per l'edizione 2020-2021 sono stati considerati gli anni accademici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/18, i più recenti per i quali l'informazione è completa e consolidata. Gli ultimi esami presi in analisi sono quelli sostenuti entro la primavera 2019 dagli immatricolati dell'ultimo dei tre anni accademici considerati.

Scuola di provenienza	Comune	INDICE FGA	Media Voti	Crediti ottenuti	Posizione nel ranking FGA regionale (licei scientifici)
G. Oberdan	Trieste	82,18	28,53	76,63	4
L.S.	Trieste	72,54	27,26	67,93	10
L.S.	Monfalcone	69,88	26,24	71,10	12

INDAGINE ATONSTUDIO

L'indagine ATONSTUDIO è uno studio commissionato con scadenza biennale dall' "Oberdan" a una società specializzata per sondare il giudizio sulla scuola da parte degli studenti diplomati negli anni precedenti. Tale giudizio spazia dal livello di soddisfazione della qualità della didattica e dei docenti, alla valutazione sulla qualità delle strutture (laboratori, palestre, nonché ad altri aspetti della vita scolastica e sulle scelte post-diploma.

L'indagine ATONSTUDIO2021 è stata svolta per via telematica e ha coinvolto 132 studenti diplomati nel 2019 e 2020.

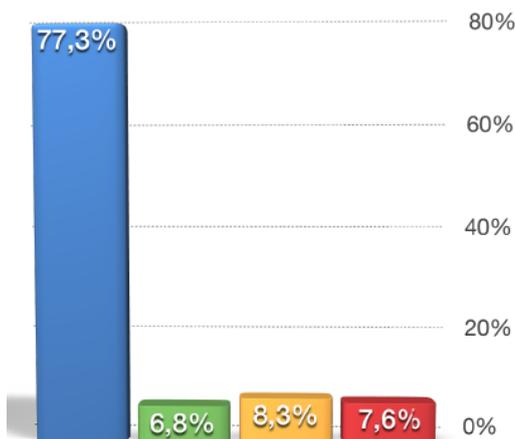
Nel complesso i risultati confermano un parere nettamente positivo dei ragazzi in merito alla loro esperienza scolastica nell'Istituto, al punto che oltre il 92% rifarebbe la scelta operata alla fine della terza classe della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda le scelte universitarie, la ricerca conferma una buona capacità della nostra scuola di indirizzare i diplomati verso le facoltà STEM senza però mancare di offrire solide basi per il prosieguo degli studi anche in ambiti più diversi, quale quello socio-sanitario o delle Scienze economiche.

Si presentano di seguito alcuni risultati particolarmente indicativi:

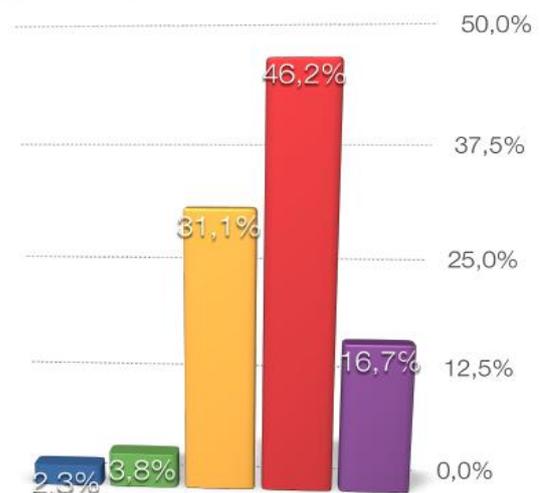
Rifaresti il liceo "Oberdan"??

- Rifarei la stessa scuola e lo stesso indirizzo di studi
- Rifarei la stessa scuola, ma cambierei indirizzo
- Rifarei lo stesso indirizzo, ma in un'altra scuola
- Non rifarei né lo stesso indirizzo, né la stessa scuola



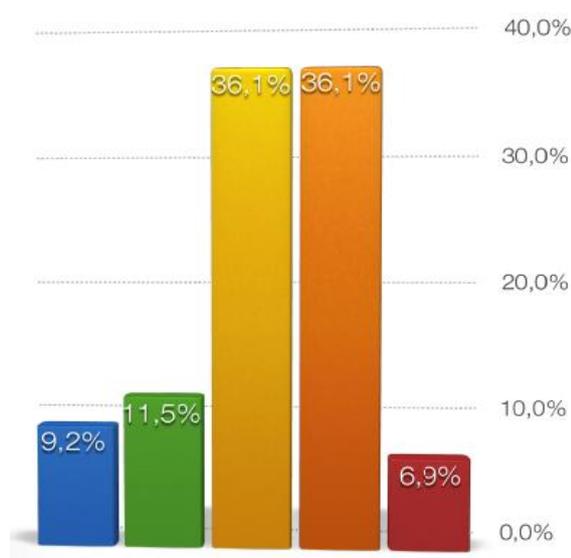
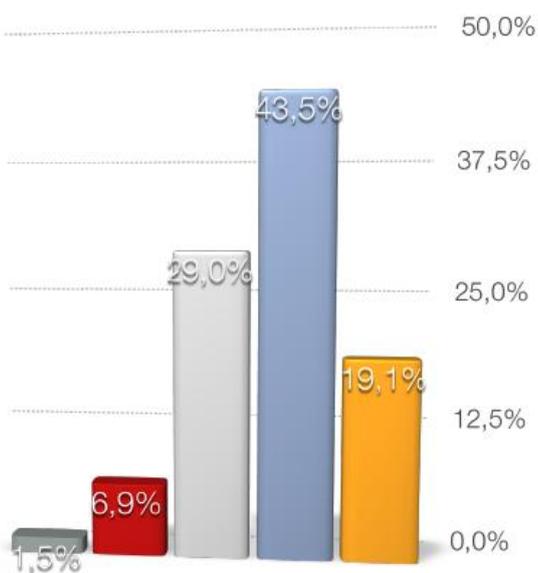
Quanto sei soddisfatto della chiarezza espositiva dei docenti della tua scuola?

- Per niente soddisfatto
- Abbastanza soddisfatto
- Del tutto soddisfatto
- Poco soddisfatto
- Molto soddisfatto

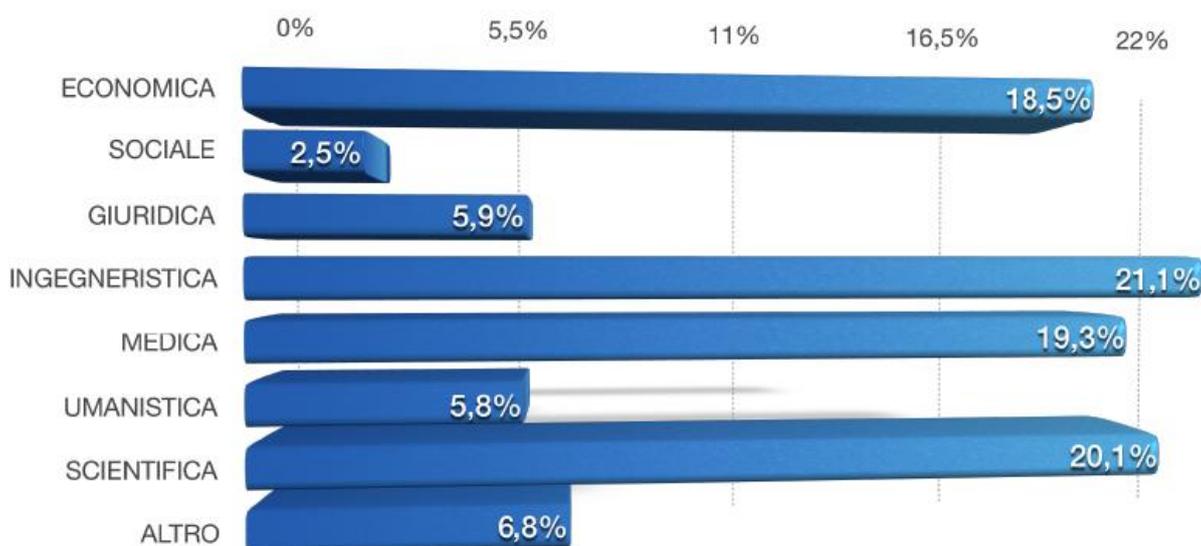


Quanto sei soddisfatto della disponibilità mostrata dai docenti della tua scuola?

Come valuti la qualità dei laboratori di scienze, chimica e fisica della scuola che hai frequentato?



A quale area disciplinare appartiene la Facoltà universitaria che hai scelto?



INDICATORI DI SODDISFAZIONE SUL SERVIZIO PER I QUESTIONARI INDIRIZZATI A PERSONALE DOCENTE, ATA, STUDENTI E GENITORI

Alla fine di ogni anno scolastico vengono proposti dei questionari indirizzati ai docenti, agli studenti ed ai genitori.

Partendo dall'analisi dei dati così rilevati, dalle criticità evidenziate, ed ai traguardi previsti nel RAV, si potrà aggiornare il piano di miglioramento, elaborando le ipotesi di intervento ed assieme a queste le modalità di documentazione e di verifica degli esiti. Dopo la realizzazione dell'intervento si valuterà il miglioramento rispetto le criticità rilevate e, con l'analisi della documentazione del percorso attuato, si rileveranno i punti di forza e di debolezza, al fine di riprogettare nuove azioni e di ripetere il percorso di ricerca/azione.

RIELABORAZIONE QUESTIONARI E PUBBLICAZIONE RISULTATI

I dati raccolti dai questionari somministrati alle diverse componenti dell'istituzione scolastica vengono elaborati ed interpretati alla fine dell'anno scolastico. I grafici relativi agli elementi più rilevanti verranno condivisi e pubblicati sul sito della scuola.

Partendo dalla elaborazione dei dati raccolti ed esaminando la loro completezza e adeguatezza rispetto agli obiettivi da rilevare, si riprogetteranno gli strumenti utilizzati, per migliorare la qualità delle informazioni raccolte. Tale processo verrà ripetuto ciclicamente, per migliorare la pratica, ma anche per adattare gli strumenti alle eventuali variazioni del contesto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022/2025

Ai sensi del comma 14 della Legge 107/2015, il Piano Di Miglioramento (P.D.M.) deriva dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e ha una naturale corrispondenza con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono infatti speculari agli obiettivi di processo individuati nel R.A.V.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
AREA DI PROCESSO prioritaria	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI DI PROCESSO <i>(Connessi alla priorità RISULTATI SCOLASTICI e RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI)</i>	Aumentare gli interventi di supporto nei passaggi dalla classe prima alla seconda e dalla classe seconda alla terza. Aumentare le modalità di recupero attraverso la modalità della PEER EDUCATION
RISULTATI ATTESI	Consolidamento delle competenze di base e quindi miglioramento degli esiti.
INDICATORI DI MONITORAGGIO	Riduzione dei debiti alla fine del primo periodo di valutazione. Percentuale di studenti non ammessi al termine del primo biennio e al termine della classe terza.
MODALITA' DI RILEVAZIONE	Monitoraggio della relazione tra esito e partecipazione agli interventi di supporto; monitoraggio del trend della percentuale di non ammessi alla classe terza e quarta.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

AREA DI PROCESSO prioritaria	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI DI PROCESSO <i>(Connessi alla priorità RISULTATI SCOLASTICI e RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI)</i>	Analisi nei dipartimenti degli esiti delle prove INVALSI degli ultimi due anni per individuare le aree con maggior criticità di esito.
RISULTATI ATTESI	Consolidamento delle competenze di base e quindi miglioramento degli esiti delle prove INVALSI
INDICATORI DI MONITORAGGIO	Collocamento dell'istituto rispetto alle medie territoriali e nazionali e rispetto agli altri licei scientifici della regione
MODALITA' DI RILEVAZIONE	Analisi del trend degli esiti delle prove INVALSI.

RISORSE UMANE E MATERIALI	
AREA DI PROCESSO prioritaria	a) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO b) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
OBIETTIVO DI PROCESSO <i>Connesso alla priorità:</i> a) competenze chiave e di cittadinanza b) risultati scolastici	a) Incremento e aggiornamento della strumentazione dei laboratori; b.1) Formazione del personale docente e ATA sulle nuove tecnologie in riferimento alla nuova rete del Liceo; b.2) Favorire la condivisione in rete di materiali e strumenti per la didattica e creare un archivio per aree disciplinari.
RISULTATI ATTESI	a) incremento della didattica laboratoriale; b.1) Maggiore disponibilità e trasparenza dei dati e informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti per un miglioramento della qualità della comunicazione e collaborazione scuola/famiglia; b.2) Creazione per ogni Dipartimento di un repository di materiali per le attività didattiche, di prove comuni e moduli interdisciplinari.
INDICATORI DI MONITORAGGIO	a) Numero di prenotazioni b.1) Incremento dell'uso delle funzionalità del registro Elettronico b.2) Incremento dei materiali nei vari repository
MODALITA' DI RILEVAZIONE	a) Verifica delle prenotazioni attraverso il registro elettronico b.1) ----- b.2) Numero di materiali inseriti nei repository